

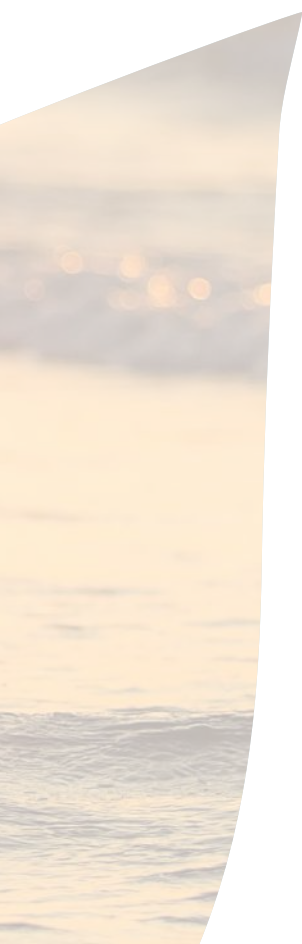


BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2024**





“Conseguire la nostra missione aziendale vuol dire rispettare il mondo circostante, lasciandolo ai posteri meglio di come l’abbiamo trovato”





BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ **2024**



INDICE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	6
01. CORDIVARI: BENESSERE SOSTENIBILE	9
1.1 Più di 50 anni di storia, fra valori e imprenditorialità	10
1.2 I nostri prodotti	16
1.3 Struttura di Governo e assetto societario	18
1.4 Le certificazioni	20
02. LE NOSTRE PERFORMANCE	23
2.1 La creazione di valore nel tempo	24
2.2 Scenario di mercato e sviluppo della domanda	25
2.3 Indicatori economici	27
03. L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	29
3.1 La sostenibilità in Cordivari	30
3.2 Impact, Risk e Opportunity Assessment	33
3.2.1 Metodologia	33
3.2.2 Esiti dell'IRO Assessment	38
3.2.3 Il coinvolgimento dei portatori di interesse (Stakeholder Engagement)	44
04. I NOSTRI PRODOTTI: QUALITÀ E INNOVAZIONE	53
4.1 I nostri prodotti	54
4.2 Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti	55
4.2.1 La sicurezza dei prodotti: certificazioni e normativa	56
4.3 Innovazione, Ricerca e Sviluppo	60
4.3.1 I nostri prodotti più innovativi	64
4.4 Life Cycle Assessment	66
4.5 Indicatori di prodotto	70
05. CORDIVARI PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	73
5.1 Emissioni di CO ₂ ed efficienza energetica	75
5.2 L'utilizzo delle risorse idriche	80
5.3 Gestione dei rifiuti ed economia circolare	82
5.4 Riduzione dell'inquinamento	87
5.5 Indicatori ambientali	87
06. IL NOSTRO IMPEGNO PER IL SOCIALE	93
6.1 Le nostre persone e il loro benessere	94
6.2 La formazione	98
6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	99
6.4 Cordivari per il sociale: le nostre iniziative	102
6.5 Indicatori sociali	106
07. UN MODELLO DI BUSINESS SOSTENIBILE	117
7.1 Compliance	119
7.2 Sistemi di gestione	121
7.3 Altri rischi	122
7.4 La sostenibilità della Supply Chain	123
7.5 Indicatori di Governance	127
APPENDICE	131
Nota metodologica	132
Indice dei contenuti GRI	133



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Gentili Stakeholder,

con grande piacere vi presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità 2024, uno strumento fondamentale attraverso il quale intendiamo condividere con voi i risultati raggiunti, le sfide affrontate e gli obiettivi futuri del nostro percorso verso uno sviluppo sostenibile.

Il 2024 e l'inizio del 2025 si sta rivelando un anno di transizione per l'economia globale, europea e italiana. La crescita mondiale rallenta e le tensioni geopolitiche e commerciali continuano a influenzare negativamente gli scambi internazionali. In Europa, la crescita è contenuta e l'inflazione si sta stabilizzando, con segnali positivi dal mercato del lavoro. In Italia, l'economia mostra segnali di stagnazione, ma con una stabilizzazione dei prezzi e una fiducia in lieve ripresa tra imprese e consumatori.

In questo contesto complesso, la sostenibilità rappresenta per noi non solo una responsabilità, ma anche un'opportunità per generare valore condiviso nel lungo periodo. Abbiamo rafforzato le nostre azioni in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), integrando i principi della sostenibilità nelle nostre strategie aziendali e nei processi operativi. Abbiamo investito in innovazione, ridotto il nostro impatto ambientale, promosso la diversità e l'inclusione, e sostenuto attivamente le comunità in cui operiamo.

La nuova valutazione ESG di EcoVadis ci ha visto ricevere l'ambito riconoscimento di tipo "Silver". Tutto questo è stato possibile grazie al contributo e alla collaborazione di tutti voi: dipendenti, clienti, fornitori, partner, istituzioni e comunità locali. Il vostro coinvolgimento è essenziale per costruire insieme un futuro più equo, resiliente e sostenibile.

L'utilizzo di energia rinnovabile fa parte di un piano ESG più articolato e pluriennale teso alla riduzione dell'impronta ecologica della Società sia nella produzione che nei prodotti. L'azienda si è dotata di sistemi evoluti di rilevazione energetica al fine di razionalizzarne il consumo.

Il nostro approccio alla sostenibilità è supportato da obiettivi chiari e misurabili, e ci impegniamo a monitorare e a rendicontare regolarmente i nostri progressi.

Un altro esempio tangibile è la dichiarazione ambientale di prodotto basata sulla valutazione del ciclo di vita del prodotto (LCA). Nel corso del 2024 abbiamo avanzato lo studio che ci ha portato a redigere le PEP (Product Environmental Profile) verificate da terze parti della maggior parte dei nostri prodotti e sono già disponibili sul portale ufficiale di Ecopassport.

Guardando avanti, continueremo a lavorare con determinazione per migliorare le nostre performance e rafforzare il nostro impegno verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Vi ringraziamo per la fiducia e il supporto che ci dimostrate ogni giorno. Siamo convinti che solo attraverso un dialogo aperto e costruttivo potremo affrontare con successo le sfide globali e contribuire a un cambiamento positivo.

con stima

Cav. Ercole Cordivari







01.

CORDIVARI: BENESSERE SOSTENIBILE

1.1

Più di 50 anni di storia, fra valori e imprenditorialità

La Cordivari Srl, fondata nel 1972 dal cav. Ercole Cordivari, è tra le maggiori aziende italiane del settore Idro-termo-sanitario, specializzata nella produzione di sistemi idrotermici destinati all'ambito domestico, civile ed industriale.

L'avventura imprenditoriale di Ercole Cordivari inizia con la produzione di cisterne in acciaio per l'acqua e per il gasolio. Il momento è particolarmente favorevole, la domanda è molto alta e l'azienda cresce in poco tempo.

Considerata la capacità di lavorare i metalli e la rapida evoluzione aziendale, Cordivari inizia ad ampliare i propri ambiti di produzione, concentrandosi anche su cisterne per l'acqua calda, componenti d'impianto e bollitori e successivamente sui terminali di impianto: i termosifoni.

Negli anni Ottanta, i terminali d'impianto erano realizzati esclusivamente in ghisa; Cordivari inizia invece a produrli in acciaio, il materiale su cui l'azienda deteneva maggiore know how ed expertise. Cordivari innova anche il design del termosifone, che non è più considerato solo un elemento tecnico e tecnologico all'interno della casa, ma un oggetto di arredo che, come tale, deve essere bello e caratterizzante.

Da questo momento inizia quindi una ricerca incessante capace di unire forma e tecnica, efficienza ed estetica, che determinerà la nascita di una collezione di prodotti in acciaio inossidabile, ulteriormente ampliata negli anni successivi grazie alla collaborazione con diversi designer riconosciuti internazionalmente.

Le innovazioni e i successi di Cordivari in questi anni sono numerosi.

**“FINCHÉ, AVREMO
VOGLIA DI
MIGLIORARCI,
ESISTERÀ LA
NOSTRA AZIENDA”**





Un prodotto particolarmente rappresentativo del periodo è il Radiatore Extra Slim: un termoarredo spesso solo 7 mm che grazie alla tecnologia di stampaggio può assumere forme fantasiose.

A partire da queste esperienze, nasce nel 2006 il brand Cordivari Design, risultato di un percorso che si evolve dalla sapienza artigiana e che, a distanza di 50 anni, è orientato all'innovazione e alla ricerca, avvalendosi delle più avanzate tecnologie produttive del settore. Sempre nello stesso periodo nasce la business unit dei Sistemi Termici Solari pensati per l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili. Realizzati interamente nelle officine Cordivari sono progettati per lavorare in combinazioni con accumuli e generatori a pompa di calore.

Oggi, il brand Cordivari costituisce una delle migliori espressioni del Made In Italy, ambasciatore di qualità, comfort e innovazione in tutto il mondo. L'orientamento al mercato e all'innovazione sostenibile di prodotti e processi, attuate attraverso strategie e management qualificati, insieme ad una struttura produttiva e distributiva efficiente ed articolata, fanno di Cordivari un'azienda in continua evoluzione.

**ORIENTAMENTO
AL MERCATO E
INNOVAZIONE
SOSTENIBILE DI
PRODOTTI**





**RISPETTO
DELL'AMBIENTE
E PIENA
SODDISFAZIONE DI
CLIENTI E PARTNER**

La missione di Cordivari è da sempre migliorare il comfort degli ambienti abitativi attraverso la progettazione e la produzione di Bollitori, Recipienti in Pressione, Serbatoi, Sistemi Termici Solari e integrati, Radiatori d'arredo, Sistemi per il trattamento ed il recupero delle acque e la finitura dei metalli, rispettando tutte le normative vigenti, lavorando sempre in condizioni di lavoro sicure e salubri, in regime di qualità e nel rispetto dell'ambiente e infine garantendo la piena soddisfazione di clienti e partner.

Conseguire la nostra missione aziendale vuol dire rispettare il mondo circostante, lasciandolo ai posteri meglio di come l'abbiamo trovato.

La mission aziendale si completa con il sistema di Valori Aziendali, un insieme di criteri e standard di etica e comportamento in cui Cordivari crede e che considera il proprio punto di riferimento per orientarsi non solo nel contesto interno, ma con tutti gli stakeholder che entrano in contatto con il mondo Cordivari.



mission

i valori di **CORDIVARI**

UNA SCONFITTA DEVE
SEMPRE ESSERE LA BASE
PER UNA VITTORIA.

NON AUTORITARIO,
MA AUTOREVOLE. UN
LEADER NON HA BISOGNO
DI IMPORSI PER FAR
RISPETTARE REGOLE E
FAR CRESCERE CHI GLI STA
VICINO.

CRESCERE SAPENDO
TRASFORMARE
LE CRITICITÀ
IN FATTORI
DI SVILUPPO.

I FORNITORI SONO
PARTNER CHE
TRATTIAMO CON LEALTÀ,
CORRETTEZZA ED
INTEGRITÀ.

CONSIDERIAMO I PARTNER
COMMERCIALI COME
ALLEATI NEL SERVIRE E
SODDISFARE I NOSTRI
STAKEHOLDER.

OGNI PERSONA È
IMPORTANTE, OGNUNO
HA L'OPPORTUNITÀ DI
CRESCERE E DI FARE LA
DIFFERENZA.

LAVORIAMO INSIEME
PER SODDISFARE LE
ESIGENZE DEI NOSTRI
CLIENTI E PER AIUTARE
LA NOSTRA AZIENDA A
VINCERE.

L'AZIENDA È
UNA SQUADRA IN CUI
LE PERSONE SONO
IL PATRIMONIO PIÙ
IMPORTANTE.

LE PERSONE ED IL
RISPETTO RECIPROCO
PRIMA DI OGNI COSA.
SENZA BUONE
FONDAMENTA NESSUNA
COSTRUZIONE
È POSSIBILE.

la nostra. storia

1972

Ercole
Cordivari fonda
l'azienda.

1984

L'azienda
comincia a
strutturarsi e
ad ampliare la
propria offerta
produttiva.

1990

La
Cordivari
esplora nuovi
materiali per la
produzione di
radiatori.

1998

Nasce il
radiatore
"Foglia".

2003

Inaugurazione
del quarto
stabilimento
industriale.

Produzione del
primo radiatore
in acciaio
inossidabile.

1991

Produzione dei
primi radiatori e
termoaccumula-
tori.

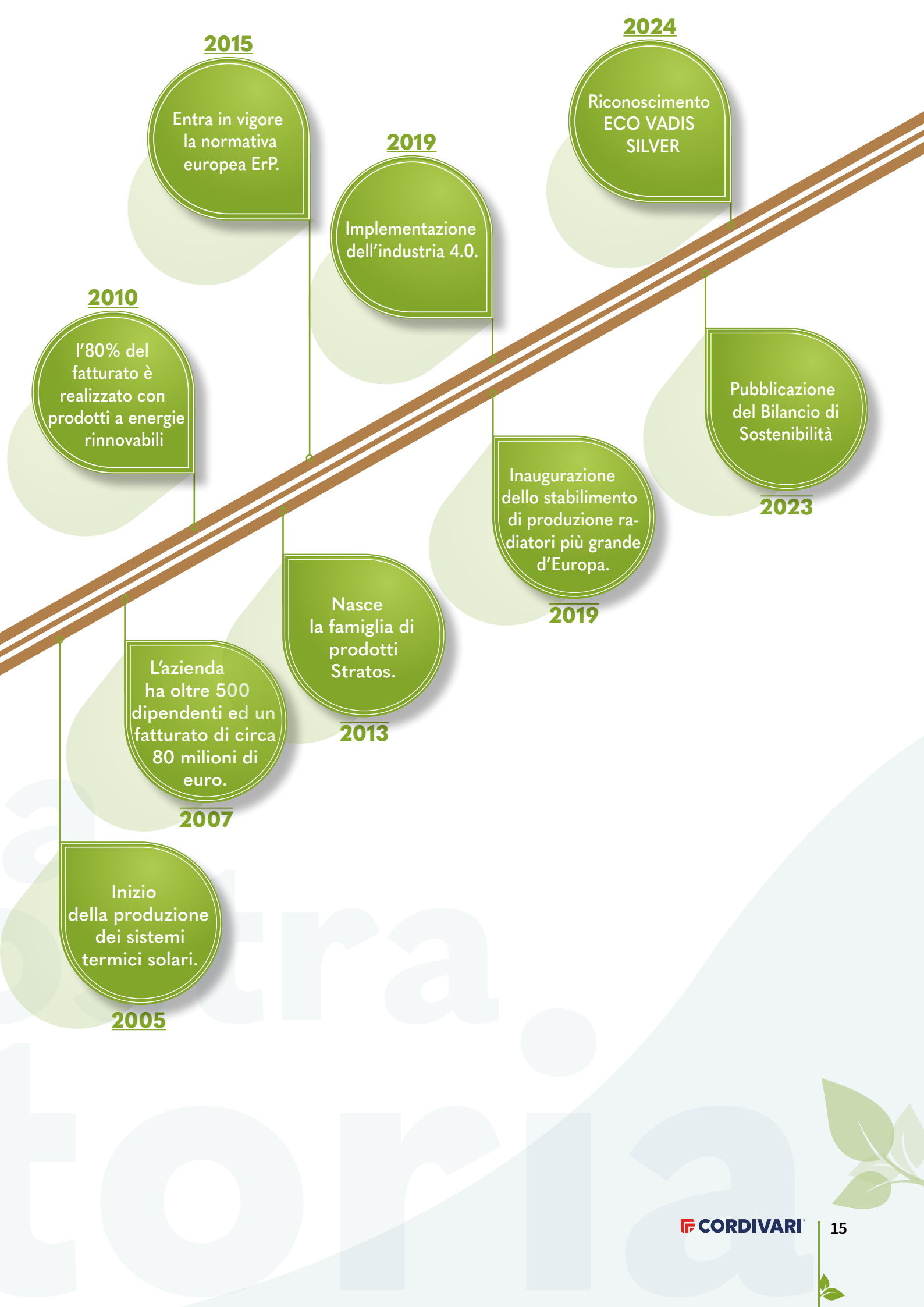
Nascono i
radiatori di
design.

2000

Costruzione
del primo
capannone nel
territorio di
Morro D'Oro.

1978

1989



2015

Entra in vigore
la normativa
europea ErP.

2024

Riconoscimento
ECO VADIS
SILVER

2019

Implementazione
dell'industria 4.0.

2023

Pubblicazione
del Bilancio di
Sostenibilità

2010

l'80% del
fatturato è
realizzato con
prodotti a energie
rinnovabili

2019

Inaugurazione
dello stabilimento
di produzione ra-
diatori più grande
d'Europa.

2013

Nasce
la famiglia di
prodotti
Stratos.

2007

L'azienda
ha oltre 500
dipendenti ed un
fatturato di circa
80 milioni di
euro.

2005

Inizio
della produzione
dei sistemi
termici solari.



1.2

I nostri prodotti

L'attività produttiva di Cordivari si articola in diverse famiglie di prodotto:

RADIATORI

La gamma di radiatori Cordivari è composta da oltre 100 modelli di termoarredo per tutta la casa: radiatori tubolari, scaldasalviette, radiatori d'arredo, radiatori elettrici e terminali ventilati caldo/freddo, realizzati in acciaio, acciaio inox ed alluminio, disponibili in oltre 80 colori e finiture.

VENTILCONVETTORI

I ventilconvettori Cordivari sono la migliore soluzione per vivere tutto l'anno all'insegna dell'efficienza e del comfort nella climatizzazione domestica: ultrasottili, silenziosi e ad alte prestazioni, dal design unico, sono la proposta Cordivari di terminali per impianti caldo-freddo.

BOLLITORI

Cordivari è il marchio di riferimento nella realizzazione di bollitori per produzione ed accumulo di acqua calda sanitaria, puffer per impianti di riscaldamento, termo-accumulatori combinati e per la più ampia scelta di bollitori e termo-accumulatori con progettazione specifica per le pompe di calore.

SCAMBIATORI E PREPARATORI ACS

Si tratta di preparatori rapidi ed istantanei di acqua calda sanitaria, sia per impianti domestici sia per applicazione in medie e grandi utenze, scambiatori di calore a piastre, gruppi di preparazione di acqua calda

**CORDIVARI È
IL MARCHIO DI
RIFERIMENTO
NELLA
REALIZZAZIONE
DI BOLLITORI PER
PRODUZIONE
ED ACCUMULO
DI ACQUA CALDA
SANITARIA**





sanitaria in cascata e gruppi di separazione per gli impianti termici.

SERBATOI IN PRESSIONE

Si tratta di serbatoi progettati per l'accumulo di fluidi in pressione come acqua o aria, in particolare autoclavi montaliquidi, serbatoi per aria compressa, vasi a membrana, serbatoi collaudati e serbatoi tampone per acqua in pressione.

SOLARE TERMICO

Cordivari produce sistemi termici solari per impianti domestici, civili e grandi impianti per produzione di A.C.S. o per produzione combinata di acqua calda sanitaria e integrazione riscaldamento. La gamma prevede sistemi a circolazione forzata, sistemi naturali e sistemi compatti con accumulo A.C.S. integrato.

SISTEMI A POMPA DI CALORE

La scelta ideale per l'impianto di casa grazie alla possibilità di installare sistemi completi a pompa di calore per riscaldamento, condizionamento e produzione di acqua calda sanitaria. La gamma prevede sia pacchetti completi per climatizzazione e A.C.S. con pompa di calore e bollitore sia pacchetti completi con pompa di calore, bollitore e integrazione solare termica.

RECUPERO E TRATTAMENTO ACQUE

Cordivari si occupa anche del recupero, stoccaggio e trattamento acque, producendo sistemi di raccolta e riutilizzo delle acque piovane, sistemi di trattamento delle acque meteoriche e sistemi di trattamento delle acque reflue, cisterne e serbatoi di stoccaggio acqua e serbatoi per utilizzo antincendio.





1.3

Struttura di Governo e assetto societario

La Società è amministrata da un Amministratore Unico, non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento e porta avanti i propri piani industriali con continuità di governance e con adeguati e pertinenti assetti organizzativi, amministrativi e contabili, funzionali alla corretta gestione aziendale.

La struttura di governance è composta dall'assemblea dei soci, tutti facenti capo alla famiglia Cordivari e dal Collegio Sindacale il quale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

La Società non possiede né ha mai posseduto partecipazioni, azioni o quote di Società controllanti né direttamente né tramite Società fiduciarie o per interposta persona.

L'organo di governo di Cordivari declina le linee di indirizzo strategiche della società e si assicura che tali linee siano correttamente recepite da tutte le funzioni. Tra gli obiettivi strategici è inclusa la sostenibilità: benessere e sostenibilità sono le linee guida della cultura d'impresa

4 COMPONENTS OF ASSEMBLY



4 PLANTS



di Cordivari, concetti che fanno parte della mission e costituiscono un pilastro della visione Cordivari. L'attenzione costante alla sostenibilità si concretizza in un forte commitment Top Down in tema e nell'esecuzione di progettualità specifiche in ambito ESG, anche finalizzate a garantire conformità alla regolamentazione nazionale e internazionale in costante evoluzione (es. normativa in materia di safety di prodotto, normativa ambientale).



L'attività di Cordivari è svolta, oltre che nella sede legale di Morro D'Oro (TE) Zona Industriale Pagliare, nelle seguenti unità locali:

- Castellalto (TE) Zona Industriale Castelnuovo Vomano;
- Morro D'Oro (TE) Zona Industriale Propezzano;
- Morro D'Oro (TE) Zona Industriale Vomano.

MADE IN ITALY

1.4

Le certificazioni

Cordivari è da sempre attenta a garantire elevati standard qualitativi dei propri prodotti e servizi, assicurando al contempo particolare attenzione alle tematiche ambientali e di salute e sicurezza dei propri lavoratori. Per questo, già da tempo si è dotata di un Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma ISO 9001:2015 e di un Sistema di Gestione ambientale ISO 14001:2015, oltre alla certificazione ISO 45001:2018 per il Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro.

Tali Sistemi di Gestione contribuiscono inoltre a rendere l'azienda più sostenibile in relazione alle verticali Environmental (**ISO 14001**), Social (**ISO 45001**) e Governance (**ISO 9001**).



ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la Qualità



ISO 14001:2015
Sistema di Gestione Ambientale



ISO 45001:2018
Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro



Inoltre, dal momento che la **sostenibilità** costituisce un elemento di valutazione da parte dei clienti sempre più importante, Cordivari partecipa attivamente agli assessment richiesti, siano essi eseguiti direttamente dai clienti o tramite provider terzi (es. **Ecovadis Sustainability Rating**), e i risultati ottenuti negli ultimi anni hanno permesso di raggiungere, nel marzo 2025, la **medaglia Silver nella valutazione Ecovadis**.





02.

**LE NOSTRE
PERFORMANCE**



2.1

La creazione di valore nel tempo

CAPACITÀ DI UN'AZIENDA DI PRODURRE RICCHEZZA

Nel 2024 Cordivari ha generato un valore economico pari a **118.091.203 €**, in calo rispetto al 2023.

Questo risultato riflette un contesto macroeconomico più complesso, caratterizzato da una contrazione degli investimenti nel settore edilizio e da una riduzione della domanda.

Nonostante ciò, **l'azienda ha mantenuto una buona capacità di distribuzione del valore economico**, destinando **risorse significative a costi operativi, salari e benefit**, continuando a **investire nella comunità**.

	ANNO 2024
Ricavi totali (valore economico generato)	118.091.203,00 €
Costi operativi esterni	66.450.014,00 €
Valore aggiunto	51.641.189,00 €
Salari e benefit	28.489.925,00 €
EBITDA	23.151.264,00 €

Il **valore aggiunto** rappresenta la **capacità di un'azienda di produrre ricchezza** per poi distribuirla ai propri stakeholder: si calcola dalla differenza fra la ricchezza prodotta e i costi sostenuti





per la sua distribuzione ai vari stakeholder ed è, quindi, il **punto di contatto fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio di Sostenibilità**.

Il prospetto che segue è relativo alla **distribuzione del valore economico**: il successo di Cordivari è sicuramente da attribuire all'impegno delle persone che ogni giorno si adoperano per rendere possibile la sua crescita ed è per questo, infatti, che, in misura pressoché costante rispetto al 2023, il 27% circa del valore economico distribuito è destinato alla remunerazione del loro lavoro.

2.2

Scenario di mercato e sviluppo della domanda

Come nel 2023, permane uno **scenario geopolitico globale di forte tensione e incertezza**, anche in relazione alle **politiche economiche**, soprattutto commerciali e fiscali, in particolare a seguito delle elezioni presidenziali statunitensi. In tale contesto, l'attività di

↑ **+3,4%** - crescita PIL global nel 2024
(OCSE/FMI)

↓ **Inflazione in calo rispetto al 2023**
(+3%)

↑ **Aumento prezzi dei beni energetici**

↑ **+0,9%** - crescita PIL nel 2024

↓ **-0,3%** - Riduzione tasso di disoccupazione
(gennaio-dicembre 2024)

↓ **-4%** - Investimenti nel settore dell'edilizia
residenziale rispetto al 2023



Cordivari è influenzata da tali trend globali e nazionali ed è inoltre strettamente **connessa con il settore dell’edilizia residenziale**, il quale ha registrato (proseguendo con il trend già iniziato nel 2023) un forte calo a livello europeo nel 2024, principalmente a causa dell’aumento dei tassi sui mutui ipotecari e all’irrigidimento dei criteri per la concessione del credito bancario.

Anche il **settore di riferimento** di Cordivari (Idro Termo Sanitario - ITS) ha subito una **riduzione del fatturato pari al 5,5% nel 2024**, a conferma del previsto riallineamento del mercato atteso, dovuta al ridimensionamento strutturale dei bonus edilizi e alla conseguente

ANDAMENTO 2024	↑ TREND
 -5,5% - fatturato del settore ITS (a causa del ridimensionamento dei bonus edilizi)	 Rallentamento nel raggiungimento del Net Zero entro il 2050
 Netta contrazione delle vendite in Italia (a causa dell’instabilità ed incertezza degli incentivi e del quadro legislativo)	 Assenza di meccanismi incentivanti e framework normativo stabile che supportino il settore ITS

minore disponibilità ad investire sul bene casa (e sugli impianti) da parte delle famiglie.
Infatti, nonostante l’obiettivo del Net Zero fissato per il 2050, si osserva attualmente a livello europeo un generale rallentamento delle iniziative e degli obblighi legislativi in materia, con ripercussioni su tutti i settori coinvolti nella decarbonizzazione.

In Italia, anche il mercato delle pompe di calore (di cui si stimava un +620% nel periodo 2021-2030) sta subendo un rallentamento a causa dell’incertezza sugli incentivi e del quadro normativo instabile, nonostante la quota di mercato potenziale sia elevata (si registra, ad esempio, la presenza di circa 6 milioni di caldaie non a condensazione che dovrebbero essere sostituite con pompe di calore elettriche, per cui sono presenti incentivi e bonus quali ad esempio Conto Termico 2.0, Bonus Ristrutturazioni, etc.).

In tale contesto Cordivari, sottolineando l’importanza di un supporto governativo non solo tramite incentivi, ma anche attraverso un quadro normativo stabile per favorire investimenti e pianificazione industriale, e consapevole della centralità del settore e dei prodotti venduti per la transizione, ha adottato già da tempo un approccio focalizzato sulle



attività di ricerca e sviluppo, puntando su una **proposta di prodotti in linea con le nuove esigenze impiantistiche “decarbonizzate” e efficienti.**

2.3 Indicatori economici

GRI 201-1 - Valore economico direttamente generato e distribuito

	2024	2023	2022
1. Valore economico direttamente generato	118.091.203,00 €	155.493.574,00 €	148.846.890,00 €
Ricavi totali	118.091.203,00 €	155.493.574,00 €	148.846.890,00 €
2. Valore economico distribuito	105.316.416,00 €	124.870.158,00 €	132.105.338,00 €
Costi operativi	66.450.014,00 €	84.285.180,00 €	91.934.606,00 €
Salari e benefit	28.489.925,00 €	29.738.169,00 €	27.540.381,00 €
Pagamenti ai fornitori di capitali	2.891.561,00 €	2.995.619,00 €	7.289.408,00 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	7.434.464,00 €	7.750.566,00 €	5.270.920,00 €
Investimenti nella Comunità	50.452,00 €	100.624,00 €	70.023,00 €
3. Valore economico trattenuto dall'Azienda	12.774.787,00 €	30.623.416,00 €	16.741.552,00 €



03.

L'ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

3.1

La sostenibilità in Cordivari

Cordivari è **già attivo da tempo in ambito sostenibilità**, ma negli ultimi anni ha intensificato le proprie iniziative e oggi pubblica il suo secondo Bilancio di sostenibilità.

Di seguito si riporta la **timeline** delle iniziative avviate negli ultimi decenni:



Figura 1 - Principali iniziative in ambito sostenibilità avviate da Cordivari negli ultimi decenni

Figura 1

SILVER MEDAL

Ecovadis - Sustainability Rating

2024

ISO 45001

Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro

2024

FOTOVOLTAICO

Installazione dei pannelli fotovoltaici

2023

BRONZE MEDAL

Ecovadis - Sustainability Rating

2022

ISO 9001

Sistema di Gestione per la Qualità (primo ottenimento)

1996

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ (rendicontazione dell'anno 2024)

2025

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ (rendicontazione dell'anno 2023)

2024

STAKEHOLDERS

Stakeholder Engagement e matricie di doppia materialità

2023

BRONZE MEDAL

Ecovadis - Sustainability Rating

2023

ISO 14001

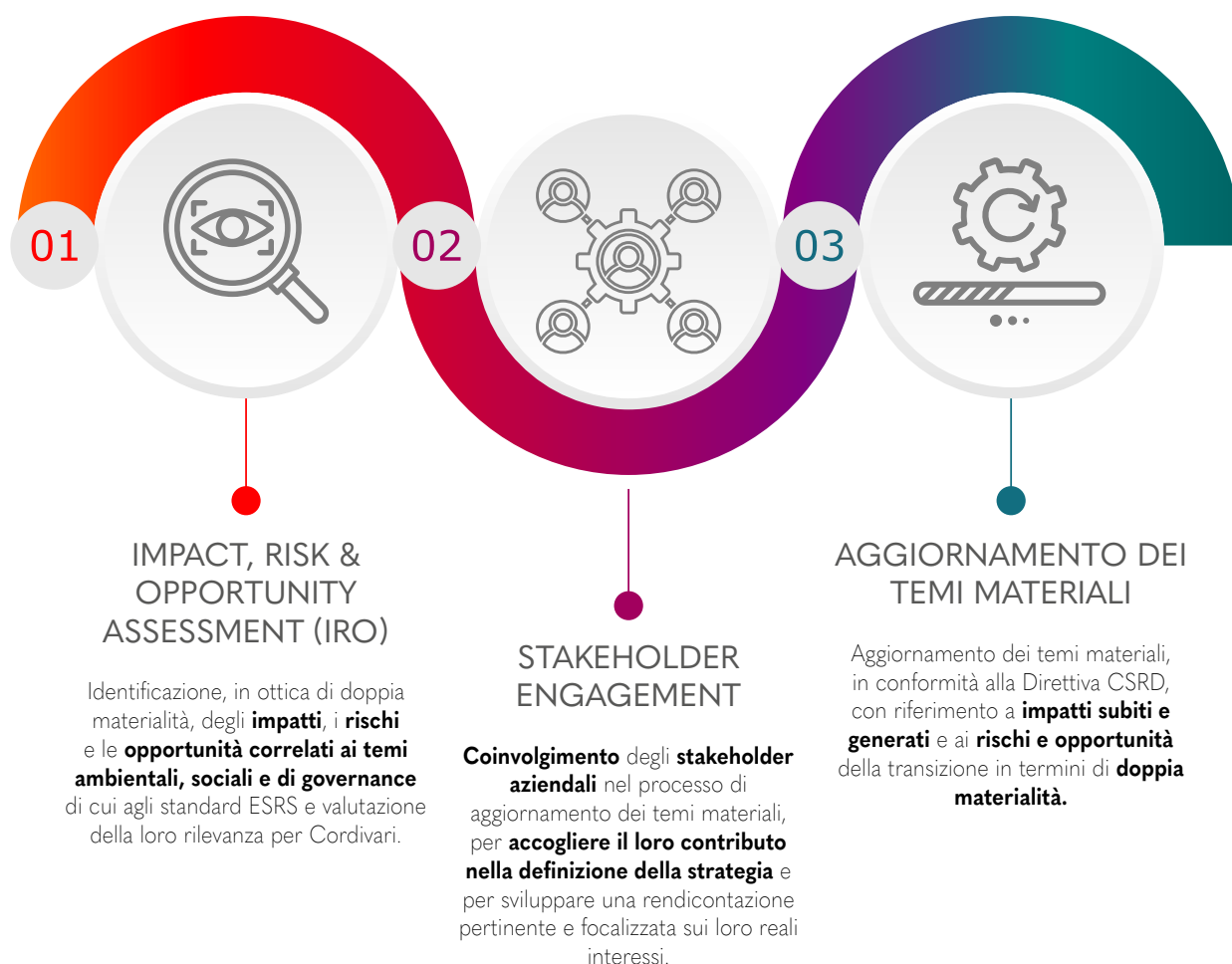
Sistema di Gestione Ambientale (primo ottenimento)

2004

Al fine di allineare le attività eseguite nell'ambito del Bilancio 2023 con le più recenti evoluzioni normative in ambito (es. Corporate Sustainability Reporting Directive n. 2022/2464, European Sustainability Reporting Standards), Cordivari ha eseguito **un'analisi di doppia materialità** (impatto dell'organizzazione verso l'esterno e viceversa), **mediante l'esecuzione del cd. Impact, Risk & Opportunity Assessment e il coinvolgimento dei principali portatori di interesse (stakeholder)**, finalizzata all'aggiornamento dei cosiddetti **"temi materiali"**, ossia **i temi ESG rilevanti a livello finanziario, ambientale e sociale** per l'azienda e per i suoi portatori di interesse: l'identificazione di tali temi è necessaria per indirizzare e aggiornare la strategia di sostenibilità aziendale e gli ambiti di rendicontazione, oggetto del presente Bilancio.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali fasi che hanno portato all'aggiornamento dei temi materiali per Cordivari, descritti nel dettaglio nei paragrafi successivi.

Figura 2 - Attività eseguite per l'aggiornamento dei temi materiali





3.2 Impact, Risk e Opportunity Assessment

3.2.1 Metodologia

L'Impact, Risk & Opportunity Assessment (IRO Assessment) è l'attività demandata dagli standard di riferimento (European Sustainability Reporting Standards – ESRS) che consente di identificare e valutare i fenomeni di sostenibilità applicabili alla realtà aziendale e di definire la lista dei cd. “temi materiali”.

Alla base dell'IRO Assessment vi è il principio della **doppia materialità**, secondo il quale le tematiche di sostenibilità possono essere suddivise in due macro-categorie:

- **Impatti subìti:** sono gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) possono avere sull'azienda, in termini di **rischi** (es. costi aggiuntivi, danni reputazionali) e opportunità (es. innovazione tecnologica, vantaggi competitivi), che **incidono sulle performance economico-finanziarie** di Cordivari (**materialità finanziaria**);
- **Impatti generati:** sono gli **effetti, positivi o negativi**, che **l'azienda genera** rispetto a temi come la sostenibilità ambientale, il benessere delle persone e la responsabilità nella gestione



aziendale (**materialità di impatto**).

L'IRO Assessment si compone quindi delle tre attività rappresentate nella figura e descritte di seguito: **I)** identificazione dei fenomeni di sostenibilità applicabili al contesto dell'organizzazione (impatti generati e subiti); **II)** valutazione della rilevanza di tali fenomeni; **III)** definizione dei temi materiali.

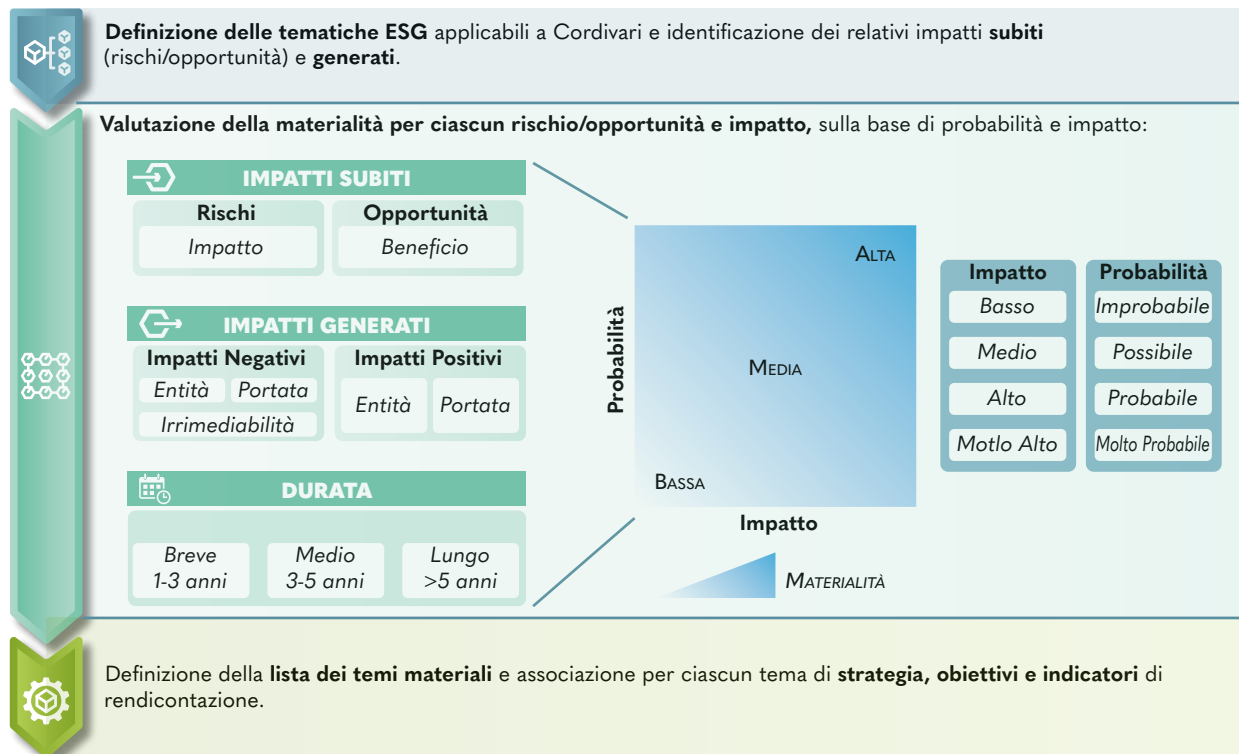


Figura 3 - Attività previste nell'IRO Assessment

IDENTIFICAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

L'identificazione dei fenomeni rilevanti è effettuata a partire dal cd. "IRO Universe", l'insieme dei temi e dei sottotemi trattati dagli standard ESRS: in particolare, al fine di mappare i fenomeni ESG applicabili al contesto aziendale di Cordivari sono stati identificati:

- per gli **impatti subiti**, una lista di rischi e opportunità;
- per gli **impatti generati**, una lista di impatti positivi e negativi; in particolare, gli impatti positivi devono essere considerati solo se effettivi (reali, già osservati e misurabili al momento dell'analisi); gli impatti negativi, invece, sono da censire se effettivi, ma anche se potenziali, cioè anche nel caso in cui non si siano ancora verificati ma si ritiene che possano ragionevolmente manifestarsi in futuro.



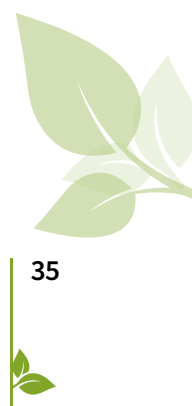
L'identificazione di impatti subìti e generati è stata effettuata tramite **un'analisi del contesto di Cordivari:**

- a **livello esterno**, sono stati presi in considerazione i principali trend normativi (es. Direttiva UE 2024/1799 sui ricambi, direttiva sui prodotti da costruzione CPR 2024/3110, Regolamento sull'Ecodesign per i Prodotti Sostenibili e relativi atti delegati attesi), di settore e macroeconomici rilevanti per l'azienda, al fine di comprendere il posizionamento di Cordivari rispetto al mercato e alle aspettative degli stakeholder;
- a **livello interno**, l'analisi si è basata su un ciclo di interviste strutturate rivolte ai referenti aziendali delle principali funzioni organizzative (es. Responsabile Area Sistema Gestione Integrato, Qualità, Responsabile Area Risorse Umane, Responsabile divisione Ricerca e Sviluppo, etc.), con l'obiettivo di raccogliere informazioni dirette su **attività, processi, rischi percepiti e opportunità strategiche**. Queste evidenze hanno fornito un contributo fondamentale alla comprensione della realtà operativa dell'azienda e hanno rappresentato una base solida per la successiva valutazione di impatti, rischi e opportunità.

VALUTAZIONE DI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ

Gli impatti, rischi e opportunità sono valutati secondo le seguenti metriche:

- **Probabilità:** stima della probabilità di accadimento dell'evento,





che, in virtù della natura del fenomeno in esame, deve tenere conto di orizzonti temporali di breve (1-3 anni), medio (3-5 anni) e lungo periodo (oltre i 5 anni – orizzonte applicabile, ad esempio, ad alcuni rischi climatici);

- **Impatto:** effetto dei fenomeni su Cordivari (per gli impatti subìti) e/o sull'ambiente e sulle persone con cui l'azienda opera (per gli impatti generati).

La **metodologia di valutazione** degli impatti varia al variare della tipologia di fenomeno (rischio, opportunità, impatto positivo, impatto negativo).

- Gli **impatti subìti** sono valutati in funzione dell'**impatto finanziario, prendendo a riferimento:**
- per i **Rischi**, la magnitudo dell'impatto (negativo) potenzialmente arrecato dal fenomeno;
- per le **Opportunità**, la magnitudo del beneficio potenzialmente portato dal fenomeno.

Per la valutazione della rilevanza degli **impatti generati**, sono presi in esame **tre criteri**:

- **entità:** l'importanza dell'impatto in termini di termini di gravità/beneficio per le persone o per l'ambiente;
- **portata:** l'estensione dell'impatto in termini di scala geografica e/o numero di soggetti coinvolti;
- **irrimediabilità:** la possibilità o meno di annullare o correggere l'impatto una volta verificatosi e ristabilire la condizione originaria (tale criterio si applica esclusivamente agli impatti negativi).

La valutazione di probabilità e impatto ha permesso di definire la **soglia**

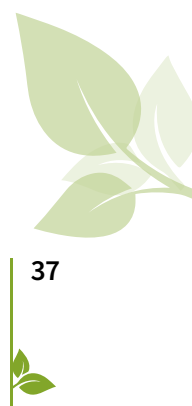




di materialità, il valore minimo oltre il quale un tema è considerato **“materiale”**, quindi rilevante ai fini della **rendicontazione** e della **strategia aziendale**. Quando un tema **supera la soglia di materialità**, deve essere prioritariamente monitorato e gestito, poiché può avere effetti significativi sull’ambiente, le persone o la società (nel caso degli impatti generati) o sulle performance finanziarie e/o sulla reputazione dell’azienda (nel caso dei rischi/opportunità): è dunque necessario definire specifici obiettivi per la gestione della tematica e procedere alla sua rendicontazione all’interno del bilancio di sostenibilità.



Tale attività ha consentito di valutare nuovamente la materialità dei temi identificati per Cordivari nel precedente bilancio, aggiornandoli ove necessario; successivamente, i temi sono stati sottoposti ai portatori di interesse al fine di comprendere eventuali variazioni del loro posizionamento rispetto all’anno passato e la rilevanza assegnata da essi alle tematiche ESG.



3.2.2 Esiti dell'IRO Assessment

Le attività di **Impact, Risk, and Opportunity Assessment** e il **coinvolgimento degli stakeholder** hanno portato all'identificazione di **7 impatti subiti e 21 generati**, che hanno guidato l'aggiornamento dei **temi materiali**.

La figura sottostante mostra il confronto tra i temi materiali 2023 e quelli attuali, per i quali si riporta, nella figura 5 una breve descrizione e il numero di rischi/opportunità e impatti generati associato (i temi sono ordinati secondo l'ordine di priorità assegnato loro dagli stakeholder).

TEMI MATERIALI 2023		NUOVI TEMI 2024		SOTTOTEMI 2024		
Rispetto di normative obbligatorie e di standard volontari in ambito ESG richiesti dal mercato	ESG	E	Cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Energia	Mitigazione del cambiamento climatico
Qualità e sostenibilità del prodotto e Safety dei clienti	ESG		Riduzione dell'inquinamento ambientale	-		
Catena di fornitura sostenibile ed etica	ESG		Economia circolare	Consumo di risorse e circolarità	Gestione dei rifiuti	
Innovazione di prodotto, R&D e promozione della circolarità	ES	S	Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	Benessere dei dipendenti, formazione e competenze	Salute e sicurezza dei lavoratori	
Impatto del cambiamento climatico sul business aziendale	E		Catena di fornitura sostenibile ed etica	Tutela dell'ambiente	Tutela dei diritti umani	
Uso razionale dell'energia e riduzione delle emissioni di gas serra	E	E	Qualità e sostenibilità del prodotto e Safety dei clienti	Innovazione e qualità		
Miglioramento dell'efficienza idrica e riduzione degli sprechi	E	S	Gestione delle risorse idriche	Consumo e inquinamento dell'acqua		
Benessere dei dipendenti, formazione e sviluppo delle competenze	S	S	Impatto sul benessere e lo sviluppo sociale ed economico delle comunità	Distribuzione del valore (Investimenti nella comunità)		
Salute e sicurezza dei dipendenti	S		Corporate Governance sostenibile	Etica & conformità normativa	Sicurezza informatica	Mercato
Corporate Governance sostenibile	G	G				

Fig. 4 - Confronto temi materiali 2023 e 2024



Tema	Breve descrizione	Sottotema	Rischi/ opportunità	Impatti
 CAMBIAMENTO CLIMATICO	Necessità di implementare iniziative strategiche volte a: - ridurre l'esposizione ai rischi fisici (es. siccità) e ottimizzare i rischi/opportunità di transizione (es. cambiamenti del quadro normativo, contesto di mercato, sviluppo tecnologico, estensione utilizzo di fonti rinnovabili) derivanti dal cambiamento climatico (adattamento). ridurre le emissioni di CO2 generato lungo tutta la catena del valore (mitigazione), anche in termini di efficienza energetica dei prodotti.	Adattamento al cambiamento climatico Mitigazione del cambiamento climatico Energia	2	3
 RIDUZIONE INQUINAMENTO AMBIENTALE	Impegno nel ridurre tutte le potenziali fonti di inquinamento, con particolare riferimento a emissioni atmosferiche, dispersione di materie plastiche, degrado ambientale.			2
 ECONOMIA CIRCOLARE	Impegno da parte dell'azienda nel promuovere la circolarità attraverso la promozione dell'utilizzo dei materiali riciclabili per il packaging, l'efficientamento del processo produttivo. La corretta gestione dei rifiuti è inclusa nell'ambito del Life Cycle del prodotto.	Consumo di risorse Gestione dei rifiuti		4
 CONDIZIONI DI LAVORO E BENESSERE DEI DIPENDENTI	Adozione di misure di mitigazione e strumenti di monitoraggio volti ad assicurare la salute e sicurezza dei dipendenti e impegno dell'Azienda nel garantire il bilanciamento vita-lavoro, attraverso progetti di wellbeing e lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo e sano.	Salute e sicurezza dei lavoratori Benessere dei dipendenti, formazione e competenze	1	4
 CATENA DI FORNITURA SOSTENIBILE ED ETICA	Ricorso a una supply chain che, oltre a criteri economico-finanziari, rispetti anche i criteri della tutela ambientale (es. emissioni), sociale (es. diritti umani) e governance (es. anticorruzione).	Tutela dell'ambiente Tutela dei diritti umani		2
 QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ DEI PRODOTTI E SAFETY DEI CLIENTI	Erogazione di prodotti di qualità elevata che garantiscano la sicurezza dei consumatori.	Innovazione e qualità	1	1
 GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	Ottimizzazione del consumo di acqua e del tasso di recupero e riduzione degli sprechi.	Consumo e inquinamento dell'acqua		2
 IMPATTO SULLO SVILUPPO SOCIALE DEL TERRITORIO	Consolidamento del legame dell'azienda con il territorio e la comunità locale attraverso l'ascolto e il dialogo, al fine di favorire la creazione di valore condiviso.	Distribuzione del valore (investimenti nella comunità)		2
 CORPORATE GOVERNANCE SOSTENIBILE	Adozione di un modello di business volto alla gestione trasparente e virtuosa dell'attività aziendale per ridurre i rischi, garantire la compliance normativa e la sicurezza ed integrità dei sistemi informativi.	Etica e conformità normativa Sicurezza informatica Mercato	3	1

Figura 5 - Elenco dei temi materiali con relativi sottotemi e indicazione del numero di rischi/opportunità e impatti per ciascun tema.



Di seguito si riportano il dettaglio degli impatti, rischi e opportunità identificati, espressi in un'ottica di **doppia materialità**.

MATERIALITÀ FINANZIARIA (RISCHI/OPPORTUNITÀ)

Come spiegato all'interno del paragrafo 2.2.1 Metodologia, la **materialità finanziaria** fa riferimento agli **impatti subiti dall'azienda**, e prevede l'identificazione di rischi e opportunità, legati ad aspetti ambientali, sociali e di governance, che possono avere effetti sull'impresa stessa, in termini di performance finanziaria, reputazione e sostenibilità del modello di business.

Gli esiti dell'Assessment sono stati elaborati in modalità tabellare e la matrice è suddivisa in colonne che corrispondono ai seguenti aspetti:

- **Pillar** (Environment, Social, Governance);
- **Tema**: rappresenta - secondo gli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) - le macro-aree ESG come il cambiamento climatico o l'economia circolare;
- **Sottotema**: specifica una declinazione operativa del tema, come l'adattamento al cambiamento climatico, energia o efficientamento energetico;
- ad ogni combinazione tema-sottotema si collega uno specifico **rischio o opportunità**, descritto in modo qualitativo. Per esempio, si citano fenomeni meteorologici estremi come rischio e incentivi statali o innovazioni tecnologiche come opportunità. Qualora il fenomeno sia identificato come un rischio, esso è rappresentato con una freccia rivolta verso il basso; se si tratta di un'opportunità, con una freccia rivolta verso l'alto; nel caso in cui sia classificato come rischio/opportunità (R/O), sono utilizzate entrambe le frecce per indicarne la doppia natura.
- il **livello di materialità** è calcolato come prodotto tra due dimensioni: il **grado di impatto** (I) sull'organizzazione e la **probabilità** (P) che quel rischio/opportunità si verifichi. Il risultato di questa combinazione consente di classificare ciascun fenomeno in uno dei tre livelli di materialità: alto, medio o basso.
- **Durata**, rappresentata visivamente da un grafico a semicerchio diviso in tre segmenti colorati, che indicano l'orizzonte temporale del fenomeno (breve, medio o lungo periodo).

TEMA	SOTTOTEMA	RISCHIO / OPPORTUNITÀ	LIVELLO DI MATERIALITÀ	DURATA
ESG	Corporate Governance sostenibile	Mercato	Variazioni del contesto di mercato (es. variazioni nelle preferenze dei consumatori, contesto competitivo, andamento del settore)	ALTO
		Etica e conformità normativa	Evoluzione delle normative obbligatorie e/o volontarie con impatto sulle tematiche ESG (es. Direttiva UE 2024/1799 sui ricambi, direttiva sui prodotti da costruzione CPR 2024/3110, Regolamento sull'Ecodesign per i Prodotti Sostenibili e relativi atti delegati attesi)	ALTO
	Cambiamento climatico	-	Evoluzione delle richieste dei clienti / stakeholder in ambito sostenibilità (es. clienti francesi che richiedono il PEP Ecopassport o limitazione al prelievo idrico imposta dalla regione Abruzzo)	ALTO
	Qualità e sostenibilità del prodotto e Safety dei clienti	Innovazione e qualità	Introduzione e diffusione di innovazioni tecnologiche sul mercato (es. gas R290)	MEDIO

TEMA	SOTTOTEMA	RISCHIO / OPPORTUNITÀ	LIVELLO DI MATERIALITÀ	DURATA
ENVIRONMENT	Cambiamento climatico	Adattamento al cambiamento climatico	Catastrofe naturale / fenomeni meteorologici estremi (es. siccità e scarsità idrica)	ALTO
SOCIAL	Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	-	Mercato del lavoro fortemente competitivo/difficoltà nell'attrarre nuove risorse, in particolare con riferimento all'area tecnica e di sviluppo prodotto	MEDIO
GOVERNANCE	Corporate Governance sostenibile	Sicurezza informatica	Attacchi cyber rivolti all'infrastruttura IT aziendale	MEDIO

 Breve periodo
  Medio periodo
  Lungo periodo
  Rischio
  Opportunità



MATERIALITÀ DELL'IMPATTO (IMPATTI GENERATI)

Nella tabella seguente sono rappresentati gli **impatti** relativi alla **materialità d'impatto**, ossia gli **effetti generati dall'organizzazione** sull'ambiente, sulla società e sugli stakeholder. L'impatto può essere classificato in base alla tipologia (positivo o negativo) e alla natura (effettivo o potenziale): questa distinzione è indicata nella colonna **"Tipo impatto"**. Inoltre, la presenza di un **simbolo circolare** – che rappresenta il collegamento tra i vari attori della catena del valore – segnala se l'effetto descritto sia direttamente o indirettamente collegato alla supply chain, sottolineando la rilevanza estesa di alcune responsabilità lungo tutta la catena del valore.

	TEMA	SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPO IMPATTO	VALORE
ENVIRONMENT	Riduzione dell'inquinamento ambientale	Inquinamento atmosferico	Abbattimento delle emissioni inquinanti degli stabilimenti grazie all'implementazione di sistemi di filtraggio innovativi, in allineamento con le BAT	 Effettivo	MEDIO
	Gestione delle risorse idriche	Consumo e inquinamento dell'acqua	Consumo di acqua nel processo produttivo	 Effettivo	MEDIO
			Consumo di risorse idriche in fase di utilizzo dei prodotti Cordivari (es. radiatori, bollitori ecc.)	 Effettivo	BASSO
	Cambiamento climatico	Mitigazione del cambiamento climatico	Emissioni di gas serra dirette e derivanti dall'energia elettrica acquistata e utilizzata (Scope 1 e 2)	 Effettivo	MEDIO
		Energia	Emissioni di CO2 (da consumo energetico / combustione) e altre emissioni (es. fumi delle caldaie) dei prodotti Cordivari in fase di utilizzo	 Effettivo	MEDIO
			Utilizzo di fonti di energia rinnovabili (il 30% energia consumata è autoprodotta dal parco fotovoltaico installato sui 4 stabilimenti e, della restante energia acquistata, il 30% proviene da fonti rinnovabili)	 Effettivo	MEDIO
	Economia circolare	-	Realizzazione di prodotti duraturi, riparabili e con ricambi facilmente sostituibili	 Effettivo	MEDIO
		Gestione dei rifiuti	Generazione di rifiuti nel processo produttivo / Operations	 Effettivo	MEDIO
			Implementazione di programmi di riduzione e riuso del packaging (es. film termoretraibile / estensibile, pluriball, buste UV con il 50% di materiale riciclato e 100% riciclabile, cartone con 80% di materiale riciclato e 100% riciclabile)	 Effettivo	BASSO
		Consumo di risorse e circolarità	Riciclabilità del prodotto finito (circa il 95% del prodotto è riciclabile poiché composto da acciaio al carbonio e acciaio inox)	 Effettivo	MEDIO
	Riduzione dell'inquinamento ambientale	Inquinamento atmosferico	Realizzazione di prodotti innovativi ed efficienti sotto il profilo energetico e con riferimento al consumo di risorse (es. Bolly® PDC Double Cycle, Vestalis, BOLLYTERM HOME R290)	 Effettivo	ALTO
	Catena di fornitura sostenibile ed etica	Tutela dell'ambiente	Impatto ambientale lungo la catena di fornitura a monte e a valle (es. emissioni di Scope 3)	 Potenziale	MEDIO



	TEMA	SOTTOTEMA	IMPATTO	TIPO IMPATTO	VALORE
SOCIAL	Qualità e sostenibilità del prodotto e Safety dei clienti	Innovazione e qualità	Vendita di prodotti certificati e innovativi che garantiscono un elevato standard qualitativo e di sicurezza del prodotto	Effettivo	ALTO
	Condizioni di lavoro e benessere dei dipendenti	Salute e sicurezza dei lavoratori	Promozione di un ambiente di lavoro sicuro e salutare, e attenzione al benessere e allo sviluppo dei dipendenti	Effettivo	MEDIO
		-	Potenziale limitata soddisfazione dei dipendenti con riferimento a specifiche aree e potenziale sviluppo di un ambiente di lavoro non ottimale, con impatto sui livelli di turnover	Potenziale	MEDIO
		Diversità e inclusione	Sbilanciamento di genere nella forza lavoro	Effettivo	BASSO
		Salute e sicurezza dei lavoratori	Potenziali infortuni dei lavoratori	Potenziale	BASSO
	Impatto sul benessere e lo sviluppo sociale ed economico delle comunità	Distribuzione del valore (Occupazione)	Creazione di occupazione sul territorio, sia attraverso l'inserimento di risorse nella propria forza lavoro, sia tramite una supply chain radicata a livello nazionale	Effettivo	MEDIO
		-	Sostegno alla comunità locale attraverso la promozione e partecipazioni ad iniziative sociali e collaborazioni con università e istituti superiori	Effettivo	BASSO
	Catena di fornitura sostenibile ed etica	Tutela dei diritti umani	Potenziale impiego di fornitori che generano impatti negativi in ambito sociale	Potenziale	MEDIO
GOVERNANCE	Corporate Governance sostenibile	Etica e conformità normativa	Potenziali condotte illecite e/o violazioni di leggi o regolamenti internazionali e nazionali	Potenziale	BASSO

Impatto positivo
 Impatto negativo
 Impatto generato (in tutto o in parte) dalla catena del valore



3.2.3 Il coinvolgimento dei portatori di interesse (Stakeholder Engagement)

Cordivari considera la **sostenibilità** come **leva fondamentale** per la **creazione di valore** nel tempo per l'azienda e per i suoi stakeholder e per questo è impegnata a condurre le proprie attività considerando le priorità dei portatori di interesse (stakeholder) interni ed esterni, nella consapevolezza che il **dialogo** e la **condivisione** degli obiettivi siano gli strumenti attraverso i quali creare valore reciproco.

Con l'obiettivo di mantenere un **confronto costante**, aperto e trasparente, l'azienda adotta un approccio strutturato all'**engagement degli stakeholder**, basato su una pluralità di strumenti e canali di ascolto.

Di seguito si riportano i principali:

PORTATORE DI INTERESSE	CANALE DI ASCOLTO / COMUNICAZIONE
TUTTI GLI STAKEHOLDERS (interni ed esterni)	✓ SITO AZIENDALE ✓ CANALI SOCIAL ISTITUZIONALI (es LinkedIn) ✓ SURVEY ANNUALE SUI TEMI ESG
INTERNI (Proprietà, Prime Linee, Dipendenti)	✓ INTRANET ✓ CANALE WHISTLEBLOWING ✓ RLS: RIUNIONI PERIODICHE IN AMBITO SALUTE E SICUREZZA (es. aggiornamento DVR, audit)
FORNITORI (Fornitori, Produzione e qualità, Ambiente e sicurezza, Enti Certificatori / Revisori)	✓ CONTRATTI ✓ SISTEMA DI QUALIFICA E VALUTAZIONE
CLIENTI	✓ QUESTIONARI PERIODICI DI VALUTAZIONE SODDISFAZIONE

Figura 7 - Principali canali di ascolto e comunicazione utilizzati da Cordivari per il coinvolgimento dei propri stakeholder





Figura 6 - Categorie di stakeholder coinvolti

Questi strumenti sono pensati per rafforzare la partecipazione e il senso di appartenenza tra le persone interne ed esterne all'organizzazione.

Un **ruolo fondamentale** è stato svolto dalla somministrazione di una **survey dedicata**, volta a coinvolgere un campione rappresentativo di **stakeholder interni ed esterni** nella valutazione della rilevanza delle tematiche ESG.

La selezione degli stakeholder da includere è avvenuta tenendo conto del **livello di influenza e di dipendenza rispetto alle attività aziendali**.

Per quanto riguarda gli **stakeholder esterni**, sono stati identificati e coinvolti fornitori strategici, clienti di lungo periodo, istituti di credito e partner commerciali con cui l'azienda intrattiene relazioni significative.

A livello interno, la consultazione ha coinvolto dipendenti e figure chiave delle diverse funzioni aziendali, in modo da rappresentare al



meglio la visione e le esigenze dell'organizzazione. Questa fase ha permesso di raccogliere informazioni preziose, non solo per mappare e aggiornare, rispetto all'indagine dell'anno scorso, le aspettative dei portatori di interesse, ma anche per individuare eventuali divergenze o aree di miglioramento, facilitando così **l'integrazione di obiettivi condivisi all'interno delle strategie di sostenibilità**.

Il coinvolgimento attivo dei portatori di interesse, soprattutto nei momenti di definizione delle priorità strategiche e nelle attività di rendicontazione, rimane per Cordivari un presupposto fondamentale per garantire un **percorso di crescita sostenibile, trasparente e orientato al lungo periodo**.

SURVEY DI STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Nell'ambito dell'attività di Stakeholder Engagement, eseguita con il supporto della Società Aon Advisory & Solutions, sono stati coinvolti 139 stakeholder, selezionati dal Management di Cordivari con l'obiettivo di garantire la massima rappresentatività per genere, fascia di età e area geografica di riferimento (ove applicabile).

Gli stakeholder coinvolti appartengono alle seguenti categorie:

- ✓ Stakeholder Interni: Prime Linee, Dipendenti;
- ✓ Stakeholder Esterni: Clienti, Fornitori, Collegio Sindacale, Financial Institutions, Enti Certificatori / Revisori, Media & comunicazione.

Agli stakeholder selezionati è stato somministrato un questionario





(tramite Microsoft Forms) che richiedeva loro di:

- I. Ordinare per priorità ciascun tema identificato nell'ambito dell'attività di Impact, Risk & Opportunity Assessment.
- II. Assegnare un livello di rilevanza alle attività implementate da Cordivari per mitigare gli impatti negativi e generare gli impatti positivi identificati nelle attività di Impact, Risk, and Opportunity Assessment, in una scala da "Per nulla rilevante" a "Molto rilevante".
- III. Indicare l'importanza per lo stakeholder di collaborare con un'azienda che si possa considerare sostenibile, indicando quanto si ritiene che l'impegno di Cordivari relativamente alle tematiche ambientali, sociali e di governance sia allineato alle proprie aspettative.

L'attività ha ottenuto un buon riscontro dagli stakeholder, sia interni che esterni, raggiungendo un tasso di risposta del 73%, a dimostrazione dell'elevato interesse degli stakeholder per i temi di sostenibilità.



Figura 8 - Questionario somministrato agli stakeholder

Tasso di risposta: **73%**

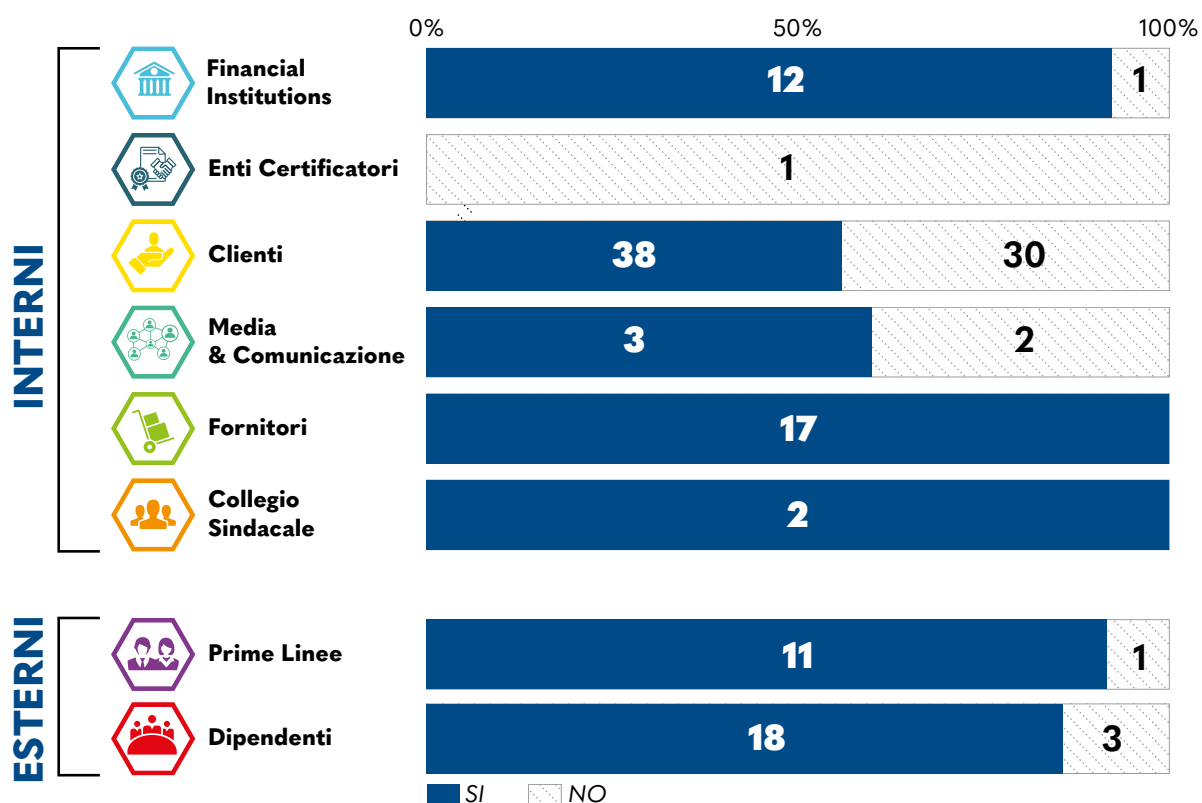


Figura 9 - Numero di rispondenti alla survey per tipologia e categoria di stakeholder

Alla domanda **“Quanto è importante per te poter affermare di collaborare con un’azienda che integra e promuove la sostenibilità?”**, in una scala da 1 (“Per nulla importante”) a 5 (“Molto importante”),





importante”), oltre il 94% degli stakeholder ha dato risposta positiva (“Molto importante” o “Importante”) e nessuno stakeholder ha ritenuto la tematica non importante.

Per quanto riguarda **l'anagrafica** dei rispondenti, è stato chiesto di indicare il **genere** (con le seguenti possibilità di risposta: “uomo”, “donna”, “altro”, “preferisco non rispondere”) e la **fascia di età** (≤ 30 , 31-40, 41-50, 51-60, ≥ 60). Come illustrato dai grafici di seguito, si è riscontrato un **rapporto Uomo/Donna pari a circa 3:1**, mentre per l'età si rileva una **concentrazione nella fascia 51-60** (il simbolo “-” indica che la domanda non ha ricevuto risposta).

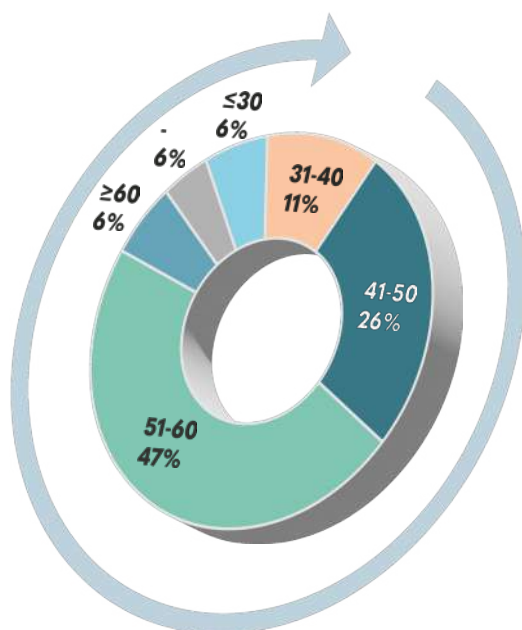


Figura 10 - Distribuzione dei rispondenti alla survey per età

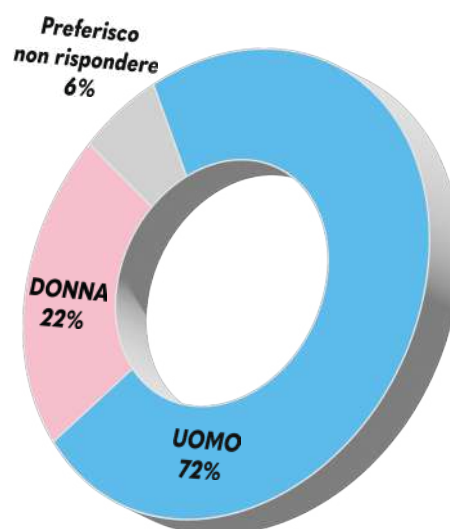


Figura 11 - Distribuzione dei rispondenti alla survey per genere



Nello schema di seguito si riporta l'elenco dei temi materiali, ordinati per la priorità assegnata loro dagli stakeholder e il numero di impatti (subiti e generati) identificati per ciascun tema, per i quali è indicato:

- il **livello di materialità** (basso, medio o alto) sulla base della valutazione interna condotta da Cordivari;
- Solo per quanto riguarda gli impatti generati, il **confronto con la rilevanza attribuita all'impatto da parte degli stakeholder coinvolti nella survey**, al fine di evidenziare eventuali scostamenti. Il confronto è rappresentato graficamente tramite delle frecce: una freccia verso l'alto indica che gli stakeholder attribuiscono una rilevanza maggiore rispetto alla valutazione di Cordivari, una freccia verso il basso indica che gli stakeholder attribuiscono una rilevanza minore; altrimenti, le due valutazioni sono pienamente allineate¹.

Come si evince dallo schema (Fig. 12), la valutazione degli stakeholder è coerente e

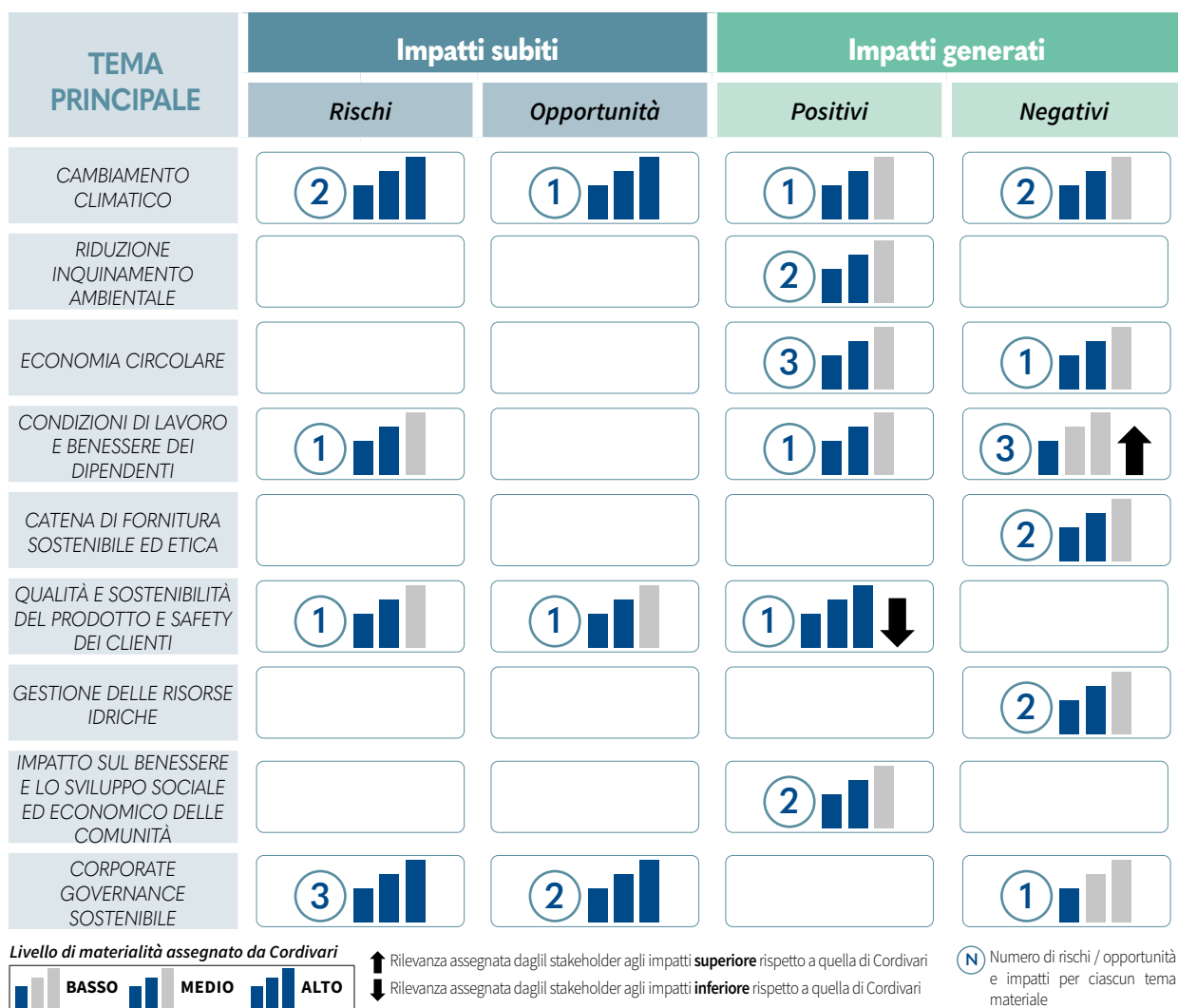


Figura 12 - Elenco dei temi materiali, ordinati secondo la priorità assegnata loro dagli stakeholder, numero di impatti (subiti e generati) identificati per ciascun tema e rilevanza attribuita da Cordivari e dagli stakeholder.

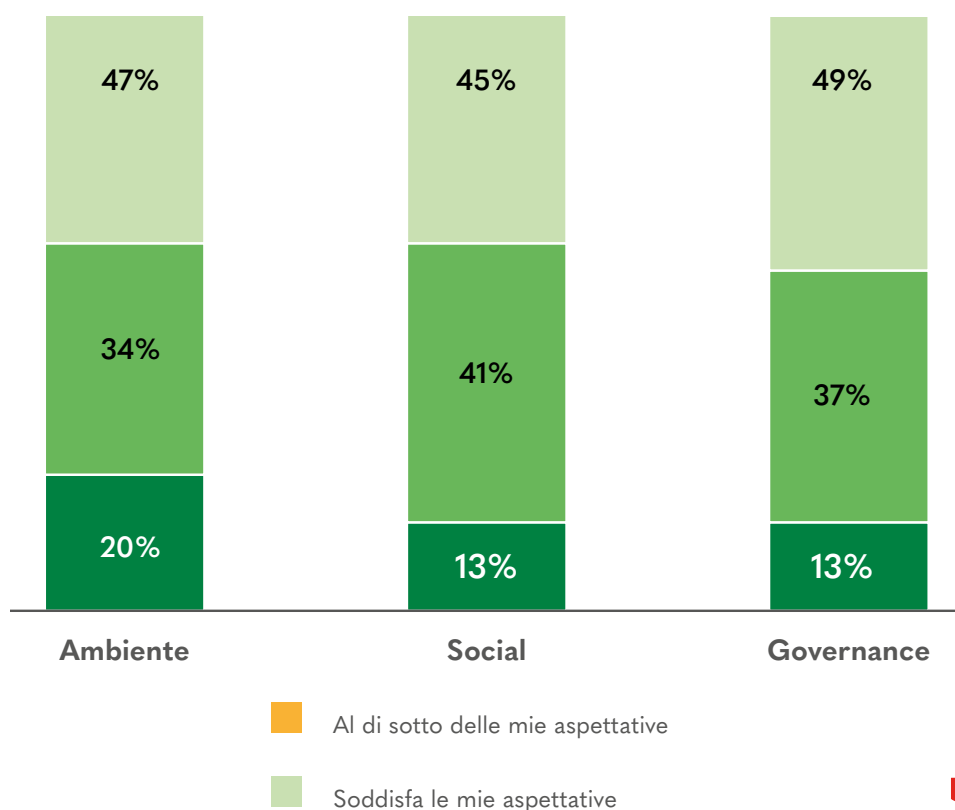
¹ Nel caso in cui un medesimo fenomeno possa rappresentare al contempo un rischio e un'opportunità, il conteggio prevede che questo sia riportato sia tra i rischi, sia tra le opportunità



allineata a quella di Cordivari, sia per gli impatti positivi sia per quelli negativi.

Inoltre, con riferimento alle 3 verticali Ambiente, Società e Governance (ESG) l'impegno di Cordivari in iniziative di sostenibilità supera le aspettative per il 50% degli stakeholder, confermando quindi la giusta direzione intrapresa dall'azienda.

Il grafico seguente mostra il dettaglio delle risposte degli stakeholder alla domanda ***“Rispetto alle informazioni a tua disposizione e alla tua percezione, come giudichi l'impegno di Cordivari nei confronti della sostenibilità sui 3 pilastri Ambiente (E), Società (S) e Governance (G)?”***





04.

**I NOSTRI PRODOTTI:
QUALITÀ E INNOVAZIONE**

**LAVORIAMO
INSIEME PER
SODDISFARE LE
ESIGENZE DEI
NOSTRI CLIENTI
E PER AIUTARE LA
NOSTRA AZIENDA A
VINCERE.**

4.1

I nostri prodotti

Tutti i prodotti Cordivari rispettano i più alti standard in materia di sicurezza e qualità dei prodotti. Lo schema di seguito riportato, rappresenta le principali categorie, per una disamina di dettaglio delle stesse si rimanda al paragrafo 1.2 “I nostri prodotti”, mentre nel seguito del capitolo saranno approfonditi gli aspetti di qualità, sicurezza e innovazione della gamma Cordivari.



Bollitori



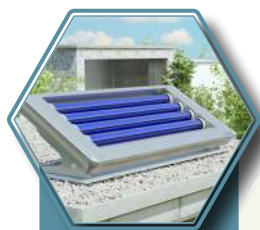
Ventilconvettori



**Sistemi a
pompa di
calore**



Radiatori



Solare termico



**Scambiatori
e preparatori
ACS**



**Serbatoi in
pressione**



**Recupero e
trattamento
acque**



SICURI

*Rispettano tutte
le normativa
applicabili in
materia di safety di
prodotto.*



EFFICIENTI

*Rispondono
all'esigenza
di maggiore
efficienza
energetica e
riduzione del
consumo di risorse.*



INTELLIGENTI

*Ove possibile,
integrano soluzioni
di Internet of
Things per una
gestione più
efficiente.*



4.2

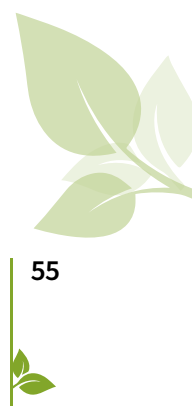
Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti

L'intera attività di Cordivari è orientata alla **ricerca della soddisfazione** e all'**aumento del valore per il cliente**; per tale ragione, l'azienda ha sviluppato un'ampia offerta di prodotti sicuri, efficienti e intelligenti, che garantiscono la massima qualità e affidabilità. Nell'ultimo triennio **non si sono verificati episodi di non conformità** riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi né in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi. Il tasso di resi per difetti si attesta entro lo 0,3%, mentre quello dei reclami di servizio entro lo 0,25%.

Per misurare la soddisfazione dei propri clienti, Cordivari sottopone ad ognuno di essi un questionario di valutazione che monitora l'opinione del Cliente rispetto al prodotto / servizio offerto.

Inoltre, Cordivari pone attenzione alle **esigenze specifiche dei propri clienti**, che possono derivare da fattori di contesto legati al settore di appartenenza o all'area geografica di provenienza: a titolo esemplificativo, al fine di rispondere alle esigenze di un segmento di clientela francese, Cordivari ha avviato le procedure per l'ottenimento del PEP Ecopassport (per maggiori dettagli si veda il capitolo 5), **incentivando al contempo attività e progettualità coerenti con i propri valori e la propria mission** e orientati ad **offrire al cliente un prodotto più sostenibile** a livello ambientale e **più sicuro** a livello sociale.

**OFFRIRE AL
CLIENTE UN
PRODOTTO PIÙ
SOSTENIBILE
A LIVELLO
AMBIENTALE E PIÙ
SICURO A LIVELLO
SOCIALE**



4.2.1

La sicurezza dei prodotti: certificazioni e normativa

I prodotti Cordivari sono soggetti a **stringente** regolamentazione **nazionale, europea** e dei Paesi di vendita, che l'azienda si impegna a rispettare in tutte le sue declinazioni

Regolamento (UE) 2024 /1781 Ecodesign per prodotti sostenibile

Quadro di riferimento dei criteri ambientali per la progettazione di prodotti più durevoli, riparabili, riciclabili ed efficienti nell'uso delle risorse.

Ecodesign 2016/2281

Progettazione ecocompatibile dei prodotti di riscaldamento dell'aria, dei prodotti di raffreddamento, dei chiller di processo ad alta temperatura e dei ventilconvettori.

Regolamento 2024/1103

Etichettatura energetica degli apparecchi per il riscaldamento d'ambiente locale.

Direttiva Pressure Equipment Directive (PED) 2014/68/UE

Progettazione, fabbricazione e valutazione di conformità delle attrezzature a pressione e degli insiemi. L'articolo 4.3 elenca i prodotti non soggetti a tale Direttiva.

Direttiva SPVD 2014/29/UE

Progettazione, fabbricazione e valutazione di conformità dei recipienti semplici a pressione.

Regolamento (UE) 2017 /1369

Quadro per l'etichettatura energetica.

Low Voltage Directive 2014/35/EU

Requisiti di sicurezza per le attrezzature elettriche entro certi limiti di tensione.

Radio Equipment Directive 2014/53/EU

Norme per la fabbricazione per i prodotti radio in merito alla loro salute e sicurezza, compatibilità elettromagnetica (EMC) e uso efficiente dello spettro radio.

Direttiva 2014/30/UE, Compatibilità Elettromagnetica

Apparecchiature elettriche ed elettroniche che possono creare perturbazioni elettromagnetiche o che possono essere influenzate da altre sorgenti

REACH Regulation (EC) No. 1907/2006

Normativa integrata per la registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche.

Direttiva Quadro sui Rifiuti (UE) 2018/851

Misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana evitando o riducendo la produzione di rifiuti e gli effetti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti.

Regolamento (UE) sulla Sicurezza Generale dei Prodotti

Restrizioni dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE).

Dir.2011/65/UE e delegate 2015/863/UE - 201712102/UE (RoHS)

Restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Direttiva (UE) 2020/2184

Qualità delle acque destinate al consumo umano.

Regolamento (EU) 2024 /3110 Prodotti da costruzione (CPR)

Armonizzazione del mercato delle costruzioni, aggiornando le norme tecniche e ambientali e digitalizzando le procedure di conformità.

Direttiva (UE) 2024 /1799

Obblighi per i produttori in merito alla disponibilità e interoperabilità dei pezzi di ricambio, per favorire il diritto alla riparazione e l'estensione della vita utile dei prodotti.



Cordivari, inoltre, è in possesso delle certificazioni (di seguito riportate) che attestano la conformità dei prodotti rispetto alla normativa in materia di utilizzo di acqua destinata al consumo umano, a valere sui diversi paesi di vendita.

WATER REGULATION APPROVAL SCHEME (WRAS)
MUTUAL APPROVAL
 The reference water supply is to be used in accordance with the requirements of the Water Supply (Water Quality) Regulations 2016. The reference water supply is to be used in accordance with the requirements of the Water Supply (Water Quality) Regulations 2016. The reference water supply is to be used in accordance with the requirements of the Water Supply (Water Quality) Regulations 2016.

Water Regulation Approval Scheme

CARSO - LABORATOIRE SANTÉ ENVIRONNEMENT HYGIÈNE DE LYON
ATTESTATION DE CONFORMITÉ SANITAIRE (ACS)
 Certificate of sanitary conformity
 Conformément à l'article 28 de l'arrêté du 20 avril 1989 et aux circulaires du Ministère de la santé.

Attestation de conformité sanitaire

Test Report
 Report No.: 2100050 / 13021 / 191
 Client / Producteur: Cordivari s.r.l.
 Zone Industriale Pagliara
 IT - 44020 Maro d'Oro

OFI Tecnologie & Innovation
test report

PROCES-VERBAL DE CLASSEMENT DE REACTION AU FEU D'UN MATERIAU
 VALABLE 5 ANS à compter du 20/09/2020
 N° PROCE-VERB-006
 Matière soumise: Cordivari s.r.l.
 Zone Industriale Pagliara
 IT - 44020 Maro d'Oro

Intertek
test report

Per ciascuna categoria di prodotto sono **valutate e applicate le normative specifiche**, sulla base delle diverse caratteristiche / aspetti di prodotto (es. componenti elettrici, dispersione termica, prestazioni energetiche): si riporta di seguito una tabella di sintesi che associa gli aspetti soggetti a normativa con i relativi prodotti (di cui si riporta di seguito una breve descrizione), considerando anche la legislazione più recente in ambito sostenibilità di prodotto cui Cordivari si sta adeguando, nel rispetto delle tempistiche e modalità previste.

	RADIATORI	VENTILCONVETTORI	SCALDACQUA ELETTRICI A POMPA DI CALORE	SISTEMI A POMPA DI CALORE
Parti/aspetti soggetti a normative/ conformità				
Componenti Elettrici	Regolamento (EU) 2015/1188	ECODESIGN 2016/2281		
Acqua destinata ad uso umano				
Dispersione Termica				
Prestazioni Energetiche			Reg 2024/1781 PED - Art 4.3 (prodotti esclusivi)	
Recipienti/Parti in pressione				
Dispositivi/ componenti/ accessori elettrici	Low Voltage Directive 2014/35/EU Radio Equipment Directive 2014/53/EU Direttiva 2014/30/UE, Compatibilità Elettromagnetica REACH Regulation (EC) No. 1907/2008 Direttiva Quadro sui Rifiuti (UE) 2018/851 Direttiva 2012/10/EU e D.lgs RAEE Dir. 2011/65/UE e delegate 2015/863/UE - 2017/2102/UE (RoHS)			

SERBATOI A VASO APERTO /
NON IN PRESSIONE



SERBATOI A VASO CHIUSO
CON ACQUA IN PRESSIONE
NON SOGGETTI A PED



SERBATOI E INSIEMI IN
PRESSIONE SOGGETTI A PED



SISTEMI TERMICI SOLARI



Direttiva (UE) 2020/2184

PED - Art 4.3
(prodotti esclusivi)

Reg 2024/1781

Regolamento (UE)
2017/1369

PED 2014/68/UE

SPVD 2014/29/UE

Low Voltage Directive 2014/35/EU

Radio Equipment Directive 2014/53/EU

Direttiva 2014/30/UE, Compatibilità Elettromagnetica

REACH Regulation (EC) No. 1907/2008

Direttiva Quadro sui Rifiuti (UE) 2018/851

Direttiva 2012/10/EU e D.lgs RAEE

Dir. 2011/65/UE e delegate 2015/863/UE - 2017/2102/UE (RoHS)

LA
PROGETTAZIONE
E PRODUZIONE
CORDIVARI SONO
ORIENTATE AL
MODELLO DI CASA
GREEN ED ECO
DESIGN

4.3

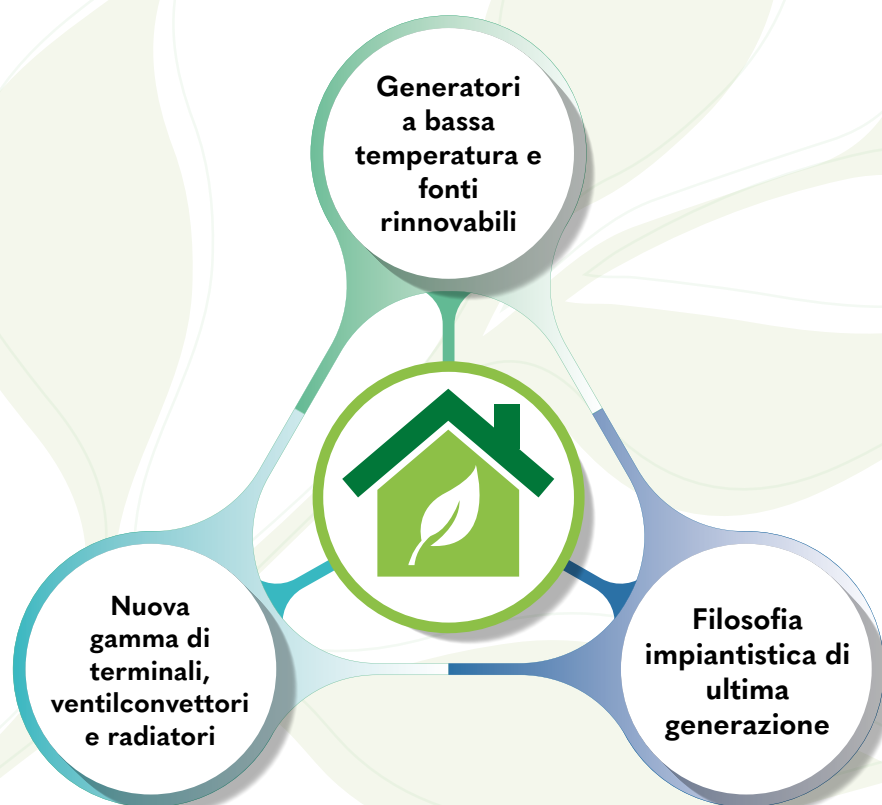
Innovazione, Ricerca e Sviluppo

Cordivari è da sempre impegnata in una costante attività di **ricerca** finalizzata a **sviluppare o introdurre soluzioni tecniche e tecnologiche** orientate al miglioramento delle condizioni di ecosostenibilità dei prodotti: Cordivari realizza sistemi per lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili mediante accumuli che consentono di usufruire dell'energia da fonti energetiche discontinue, come il solare termico o le pompe di calore.

L'ampia offerta di soluzioni proposte è studiata per garantire la **massima efficienza termica in ogni condizione** di utilizzo degli impianti. Anche i terminali di climatizzazione sono progettati e realizzati per garantire le migliori prestazioni con nuove fonti energetiche a bassa temperatura.

Sempre di più, la progettazione e produzione Cordivari sono orientate al modello di **Casa Green** ed **Eco Design**: filosofia impiantistica di ultima generazione, sistemi per il comfort domestico basati sulle tecnologie dei generatori a bassa temperatura (es. le pompe di calore) e sulle fonti rinnovabili (es. il solare termico) e una nuova gamma di terminali, ventilconvettori e radiatori sono solo alcune delle **soluzioni innovative di Cordivari**.

Gli impianti Cordivari si caratterizzano per la loro **progettazione integrata**, in cui ogni componente è progettato e ottimizzato per lavorare in sinergia con tutti gli altri **ottimizzando le prestazioni di ciascuno**.





DIRETTIVA CASE GREEN

La **Direttiva EPBD** (Energy Performance of Buildings Directive) dell'Unione Europea, revisionata nel 2023 e rinominata “**Direttiva Case Green**”, intende promuovere l'obiettivo di **edifici a energia quasi zero (Nearly Zero-Energy Buildings o NZEB)**, richiedendo agli Stati membri di adottare misure per **promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici**, come l'introduzione di **requisiti minimi di prestazione** energetica per gli edifici nuovi o sottoposti a ristrutturazione importante, l'obbligo di certificare l'efficienza energetica degli edifici mediante l'emissione di certificati energetici, l'ispezione periodica dei sistemi di climatizzazione e l'informazione agli utenti sugli indicatori di prestazione energetica degli edifici.



La **neutralità climatica** passa quindi anche attraverso **l'efficientamento energetico degli edifici**: Cordivari ha già da tempo avviato attività di ricerca e sviluppo in questo senso, elaborando una **proposta di prodotti in linea con le nuove esigenze e capaci di supportare la transizione ecologica**.

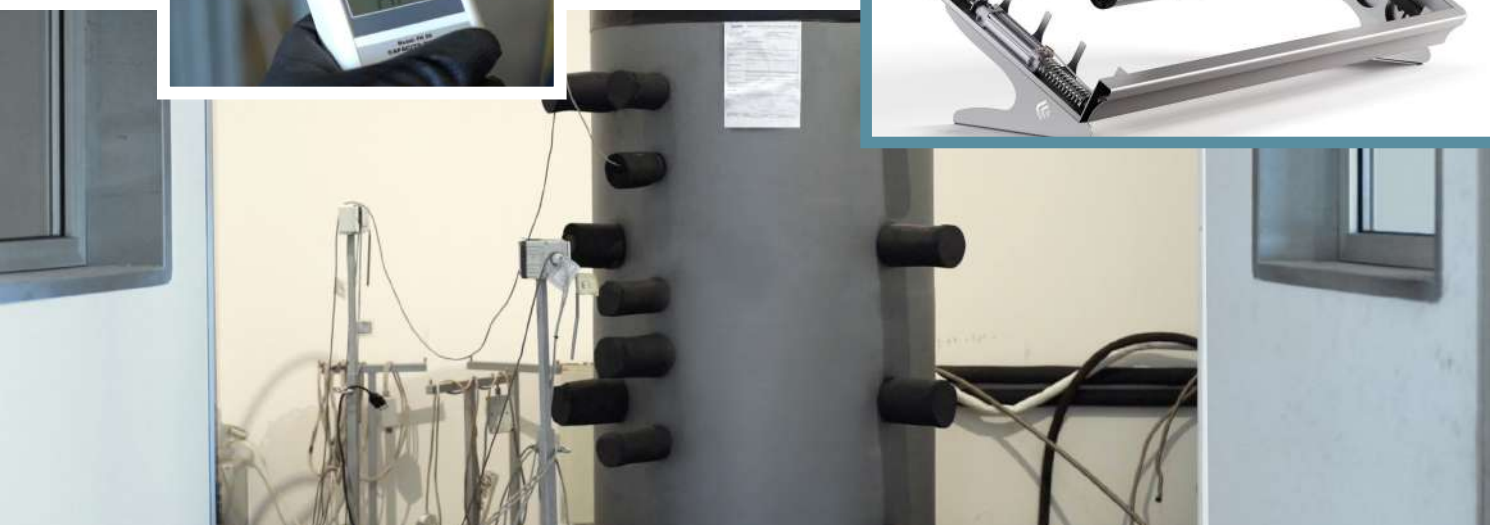
EFFICIENZA ENERGETICA E INTERNET OF THINGS

Cordivari punta da sempre al **miglioramento dell'efficienza energetica** dei propri prodotti, anche grazie all'introduzione di **strumenti innovativi** come l'Internet of Things che permette una gestione più efficace del prodotto.

Per questo, l'Azienda ha condotto un'analisi approfondita di tutta la propria gamma di prodotti con l'obiettivo di **individuare le soluzioni tecniche** e i **materiali più idonei per le performance desiderate**, considerando anche l'economicità delle soluzioni per Cordivari e per il cliente.

Ad esempio, l'efficienza termica dei **bollitori Cordivari** è ottimizzata grazie alle speciali coibentazioni utilizzate, che rappresentano una componente essenziale per ogni accumulatore termico e

CORDIVARI Lab





che permettono di ridurre al minimo la dispersione termica, con conseguente risparmio energetico. Inoltre, il rivestimento esterno realizzato in PVC permette di migliorare ulteriormente le proprietà isolanti dello strato coibente e di conferire una particolare qualità estetica al bollitore.

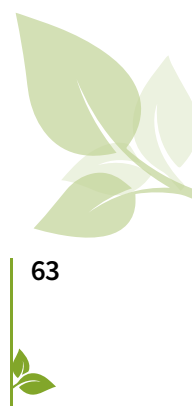
I materiali impiegati per la coibentazione sono realizzati in fibra di poliestere (proveniente da plastica PET riciclata e riciclabile a sua volta al 100%).

Infine, presso gli stabilimenti Cordivari è presente un laboratorio certificato per la misurazione della classe energetica dei prodotti, in conformità con la normativa vigente. L'internalizzazione di questo tipo di controlli permette il monitoraggio lungo tutto il ciclo produttivo (check point), a partire dall'approvvigionamento delle materie prime, che devono possedere determinate caratteristiche tecniche per consentire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza energetica, fino al prodotto finito.

PACKAGING SOSTENIBILE

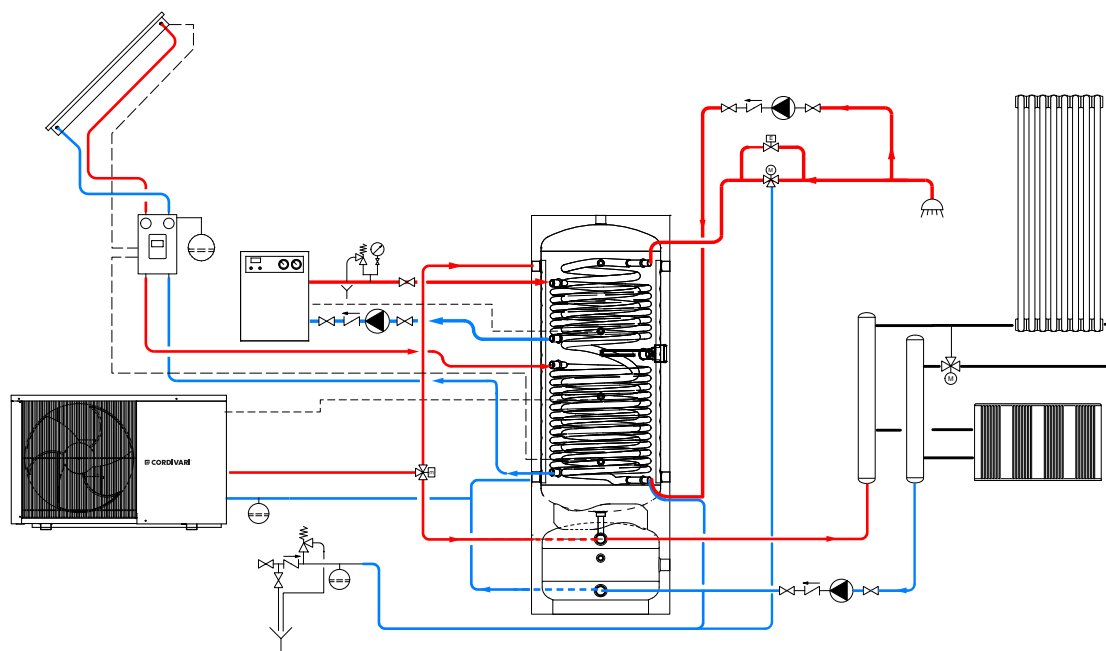
Nel 2023, il 50% degli imballaggi utilizzati è stato prodotto a partire da materiale riciclato. Per verificare l'effettiva provenienza, Cordivari richiede ai propri fornitori di packaging apposita certificazione. Per il prossimo biennio (2024-2025) Cordivari ha definito l'obiettivo di incrementare tale percentuale, fino a raggiungere la soglia di 60-70% di packaging riciclato.

**PRESSO GLI
STABILIMENTI
CORDIVARI È
PRESENTE UN
LABORATORIO
CERTIFICATO PER
LA MISURAZIONE
DELLA CLASSE
ENERGETICA DEI
PRODOTTI**



SISTEMI CON POMPA DI CALORE AD ALTA TEMPERATURA VESTALIS®

Lo schema riportato rappresenta una delle nuove possibilità impiantistiche realizzabili con l'utilizzo della pompa di calore ad alta temperatura VESTALIS®, un bollitore ECO-COMBI per pompe di calore con volano termico incorporato, sistema termico solare Cordivari, ventilconvettore RUN e radiatore tubolare ARDESIA®.



VESTALIS® è una nuova gamma di sistemi completi a pompa di calore basati sulla tecnologia del refrigerante naturale R290 a minor impatto ambientale oggi disponibile. Si tratta di impianti completi progettati per offrire le migliori prestazioni in ogni condizione d'impiego, con uno sguardo rivolto alla sostenibilità ambientale, al risparmio energetico, al comfort e all'efficienza.

Il sistema VESTALIS® è sempre connesso per gestire e monitorare il funzionamento in modo facile e smart attraverso il modulo Wi-Fi integrato e la APP mobile. La gamma proposta si articola in tre soluzioni principali per coprire ogni esigenza residenziale, dalla stand alone per sola climatizzazione ai sistemi completi acs+climatizzazione con solare termico integrato. I sistemi termici a pompa di calore VESTALIS® sono stati progettati, sviluppati e dimensionati affinché ciascun componente ottimizzi le proprie prestazioni per offrire la migliore esperienza di comfort. Grazie alla Funzione Fotovoltaic, la pompa di calore Vestalis® dialoga perfettamente con l'impianto fotovoltaico oltre che con il sistema solare termico, massimizzando sempre l'impiego di energia rinnovabile autoprodotta. Tutto ciò rende i sistemi Vestalis la soluzione completa per la casa green.



BOLLY® PDC DOUBLE CYCLE

Con il nuovo brevetto del Bolly® PDC Double Cycle, Cordivari ha presentato un'ulteriore evoluzione dei bollitori per la produzione di ACS con generatore a pompa di calore.

Progettato con l'obiettivo di massimizzare il rendimento della pdc senza penalizzarne prestazioni e comfort all'utenza in riscaldamento, il Bolly® PDC Double Cycle è un bollitore ad accumulo a doppia stratificazione termica dedicato ad utenze medie e medio-grandi.

Il funzionamento prevede un doppio ciclo, attraverso una perfetta stratificazione termica interna, che provvede alla preparazione di una prima quantità di acqua calda sanitaria disponibile in tempi molto brevi nella parte superiore del bollitore.

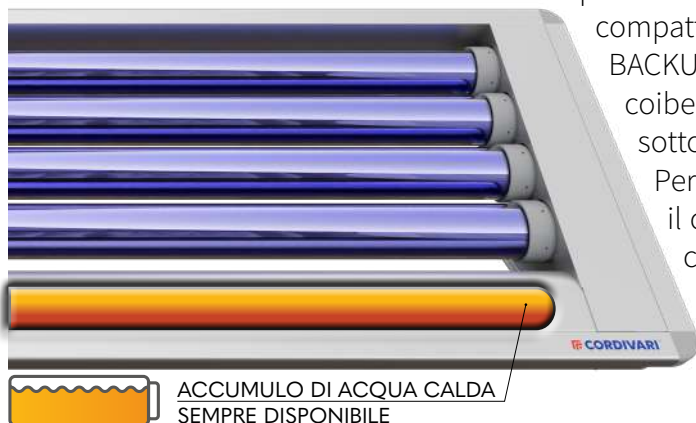
Successivamente il bollitore stratificherà nella restante parte fino al completo riscaldamento del volume di accumulo.

Questo sistema, brevettato dalla nostra azienda, garantisce massime prestazioni senza stressare la pompa di calore, grande comfort per tutto l'impianto e tempi di messa a regime molto ridotti.



SISTEMA STRATOS® 4S HEAT STORAGE

Il nuovo Sistema Stratos® 4S Heat Storage è il sistema solare compatto a circolazione naturale per avere acqua calda sempre: un sistema solare compatto ad alta efficienza con accumulo di BACKUP per ACS integrato, che sfrutta l'efficienza coibente e l'alta capacità di captazione dei tubi sottovuoto.



Per la sua capacità di catturare e preservare il calore, il sistema è indicato in tutte le zone climatiche e in ogni stagione.

La grande innovazione consiste nel brevetto HEAT STORAGE.

Si tratta di una batteria termica (serbatoio di back up coibentato), che permette di accumulare l'energia in

eccesso rispetto al prelievo, per essere conservata ed utilizzata non appena vi sarà necessità ma senza irraggiamento (es. durante la notte).

In condizioni di elevata energia solare incidente, il sensore termico attiva un circolatore a basso assorbimento elettrico che trasferisce il calore alla batteria termica realizzata in acciaio AISI 316L ed integrata nel telaio del sistema. In questo modo si evita la fase di stagnazione garantendo una riserva di ACS da utilizzare nei momenti di insufficiente irraggiamento solare.

Il sistema è dotato di Smart Controller Wi-Fi per gestire, programmare e monitorare, da App, il funzionamento di riscaldatori elettrici di back-up, aumentandone l'efficienza e limitando gli sprechi.

4.4

Life Cycle Assessment

La **valutazione del ciclo di vita (Life Cycle Assessment – LCA)**, così come definita dalla Norma UNI EN ISO 14040:2021, identifica la **compilazione e la valutazione degli ingressi, delle uscite e dei potenziali impatti ambientali corrispondenti ad un sistema di prodotto**, lungo tutto il suo ciclo di vita.

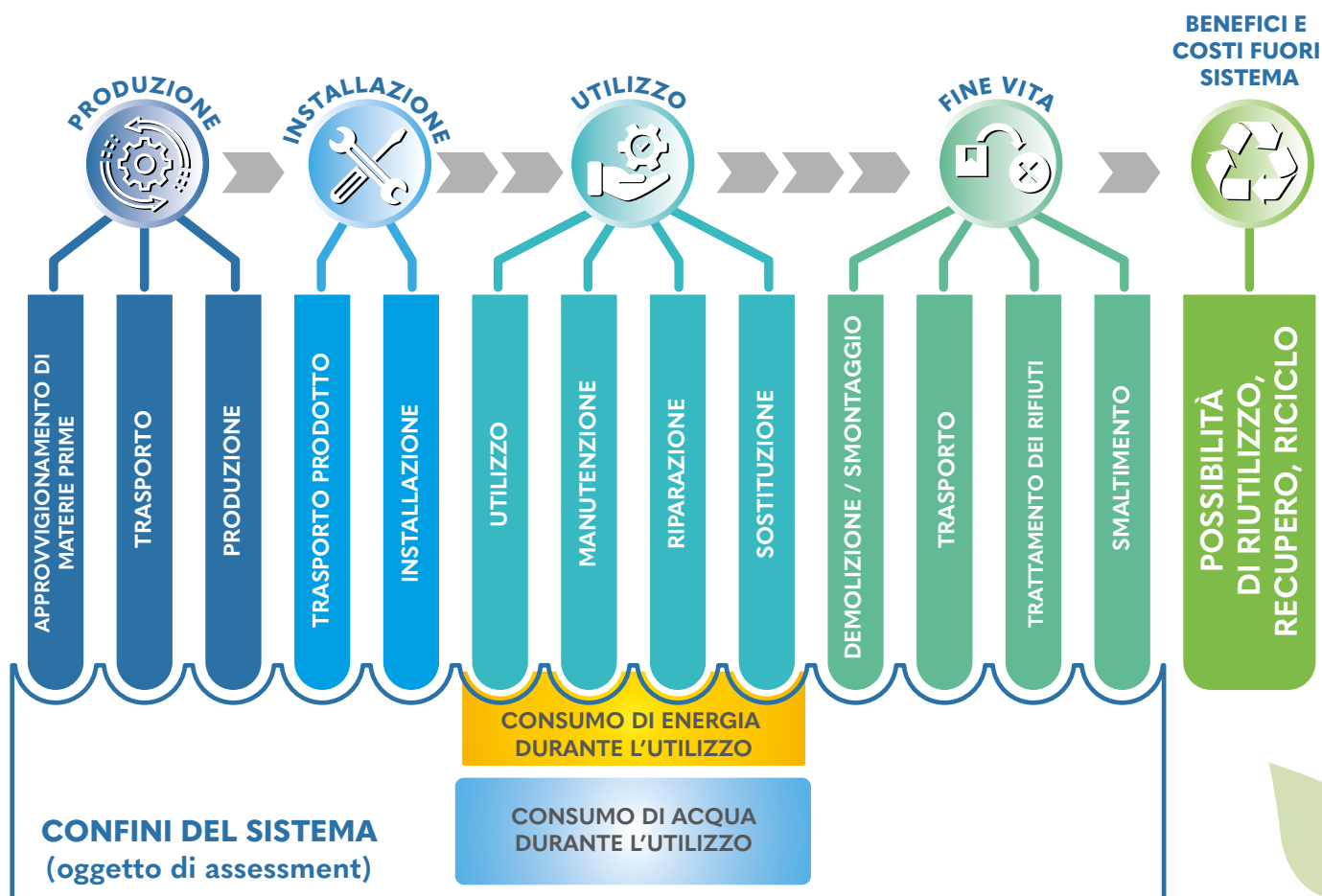
Strumento operativo del *Life Cycle Thinking*¹, il LCA consente di includere nel calcolo dei carichi energetici ed ambientali tutte le fasi del ciclo di vita del prodotto oggetto di studio, dalla fase di estrazione delle materie prime e delle risorse naturali, attraverso le attività di produzione e imballaggio, distribuzione e trasporto, utilizzo, manutenzione, fino alla gestione del fine vita.

Per rispondere al meglio alle esigenze dei clienti, nel 2023 Cordivari ha avviato l'esecuzione del Life Cycle Assessment dei propri prodotti e nel 2024 ha **esteso i confini del sistema oggetto dell'analisi**, ricomprendendo l'intero ciclo di vita, dall'approvvigionamento allo smaltimento. Tale attività viene oggi eseguita per le seguenti famiglie di prodotto: bollitori e radiatori.

Nel definire il campo di applicazione dello studio di LCA, si identificano **i confini del sistema** e il grado di dettaglio dell'analisi. I confini del sistema in oggetto si caratterizzano per il cosiddetto approccio **“cradle to grave”**, che considera l'intero ciclo di vita del prodotto (dalla fase di estrazione delle materie prime fino allo smaltimento finale).



LCA



Nell'inventario del ciclo di vita sono quindi considerati i seguenti processi:

- **Approvvigionamento** delle materie prime: i dati impiegati per la computazione comprendono le corrispondenti distanze dagli stabilimenti di produzione, la quantità trasportata (in tonnellate) e la tipologia del mezzo;
- **Produzione** presso gli stabilimenti Cordivari: l'ambito geografico di interesse è l'Italia, in quanto la produzione avviene interamente nei confini italiani.
- **Distribuzione** fino ai magazzini del distributore;
- **Fase d'uso:** comprendente l'utilizzo, la manutenzione e l'eventuale sostituzione del prodotto, incluso il consumo energetico e idrico durante l'utilizzo;
- **Fine vita:** comprendente le fasi di demolizione/smontaggio, trasporto dei rifiuti, trattamento e smaltimento finale.

I dati impiegati nella modellizzazione del sistema di prodotto derivano dalla raccolta e misurazione diretta sul campo e da stime effettuate su dati misurati. Quando la raccolta diretta dei dati non è possibile, si utilizzano delle proxy tramite il software Ecoinvent, riconosciuto come altamente affidabile per il settore metalmeccanico.

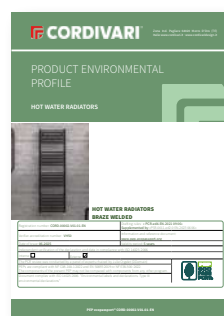
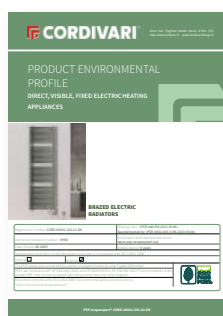
Lo studio di LCA è condotto secondo l'approccio attribuzionale e il sistema di prodotto è modellizzato con il software openLCA e tramite il database Ecoinvent nella versione 3.10.

Il metodo di valutazione degli impatti ambientali potenziali impiegato è conforme allo standard EN 15804+A2 e si basa sulla metodologia



EF3.1 comprensivo di 38 categorie di impatto midpoint, tra le quali si riportano di seguito le principali:

- **CLIMATE CHANGE** (kg CO₂ eq): il rilascio di gas serra in atmosfera (anidride carbonica, metano, ossidi di azoto...) provenienti dall'utilizzo di combustibili fossili, dalle attività agricole intensive, dalla deforestazione e, in generale, dalle attività antropiche, contribuisce al processo di innalzamento della temperatura media terrestre; i gas serra sono convertiti in equivalenti CO₂ con fattori GWP, considerando un intervallo di 100 anni (GWP100);
- **MARINE EUTROPHICATION** (kg N eq): aumento della concentrazione di sostanze nutritive (azoto e fosforo) in ambienti di acqua dolce (laghi e fiumi a scorrimento lento) a causa di mutazioni naturali o di scarichi urbani, agricoli e industriali;
- **OZONE DEPLETION** (kg CFC11 eq): fenomeno dovuto principalmente ai composti chimici appartenenti al gruppo dei clorofluorocarburi (CFC) in grado di ridurre la capacità dello strato di ozono di trattenere i raggi UV, con conseguenze per la salute umana;
- **FOSSIL DEPLETION** (kg oil eq): categoria di impatto che identifica e quantifica la diminuzione delle fonti non rinnovabili, in particolare delle risorse fossili;
- **WATER DEPLETION** (m³): indice utilizzato per indicare il consumo di acqua.



Dichiarazioni ambientali di prodotto PEP Ecopassport secondo la ISO 14025

RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito si riportano i riferimenti normativi seguiti nell'esecuzione del Life Cycle Assessment:

- **UNI EN ISO 14040:2021** - «Principles and framework» che riporta i principi e descrive la struttura di un LCA.
- **UNI EN ISO 14044:2021** «Requirements and guidelines» che è il principale supporto per l'applicazione pratica di uno studio di ciclo di vita.
- **UNI EN 15804:2021** «Sostenibilità delle costruzioni – Dichiarazioni ambientali di prodotto – Regole quadro di sviluppo per categoria di prodotto» che detta le regole quadro di sviluppo per categoria di prodotto (PCR) al fine dell'elaborazione di dichiarazioni ambientali di tipo III (Dichiarazioni ambientali di prodotto – EPD) per ogni tipo di prodotto e servizio per le costruzioni.

4.5

Indicatori di prodotto

Tutti i materiali utilizzati sono acquistati da fornitori esterni; i quantitativi riportati derivano da misurazioni².

GRI 301-1 Materiali utilizzati per peso

	2024	2023	2022
	Peso (kg)		
Totale materiali non rinnovabili utilizzati	21.268.993	27.410.243	27.194.360

GRI 301-2 Materiali in ingresso che provengono da riciclo

	2024	2023	2022
Percentuale di materiali in ingresso provenienti da riciclo	59,7%	48,7%	40,9%

GRI 416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi

	2024	2023	2022
Percentuale espressa in termini di categorie di prodotto e servizio significative in relazione alle quali sono valutati gli impatti sulla salute e sulla sicurezza nell'ottica del miglioramento	100%	100%	100%





GRI 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi

Indicare se ciascuno dei seguenti tipi di informazioni è richiesto dalle procedure dell'organizzazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi:	2024	2023	2022
- Approvvigionamento dei componenti dei prodotti o servizi	SI	SI	SI
- Contenuto, con particolare riferimento alla presenza di sostanze che possono generare un impatto ambientale o sociale	SI	SI	SI
- Utilizzo sicuro dei prodotti o servizi	SI	SI	SI
- Smaltimento dei prodotti e i relativi impatti ambientali o sociali	SI	SI	SI
Percentuale di prodotti o categorie di servizi significativi trattati o valutati in materia di conformità rispetto a tali procedure (informazione ed etichettatura di prodotti e servizi)	100%	100%	100%



05.

**CORDIVARI PER LA
TUTELA DELL'AMBIENTE**

**PER CREARE
VALORE DURATURO
OCCORRE
TUTELARE E
SALVAGUARDARE
L'AMBIENTE IN CUI
SI OPERA**

Cordivari è consapevole che per creare valore duraturo occorre **tutelare e salvaguardare l'ambiente in cui si opera**; in ragione di ciò, la Società ha deciso di adottare, promuovere e supportare l'attività di pianificazione, attuazione e mantenimento del **Sistema di Gestione Ambientale in conformità alla norma UNI EN ISO 14001**.

Inoltre, Cordivari, consapevole che il rispetto del contesto ambientale in cui opera possa giovare anche alle generazioni future, si impegna affinché gli **aspetti ambientali quali aria, acqua, terreno e risorse naturali siano preservati**.

Per raggiungere questo scopo si impegna a misurare, monitorare e analizzare:

- le **emissioni** in atmosfera di gas effetto serra;
- il **consumo** di **energia**;
- il **consumo** di **acqua e risorse naturali**;

al fine di poter ridurre il loro impatto si impegna altresì a:

- attuare una **gestione responsabile delle risorse**;
- **privilegiare** l'uso di **materie prime a minor impatto ambientale**;
- **misurare, monitorare e ridurre** la produzione di **rifiuti**;
- **ridurre l'inquinamento** atmosferico, acustico, del suolo, del sottosuolo e delle falde acquifere;
- misurare l'efficientamento energetico e favorire l'uso di **risorse rinnovabili**.

L'azienda si impegna a soddisfare i propri obblighi di conformità ed a migliorare di continuo il proprio Sistema di Gestione Ambientale per accrescere le proprie prestazioni ambientali, a ridurre i rischi o a trasformarli in opportunità.

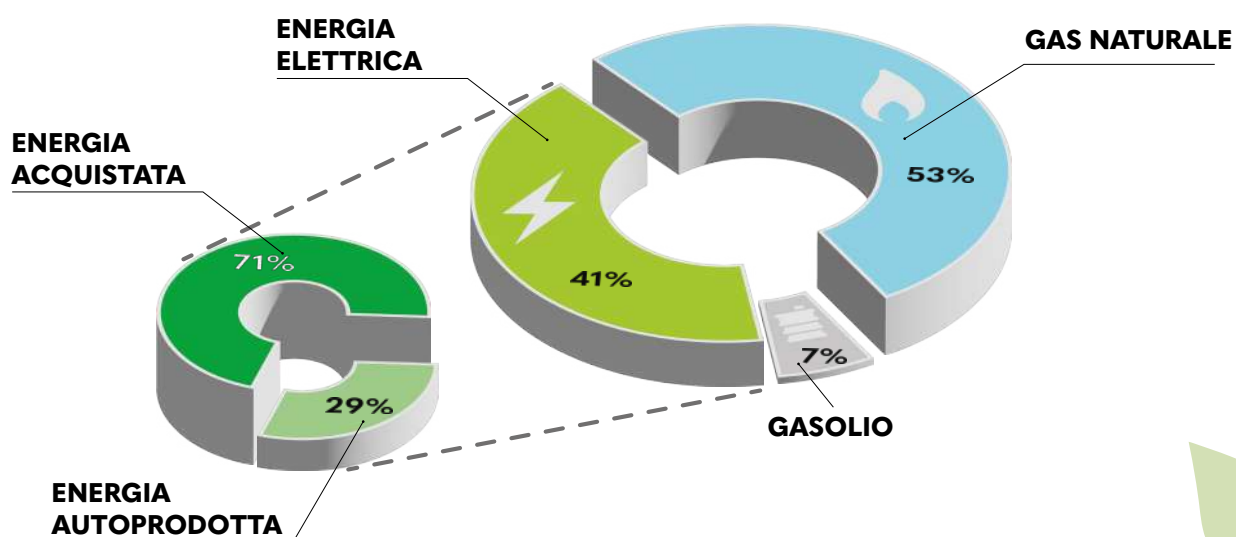
Cordivari, inoltre, assicura che le proprie attività sono svolte in piena conformità con la propria **Autorizzazione Integrata Ambientale** per lo stabilimento Zona Ind.le Pagliare SNC, Morro D'Oro (TE) e l'**Autorizzazione Unica Ambientale** per i restanti tre siti.



5.1

Emissioni di CO₂ ed efficienza energetica

Il grafico mostra la composizione dei consumi di energia, principalmente provenienti da **energia elettrica** (acquistata e autoprodotta) e **gas naturale** utilizzati nel processo produttivo (il consumo di gasolio è riferito alla flotta aziendale).

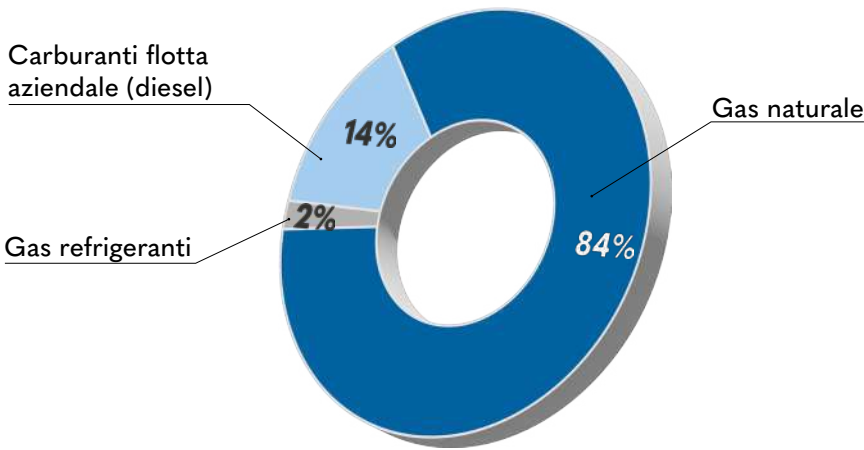


Cordivari misura le emissioni di CO₂ di Scope 1 (emissioni dirette) e **Scope 2** (emissioni derivanti dal consumo di energia acquistata) di cui si riporta di seguito una tabella riassuntiva.

	2024	2023	2022
Emissioni Scope 1	2939,74	2877,18	N.D.
Emissioni Scope 2	1.952,21	3.656,40	3.790,00

EMISSIONI SCOPE 1

Le emissioni di Scope 1 sono misurate in accordo con il **GHG Protocol** secondo la modalità “**sales-based Approach**”, in qualità di **produttori di apparecchiature contenenti gas refrigerati e “Lifecycle Stage Approach”** in qualità di **utenti di apparecchiature** che destinano la manutenzione delle stesse a fornitori terzi. Il grafico seguente mostra la composizione delle emissioni di Scope 1.



EMISSIONI SCOPE 2

In termini di emissioni, Cordivari ha generato **1.952,21 tonnellate di CO₂ equivalente** nel 2024, calcolate secondo il *location-based approach*¹, derivanti dal consumo di energia acquistata (**Emissioni Scope 2**), circa il **47% in meno** rispetto al 2023.

2024		2023		2022	
Energia elettrica acquistata (kWh)	Emissioni CO ₂ (t/CO ₂ eq) ²	Energia elettrica acquistata (kWh)	Emissioni CO ₂ (t/CO ₂ eq)	Energia elettrica acquistata (kWh)	Emissioni CO ₂ (t/CO ₂ eq)
7.625.837	1.952	11.462.056	3.656	12.265.379	3.790

¹⁾ Emissioni Scope 1: Emissioni dirette; Emissioni Scope 3: Emissioni indirette generate dai fornitori upstream e downstream.



L'energia elettrica consumata nel 2024 è stata pari a 10.674.534,56 KWh, di cui 7.625.837,00 KWh acquistata e 3.048.697,56 kWh autoprodotta grazie al campo fotovoltaico installato nel 2023 (circa **11.000 pannelli fotovoltaici** installati su 8 tetti nei 4 stabilimenti). A parità di energia consumata, l'utilizzo del fotovoltaico ha consentito una riduzione del 60% delle emissioni (- 0.53 kg CO₂ per ogni KW consumato).



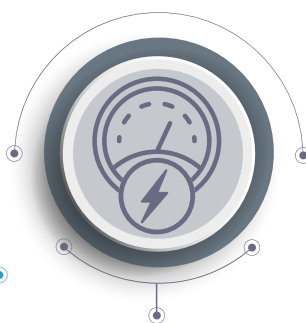
11.000

Pannelli fotovoltaici installati



4,2 MWp

Potenza fotovoltaica totale



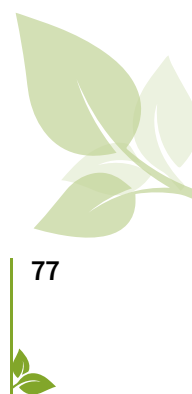
5.375 MWh

Produzione annua



2.885

Tonnellate di CO₂ risparmiate annualmente



PEP ECOPASSPORT

Anche ai fini di rispondere alle esigenze del mercato francese, Cordivari ha avviato nel 2024 le procedure per il riconoscimento del **PEP Ecopassport** per le seguenti categorie di prodotto: Brazed Electric Radiators, Hot water radiators Braze Welded e Hot Water Radiators Overlapped/Single Column.

CORDIVARI Zona Ind. Fagnola 44020 Morro D'Oro (FE) Italy www.cordivari.it - www.cordivari-design.it

PRODUCT ENVIRONMENTAL PROFILE

HOT WATER RADIATORS

OVERLAPPED HOT WATER RADIATORS / SINGLE COLUMN

Registration number: CORD-00003-V01.01-EN	Drafting rules: + PCR-ed4-EN-2021 09 06 + Supplemented by + PSR-011-ed2.0-EN-2023 06 06+
Verifier accreditation number: VHS0	Information and reference document: www.pep-ecopassport.org
Date of issue: 06-2025	Validity period: 5 years
Independent verification of the declaration and data in compliance with ISO 14025:2006	
Internal: ☐	External: ☒
The PCR review was conducted by a panel of experts chaired by Julie Grigiet (CDenari)	
PEPs are compliant with NF C08-300-1:2022 and EN 50693:2019 or NF E38-500:2022.	
The components of the present PEP may not be compared with components from any other program.	
Document complies with ISO 14025:2006 "Environmental labels and declarations. Type III environmental declarations"	

PEP ecopassport® CORD-00003-V01.01-EN

Il **Product Environmental Profile** è uno strumento che permette di **valutare l'impatto ambientale di un prodotto** durante tutte le fasi del suo ciclo di vita: dall'estrazione delle materie prime, alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzo, fino allo smaltimento finale.

La valutazione si basa sulla **metodologia dell'analisi del ciclo di vita** (Life Cycle Assessment, LCA), che misura e analizza l'impatto complessivo del prodotto sull'ambiente, prendendo in considerazione aspetti come le **emissioni di gas serra**, il **consumo di risorse naturali**, l'**inquinamento dell'aria e dell'acqua** e altri impatti ambientali rilevanti.

Il PEP è una dichiarazione ambientale che rientra nella categoria delle **EPD (Environmental Product**





Declaration) di tipo III, come definita dalla **norma ISO 14025** (“Etichette e dichiarazioni ambientali - Dichiarazioni ambientali di Tipo III - Principi e procedure”), e fornisce informazioni quantitative e trasparenti sull’impatto ambientale del prodotto, basate su una valutazione del ciclo di vita (LCA).

Il programma **PEP Ecopassport** definisce **regole e procedure specifiche** per **condurre la LCA** e **redigere la dichiarazione PEP**, garantendo **coerenza e comparabilità tra i diversi prodotti**: questo permette ai consumatori e ad altri stakeholder di confrontare i prodotti in base alle loro prestazioni ambientali.

L’obiettivo del PEP Ecopassport è, infatti, fornire un quadro di riferimento comune e affidabile per valutare e comunicare le prestazioni ambientali dei prodotti.

CORDIVARI Zona Ind. Pogliano 41020 Maro (MO) Italy www.cordivari.it

PRODUCT ENVIRONMENTAL PROFILE
DIRECT, VISIBLE, FIXED ELECTRIC HEATING APPLIANCES

BRAZED ELECTRIC RADIATORS

Registration number: CORD-00002-VOL-01-EN	Trading name: PCE-400-424-2021-01-00	Declaration date: 01/05/2021
Declaration number: 00002	Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021
Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021
Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021

PEP Ecopassport CORD-00002-VOL-01-EN

CORDIVARI Zona Ind. Pogliano 41020 Maro (MO) Italy www.cordivari.it

PRODUCT ENVIRONMENTAL PROFILE
HOT WATER RADIATORS

HOT WATER RADIATORS BRAZE WELDED

Registration number: CORD-00002-VOL-01-EN	Trading name: PCE-400-424-2021-01-00	Declaration date: 01/05/2021
Declaration number: 00002	Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021
Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021
Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021	Declaration date: 01/05/2021

PEP Ecopassport CORD-00002-VOL-01-EN

5.2

L'utilizzo delle risorse idriche

Cordivari, come dichiarato nella Politica Aziendale ai suoi stakeholder, **misura, monitora ed analizza il consumo dell'acqua** al fine di individuare i processi più idrovori e definire dei piani di miglioramento.

In particolare, **nel 2024 Cordivari ha prelevato 58.644,81 m³ di acqua** per uso industriale e civile, in aree non soggette a stress idrico.

L'acqua prelevata impiegata per **uso industriale** è destinata alle **fasi di pretrattamento, ai lavaggi e ai collaudi**.

Una parte è destinata per i servizi generali (antincendio, manutenzione del verde).

Dopo l'utilizzo, l'acqua è scaricata nei punti di scarico autorizzati previo trattamento chimico-fisico presso il depuratore aziendale.

Gli impatti correlati al consumo di risorse idriche sono configurabili come consumo di risorse e scarico effluenti nei limiti previsti dal D.lgs 152/06 e dalle Autorizzazioni vigenti.

Nel determinare gli standard riferibili agli scarichi idrici, l'Azienda è conforme alla Decisione di Esecuzione (UE) 2022/2110 della Commissione dell'11 ottobre 2022, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali per l'industria di trasformazione dei metalli ferrosi e, in particolare, Cordivari:

- Rispetta gli **standard minimi di qualità fissati per gli scarichi idrici**, che sono determinati dal Piano di monitoraggio e controllo nell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente rilasciata dalla Regione Abruzzo, nel quale si riportano gli inquinanti da attenzionare, le metodologie di misura e la frequenza dei controlli;





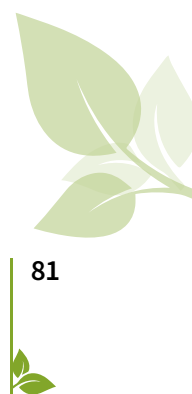
- Effettua tutti i controlli necessari a garantire la conformità al **Piano di Monitoraggio e Controllo come da Autorizzazione Integrata Ambientale** vigente, inclusi campionamenti periodici effettuati da parte di un Laboratorio Esterno Accreditato.

Il consumo delle risorse idriche è monitorato tramite:

- Risorse per **uso industriale: letture mensili sui contatori installati all'uscita dei pozzi**. Si segnala che i consumi idrici per uso industriale non sono legati direttamente alla produttività ma alle esigenze tecniche: il maggiore fabbisogno di acqua deriva da necessari ricambi ciclici (ripristino vasche di decapaggio, sgrassaggio e pretrattamento) determinati dalla maggiore o minore ossidazione e/o presenza di impurità nel materiale grezzo lavorato, in grado di alterare o meno i valori standard necessari;
- Risorse per **uso domestico / civile: autoletture mensili sui contatori**, con successiva verifica della corrispondenza tramite le bollette trimestrali del fornitore.

I NOSTRI OBIETTIVI

L'Azienda è costantemente impegnata nell'identificazione di opportunità di miglioramento nella gestione delle risorse idriche. In particolare, è in corso la pianificazione di **una riduzione del 50% del volume di emungimento attualmente autorizzato**, da attuarsi entro il 2030 (in occasione del rinnovo della concessione previsto per il 26/11/2029) con **l'obiettivo di limitarlo a 30.000 metri cubi annui**.



5.3

Gestione dei rifiuti ed economia circolare

Cordivari si impegna ad introdurre materiale proveniente dalla filiera del riciclo nelle fasi di finitura e imballaggio, promuovendo l'Economia Circolare e la riduzione del proprio impatto Ambientale.

Questo impegno si traduce nel:

- **Limitare il consumo di risorse naturali vergini**, come legno, petrolio e minerali a monte della catena del valore;
- **Ridurre le emissioni di gas serra** legate alla produzione di nuovi materiali a monte della catena del valore;
- **Contenere la quantità di rifiuti destinati alle discariche o all'incenerimento** a valle della catena del valore;
- **Integrare i principi dell'economia circolare**, ovvero il riutilizzo continuo dei materiali senza generare sprechi in tutta la catena del valore
- **Incentivare il riciclo e il riuso dei materiali** per massimizzare il loro ciclo di vita.
- **Ridurre l'inquinamento da plastica** e altri materiali non biodegradabili in tutta la catena del valore, favorendo lo sviluppo di sistemi di raccolta e riciclo più efficienti.

Come dichiarato nella Politica Aziendale, Cordivari è continuamente alla ricerca di opportunità di miglioramento in termini di **riduzione nella produzione dei rifiuti**.

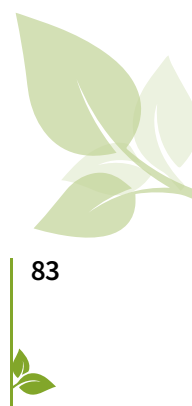




Nello svolgimento delle attività industriali sono stati quindi individuati alcuni **sottoprodotti** (ai sensi dell'articolo 184-bis del D.lgs. 152/06) destinati al **riuso**:

- **Reintroduzione nel processo produttivo:** le polveri di **verniciatura epossidica di scarto**, recuperate dall'impianto di verniciatura a polvere, nel momento in cui raggiungono una granulometria inferiore a quella caratterizzante la polvere intesa come materia prima vergine diventano oggetto di recupero e sono così sottratte al canale di smaltimento con codice EER 08 01 12 "pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11". L'utilizzo di tale sottoprodotto avviene tal quale, senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale e nel corso di un successivo processo produttivo. La sua destinazione d'uso è interna, nello specifico presso la linea "verniciatura esterna – cdl 211" nel Sito 4.
- **Riuso da parte di terzi: ritagli di fibra tessile** provenienti dalla coibentazione di bollitori; la fibra è sottratta dal canale di smaltimento configurandosi come sottoprodotto ai sensi dell'art 184-bis del D.lgs. 152/06. La sua destinazione d'uso è presso terzi, nello specifico è conferita al fornitore della materia prima vergine, che li recupera per prepararli al riutilizzo.

Nel 2024, l'Azienda ha individuato un'opportunità di riduzione dei rifiuti prodotti presso la **linea di depurazione aziendale**, tramite la sostituzione del carbone attivo impiegato nei processi depurativi con un materiale dalle caratteristiche tecniche superiori, che ne assicurano la possibilità di riattivazione tramite un processo termico presso impianti autorizzati al termine del suo ciclo di utilizzo.





In questo modo, **l'Azienda riduce la quantità di rifiuti speciali pericolosi prodotti** e inviati a smaltimento (EER 150202) e, contestualmente, riduce il consumo di materia prima vergine dovuto alla riattivazione dei carboni, contribuendo a un modello produttivo più sostenibile ed efficiente.

Questo approccio integrato dimostra l'impegno dell'Azienda nel coniugare innovazione industriale, gestione responsabile delle risorse e tutela ambientale.

Il conferimento finale dei rifiuti avviene solo **attraverso ditte autorizzate** (sia per le fasi di trasporto che di recupero o smaltimento) ai sensi della normativa vigente (D.lgs 152/06).

Cordivari adotta un sistema strutturato per verificare che i soggetti terzi incaricati della gestione dei rifiuti operino in conformità agli obblighi contrattuali e alle disposizioni di legge.

Prima di instaurare un rapporto contrattuale, l'Azienda verifica che il soggetto terzo sia regolarmente autorizzato per le attività di trasporto, recupero o smaltimento dei rifiuti, conformemente alla normativa vigente (D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

Tale verifica include l'acquisizione e l'analisi delle autorizzazioni in corso di validità rilasciate dagli enti competenti, la verifica della conformità delle autorizzazioni alle tipologie di rifiuti e alle operazioni previste, l'esame di eventuali certificazioni o attestazioni di qualità ambientale.

Nel corso delle operazioni di conferimento, l'Azienda attua controlli puntuali per garantire la corrispondenza tra i dati documentali e





operativi.

Dopo il conferimento, l'Azienda garantisce la corretta chiusura del processo mediante l'emissione e l'archiviazione dei **formulari di identificazione rifiuti** (FIR), in conformità alla normativa e tramite il monitoraggio del ricevimento della quarta copia del FIR da parte del trasportatore, utilizzando un sistema di archiviazione e alert interno per garantire il rispetto delle tempistiche previste.

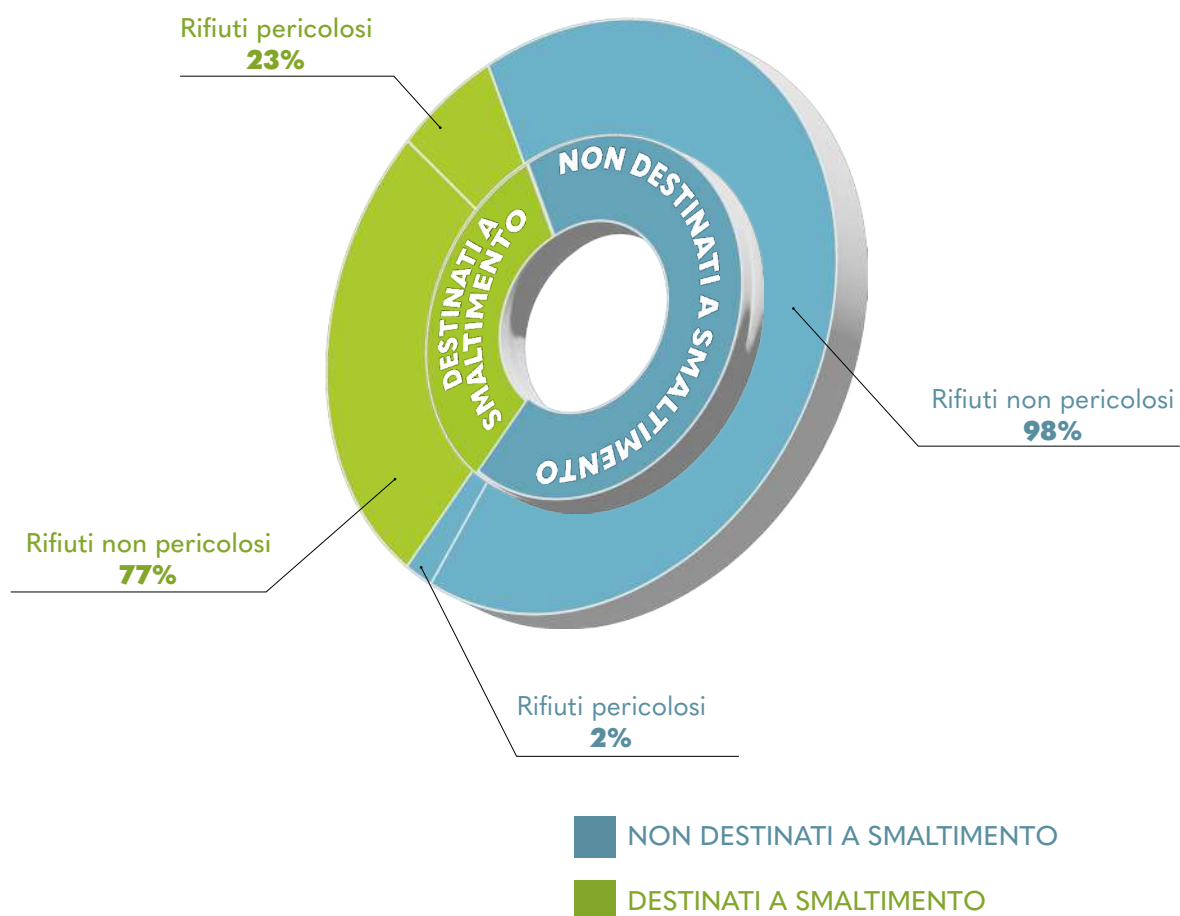
Questo approccio integrato garantisce che i rifiuti prodotti dall'organizzazione siano gestiti nel pieno rispetto della normativa ambientale e degli standard contrattuali, assicurando trasparenza e responsabilità in ogni fase del processo.

L'azienda **garantisce la tracciabilità e rendicontazione dei rifiuti** tramite:

- ✓ l'emissione di **formulari di identificazione rifiuti** (FIR), vidimati virtualmente secondo la nuova formulazione dell'art. 193 del D.lgs. 152/2006 introdotta dal D.lgs. 116/2020;
- ✓ la **corretta tenuta dei registri cronologici di carico/scarico** (articolo 190 del D.lgs. 152/2006);
- ✓ la redazione annuale del **Modello Unico di dichiarazione ambientale**;
- ✓ la **registrazione e archiviazione IV copie FIR**;
- ✓ la rendicontazione annuale tramite **Report AIA**;
- ✓ la **rendicontazione di indicatori semestrali** nell'ambito del SGI;
- ✓ la **rendicontazione di dati, statistiche e modulistiche** richieste dalle normative vigenti e modifiche successive.

Rispetto al 2023, i rifiuti inviati a smaltimento si sono ridotti del 6%; inoltre, l'ottimizzazione del processo di pretrattamento della zincheria ha permesso di ridurre i quantitativi di acidi esausti del 10 %.

GRI 306-4-5		2024	2023
Rifiuti NON DESTINATI a smaltimento	Rifiuti pericolosi (t)	54,78	83,20
	Rifiuti non pericolosi (t)	2.717,47	3.115,83
Rifiuti DESTINATI a smaltimento	Rifiuti pericolosi (t)	325,09	302,97
	Rifiuti non pericolosi (t)	1.091,66	1.212,92



5.4

Riduzione dell'inquinamento

Nel corso del 2024, Cordivari ha apportato delle variazioni impiantistiche nei diversi stabilimenti produttivi che hanno consentito, in particolare tramite **l'implementazione di sistemi di filtraggio innovativi**, in allineamento con le **Best Available Techniques**, l'abbattimento delle emissioni (ulteriormente al di sotto rispetto ai limiti imposti dalle Autorizzazioni Ambientali).

Anche la produzione dei rifiuti, a parità di kg prodotti, ha subito una significativa diminuzione.

La nostra attenzione è stata anche rivolta al miglioramento del packaging con l'utilizzo di materiali provenienti dalla filiera del riciclato.

5.5

Indicatori ambientali

GRI 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione

	2024	2023	2022
1. Combustibile non rinnovabile consumato			
- Gas naturale (m ³)	1.307.917,00	1.271.863,00	1.319.118,00
-Teleriscaldamento (kWh)	0	0	0
-Vapore (kWh)	0	0	0
- Gasolio (l)	151.671,08	164.028,76	158.770,91
- Benzina (l)	0	0	0
- Metano (kg)	0	0	0
- GPL (l)	0	0	0
3. Energia acquistata per il consumo (kWh)	7.625.837	11.462.056	12.265.379
5. Energia venduta (kWh)	5.161.507,81	5.879.167,00	229.128,00
6. Energia totale consumata all'interno dell'organizzazione (kWh)	26.277.531,14	30.279.762,91	28.233.132,45

Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati

Fatture, letture, indicatori ambientali

GRI 302-3 Intensità energetica

	2024	2023	2022
1. Consumo totale di energia (kWh)	26.277.531,14	30.279.762,91	28.233.132,45
2. Parametro specifico dell'organizzazione (il denominatore) utilizzato per il calcolo dell'intensità energetica	46.880,43	55.948,28	67.128,91
3. Intensità energetica	560,5224	541,209898	420,5808265
Tipologie di energia incluse nell'intensità energetica: combustibile, elettricità, riscaldamento, raffreddamento, vapore o tutte	elettricità, gas naturale, gasolio	elettricità, gas naturale, gasolio	elettricità, gas naturale, gasolio
Se il calcolo dell'intensità energetica include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione, al di fuori di questa, o entrambi	Il calcolo include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Il calcolo include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Il calcolo include il consumo di energia all'interno dell'organizzazione

GRI 303-3 Prelievo idrico

	2024		2023		2022	
Prelievo idrico da tutte le aree in megalitri (m³)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	0	0	0	0	0	0
Acque sotterranee	0	44.065,00	0	51.738,50	0	53.718,33
Acqua di mare	0	0	0	0	0	0
Acqua prodotta	0	0	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	14.579,81	0	15.854,18	0	15.536,19	0
Prelievo idrico TOTALE da tutte le aree in megalitri	14.579,81	44.065,00	15.854,18	51.738,50	15.536,19	53.718,33

GRI 303-4 Scarichi idrici

	2024		2023		2022	
Scarichi idrici da tutte le aree in megalitri (m³)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Acqua dolce (≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali)	Altre tipologie di acqua (>1.000 mg/l di solidi disciolti totali)
Acque di superficie	44.063,59	0	48.830,00	0	48.213,00	0
Acque sotterranee	0	0	0	0	0	0
Acqua di mare	0	0	0	0	0	0
Acqua prodotta	0	0	0	0	0	0
Risorse idriche di terze parti	0	0	0	0	0	0
Scarichi idrici TOTALI da tutte le aree in megalitri	44.063,59	0	48.830,00	0	48.213,00	0



GRI 303-5 Consumo di acqua

	2024	2023	2022
Consumo totale di acqua (m³)	14.581,22	18.762,68	21.042
Cambiamento nello stoccaggio dell'acqua in megalitri se lo stoccaggio dell'acqua risulta avere un impatto significativo in correlazione all'uso di risorse idriche	n.d.	n.d.	n.d.

GRI 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)

	2024	2023	2022
Energia elettrica acquistata (kWh)	7.625.837,00	11.462.056,00	12.265.379,00
Location-based approach (t/CO₂ eq)	1.952,21	3.656,40	3.790,00
Vapore acquistato (kWh)	0	0	0
Teleriscaldamento (kWh)	0	0	0

GRI 305-4 Intensità delle emissioni di GHG

	2024	2023	2022
1. Emissioni totali	1.952,21	3.656,40	3.790,00
2. Parametro specifico dell'organizzazione (il denominatore) utilizzato per calcolare il tasso	46.880,43	55.948,28	67.128,91
3. Intensità delle emissioni	0,041642414	0,065353142	0,056458568
Tipologie di emissioni di GHG incluse tasso di intensità delle emissioni: dirette (Scope 1), indirette da consumi energetici (Scope 2), e/o altre indirette (Scope 3)	Scope 2	Scope 2	Scope 2
I gas inclusi nel calcolo: CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆, NF₃ o tutti	Tutti	Tutti	Tutti



GRI 305-5 Riduzione delle emissioni

	2024	2023
Anno di riferimento o baseline, compresa la motivazione di tale scelta	L'anno preso in considerazione è il 2024 e nella computazione dei dati sono presi in considerazione dati misurati provenienti da fatture del fornitore e autoletture interne tramite contatori a servizio degli impianti esistenti	Installazione di 6 impianti fotovoltaici nei siti 1/2/3/4 per ridurre l'approvvigionamento di energia elettrica dalla rete e aumentare la quota di energia proveniente da autoconsumo
1. Emissioni di GHG nell'anno di baseline (tCO₂eq)	2.732,68	3.656,40
2. Emissioni di GHG in seguito alle iniziative di riduzione (tCO₂eq)	1.116,87	1.838,05
3. Riduzione delle emissioni di GHG come risultato diretto di iniziative di riduzione (tCO₂eq)	1.615,81	1.818,34
I gas inclusi nel calcolo: CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, SF₆, NF₃ o tutti;	Tutti	Tutti
Standard, metodologie, ipotesi e/o strumenti di calcolo utilizzati	Il dato è riferito al beneficio espresso dalla riduzione delle emissioni di GHG (tCO ₂ eq) dovuto alla quantità di energia elettrica autoprodotta dal parco fotovoltaico e consumata nel corso dell'anno di baseline (-0,53 kg CO ₂ per ogni kWh consumato).	Il dato riferito alle emissioni di GHG in seguito alle iniziative di riduzione è stimato in quanto gli impianti sono di nuova installazione (anno 2023) e il fattore di conversione impiegato (-0,53 kg CO ₂ risparmiati su energia elettrica da autoconsumo) è preso dalla letteratura disponibile.



GRI 306-3 Rifiuti prodotti

	2024	2023	2022
Totale dei rifiuti prodotti (t)	4.226,54	4.714,92	4.657,21

GRI 306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento

	2024	2023	2022
Rifiuti non destinati a smaltimento (t)	2.772,26	3.199,03	2.862,92
a. Rifiuti pericolosi	54,78	83,20	47,53
- preparazione per il riutilizzo	-	-	-
- riciclo	-	-	-
- altre operazioni di recupero	-	-	-
b. Rifiuti non pericolosi	2.717,47	3.115,83	2.815,39
- preparazione per il riutilizzo	-	-	-
- riciclo	-	-	-
- altre operazioni di recupero	-	-	-

GRI 306-5 Rifiuti destinati a smaltimento

	2024	2023	2022
Rifiuti destinati a smaltimento (t)	1.416,74	1.515,90	1.794,29
a. Rifiuti pericolosi	325,09	302,97	222,48
- incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-
- incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-
- conferimento in discarica	-	-	-
- altre operazioni di smaltimento	-	-	-
b. Rifiuti non pericolosi	1.091,66	1.212,92	1.571,81
- incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-
- incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-
- conferimento in discarica	-	-	-
- altre operazioni di smaltimento	-	-	-



06.

**IL NOSTRO IMPEGNO
PER IL SOCIALE**

6.1

Le nostre persone e il loro benessere

**OGNI DIPENDENTE
CONCORRE A
COSTITUIRE UN
PATRIMONIO
FONDAMENTALE
PER LA CREAZIONE
DI VALORE NEL
LUNGO PERIODO**

Cordivari mette al primo posto le proprie persone: **ogni dipendente** concorre a costituire un **patrimonio fondamentale** per la **creazione di valore** nel lungo periodo; tutelarne e valorizzarne l'identità, la diversità, la qualità e le competenze è essenziale per la competitività e il successo dell'azienda.

Cordivari si impegna ogni giorno nel garantire **un ambiente di lavoro rispettoso dei principi etici** costitutivi dell'azienda, **inclusivo, sicuro** e nel **sostenere la crescita personale, tecnica e professionale**.

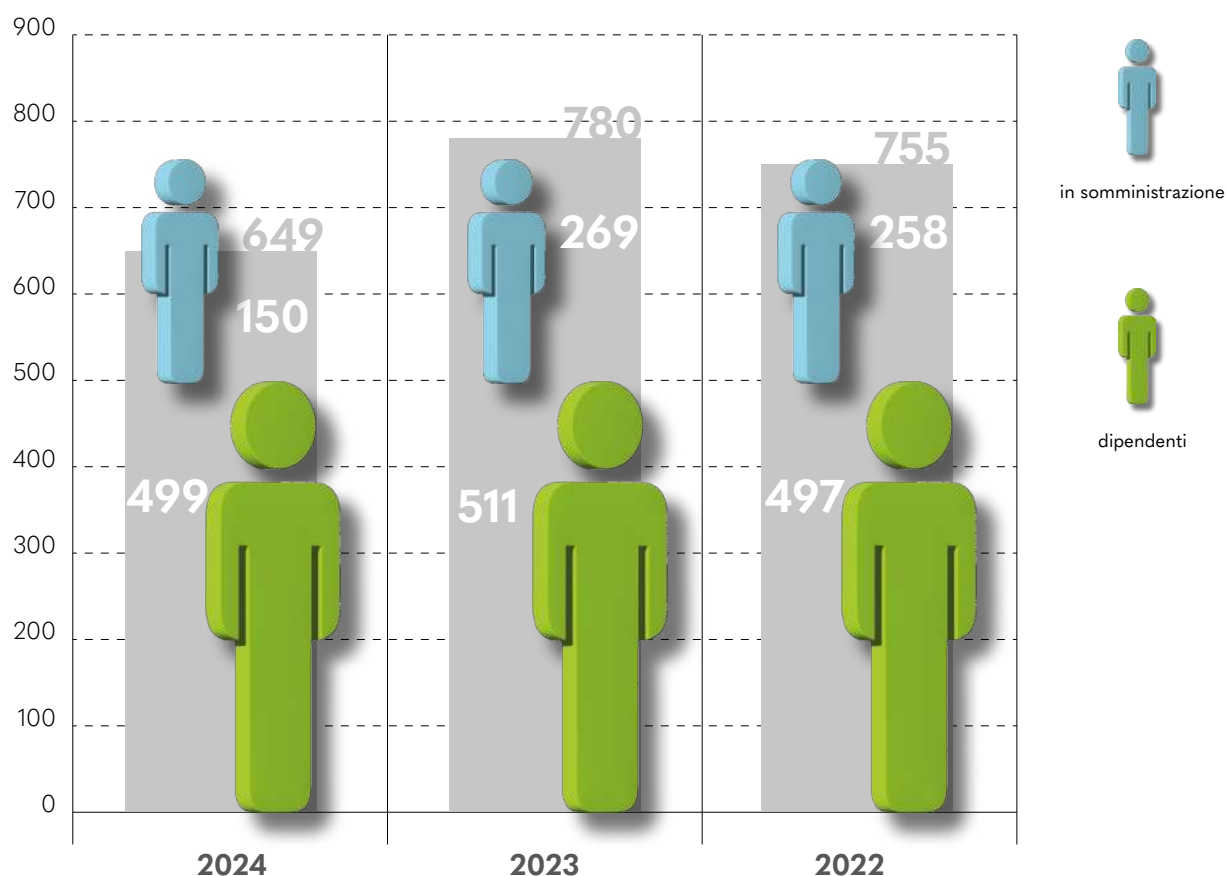


A dimostrazione dell'impegno di Cordivari nel valorizzare le persone e promuovere il benessere in azienda, Cordivari si è posizionata tredicesima nella classifica Top Job Best Employers 2023/2024¹, con 83/100 punti (quarta nel settore "Meccanica").

¹ Top Job è un'indagine sulla qualità del lavoro condotta dall'Istituto tedesco Qualità e Finanza, che ha interessato 1.700 aziende.



Nonostante la riduzione dei volumi nel 2024 rispetto al 2023 (rif. Capitolo 2 – Le nostre performance), l'organico si è mantenuto pressoché stabile (nel 2024 si sono registrati 15 ingressi a fronte di 30 uscite), con la riduzione solo del personale in somministrazione (-44%).



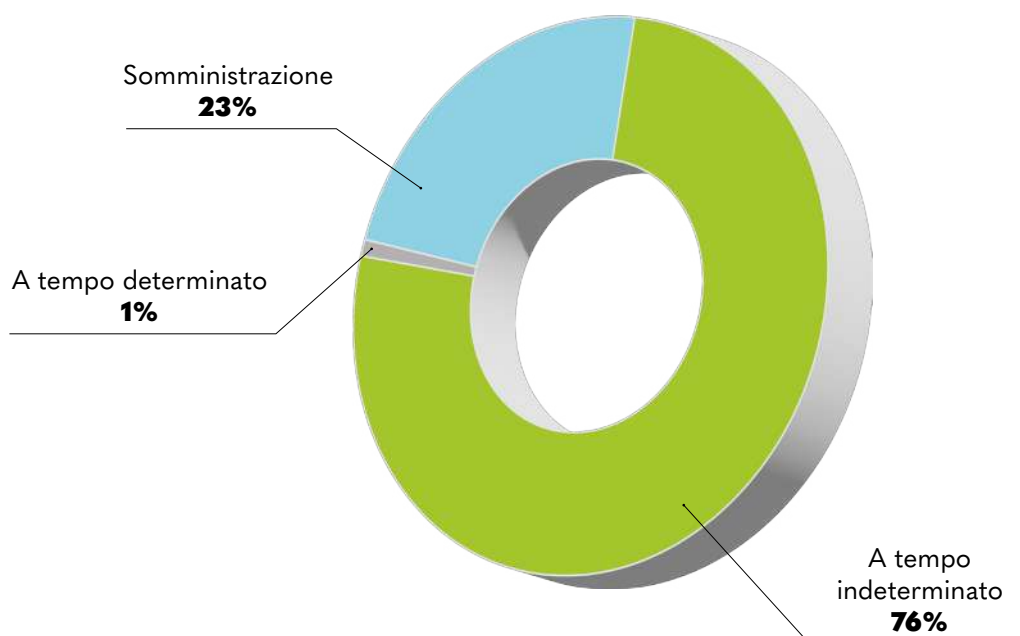


Nel 2024, il numero dei **dipendenti a tempo indeterminato** ha subito una lieve inflessione rispetto al 2023 (-2%), non interrompendo tuttavia la tendenza positiva iniziata nel 2021 (+7% dal 2021).

Il numero di **dipendenti a tempo determinato** è diminuito rispetto al 2023 (-36%), ma i dipendenti a tempo determinato costituiscono solo l'1% del totale (7 persone).

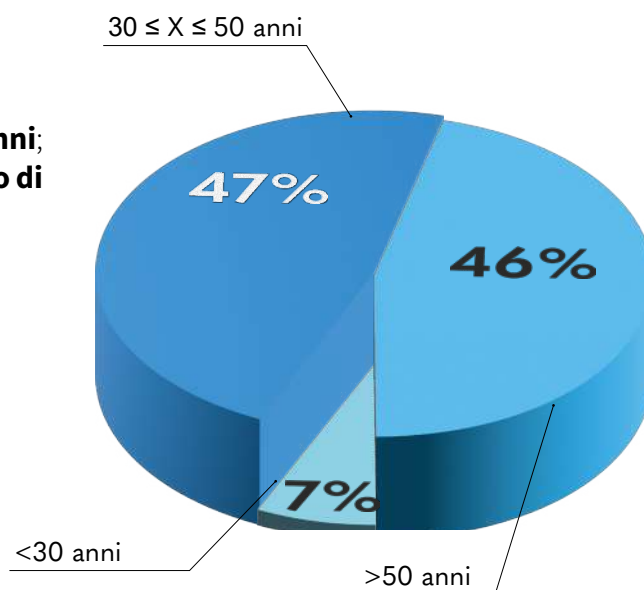
L'azienda inoltre impiega **150 lavoratori in somministrazione** (-44% dal 2023) per attività industriali che non richiedono specifiche competenze: la tendenza di assunzioni in somministrazione è inferiore nel 2024 rispetto al biennio precedente a causa della riduzione dei volumi conseguente a una riduzione della domanda del mercato (rif. capitolo 2 – Le nostre performance).

Tutti i lavoratori direttamente assunti sono inquadrati con il **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore metalmeccanico**; Cordivari, inoltre, determina le condizioni di lavoro dei somministrati al pari dei propri dipendenti utilizzando lo stesso CCNL.



DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER ETÀ

Tra i **lavoratori dipendenti**, il **7%** ha **meno di 30 anni**; inoltre, il **27% dei nuovi assunti nel 2024 ha meno di 30 anni**.



DISTRIBUZIONE DIPENDENTI PER GENERE

In termini di **genere**, la composizione dell'organico (dipendenti a tempo indeterminato e determinato) evidenzia una **prevalenza maschile**, che è da ricondursi al settore di attività di Cordivari (metalmeccanico): anche dal punto di vista operativo, le mansioni affidate a lavoratori uomini e lavoratrici donne non sono perfettamente sovrapponibili (ad esempio, il D.lgs 81/2008 prevede dei limiti di carico differenti per uomini e donne).

GRI 405-1

	UOMINI	DONNE
DIRIGENTI E QUADRI	5	0
IMPIEGATI	78	20
OPERAI	395	1

REMUNERAZIONE E PERFORMANCE

La procedura di determinazione della retribuzione dei dipendenti è strettamente correlata al CCNL di categoria. Inoltre, nel corso della vita lavorativa sono analizzati eventuali adeguamenti per ragioni di merito.

Cordivari sta inoltre strutturando un **processo di valutazione periodica delle performance** per la crescita professionale delle risorse; nel 2024, il **40%** degli **impiegati** e il **10%** degli **operai** hanno **ricevuto tale valutazione**.

6.2

La formazione

Cordivari è **attenta** allo **sviluppo** e **crescita professionale** dei propri dipendenti e ogni anno prevede l'erogazione di formazione volontaria in aggiunta a quella obbligatoria.

Nel 2024 Cordivari **ha investito** significativamente **nella formazione** dei propri dipendenti, erogando un totale di **11.067 ore di formazione** (obbligatoria e volontaria).

Questo dato corrisponde a una media di **22 ore per dipendente** e rappresenta più del doppio rispetto al 2023, nonché tre volte le ore registrate nel 2021.

Questi numeri testimoniano come Cordivari consideri la formazione e la crescita professionale dei propri collaboratori un elemento fondamentale e irrinunciabile della propria strategia aziendale.

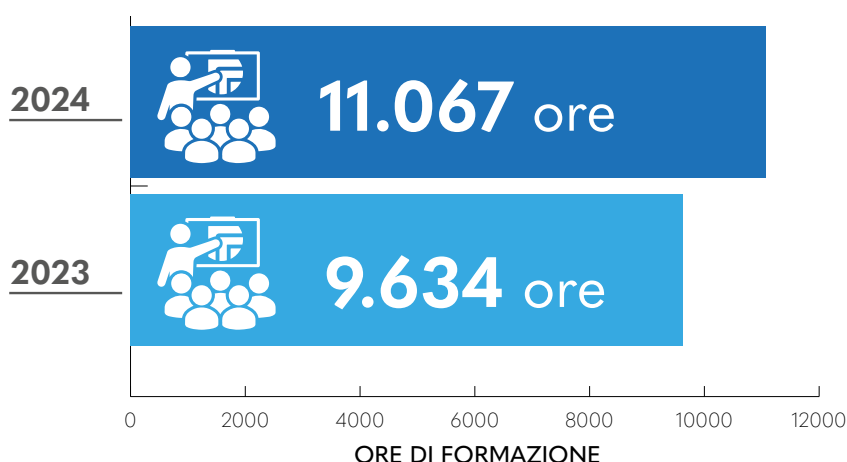
Infatti, nel 2024 è stato portato a termine il progetto di formazione iniziato nel 2023 rivolto sia all'area Operations sia all'area impiegatizia e focalizzato sull'**apprendimento delle competenze chiave per l'esecuzione delle proprie mansioni**.

Il sistema implementato prevede l'elaborazione di una **matrice delle competenze per ciascuna postazione lavorativa**, alla quale sono collegate delle **esigenze formative specifiche** (in ambito produzione, manutenzione, qualità, sicurezza del prodotto e salute e sicurezza sul lavoro); ciascun dipendente è formato sulla base della propria postazione e della matrice e, in caso di cambio mansione, la piattaforma (su cui è registrata la formazione) genera un alert che impedisce lo spostamento del lavoratore fino al completamento della formazione.





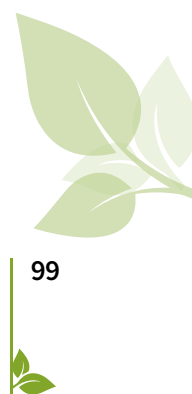
La formazione eseguita è registrata sulla Piattaforma e ciascun capo reparto / manager può accedervi per monitorare il livello formativo delle proprie risorse.



6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti

A maggio 2024 i 4 stabilimenti di Cordivari hanno ottenuto la certificazione **ISO 45001:2018**, ad ulteriore consolidamento del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e dell'impegno dell'azienda nel garantire un ambiente di lavoro sicuro.

Su un totale di 1.108.519 ore lavorate (tra lavoratori dipendenti e in somministrazione), si sono registrati 11 infortuni (principalmente di





NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO - (lavoratori dipendenti e non dipendenti)

2024	2023	2022
11	12	14

natura riconducibile alla “caduta”), nessuno con gravi conseguenze. Con riferimento alle malattie professionali, si registrano 7 casi (ipoacusia, malattie muscolo scheletriche) nel 2024 (tra lavoratori dipendenti).

La valutazione dei rischi e pericoli (compresi i rischi accessori, come ad esempio rumore e rischio chimico) è eseguita da personale competente e formato in merito, secondo normativa vigente ed è registrata nel Documento di Valutazione Rischi (DVR).

Cordivari garantisce la qualità di tali processi attraverso l'**aggiornamento costante dei rischi e delle valutazioni**, anche attraverso *assessment* sul campo.

La **formazione obbligatoria** in materia di Salute e Sicurezza è erogata a tutto il personale presente in azienda; inoltre, è erogato un *training* aggiuntivo, ove ritenuto necessario, in base a postazione di lavoro e ruolo rivestito in azienda.



Tutti i lavoratori sono formati, informati e addestrati e le *best practices* sono a disposizione di tutti anche attraverso pubblicazioni in formato cartaceo; inoltre, gli uffici preposti alla vigilanza e gestione di questi aspetti valutano periodicamente eventuali miglioramenti ed il rispetto di tali *best practices*.



I lavoratori, inoltre, hanno la possibilità di segnalare **near-miss**, incidenti e problematiche con i carrelli elevatori direttamente tramite il portale aziendale (*sharepoint*).

Le segnalazioni, dopo essere state inserite, sono analizzate dai responsabili incaricati. Ogni incidente è segnalato e registrato e a seguire sono individuate ed indagate le cause, attraverso specifiche procedure e modulistica formalizzate.

La consultazione dei lavoratori in ambito di Salute e Sicurezza è garantita attraverso l'organizzazione di **momenti formali di confronto** che si tengono al termine delle attività di audit interno.

La relazione tra Direzione Generale, Management e Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è proficua e costante: in azienda sono presenti quattro RLS che sono periodicamente coinvolti, in particolare in sede di aggiornamento DVR ed esecuzione di audit interni.

Cordivari garantisce una copertura medica a tutti i suoi dipendenti attraverso le seguenti modalità:

- **Consultazione del Medico competente per qualsiasi evenienza o necessità;** oltre al programma di visite pianificato ogni lavoratore può richiedere ulteriori colloqui e incontri con il Medico competente.
- **Adesione copertura assicurativa** esterna per tutti i dipendenti; la società a cui si affida è **Metasalute** e ciascun dipendente può accedervi attraverso una piattaforma digitale seguendo l'iter procedurale per il riconoscimento o scontistica della prestazione.
- **Visite specialistiche a carico dell'azienda** per particolari tipologie (es. necessità di indossare un plantare per lo svolgimento dell'attività lavorativa).

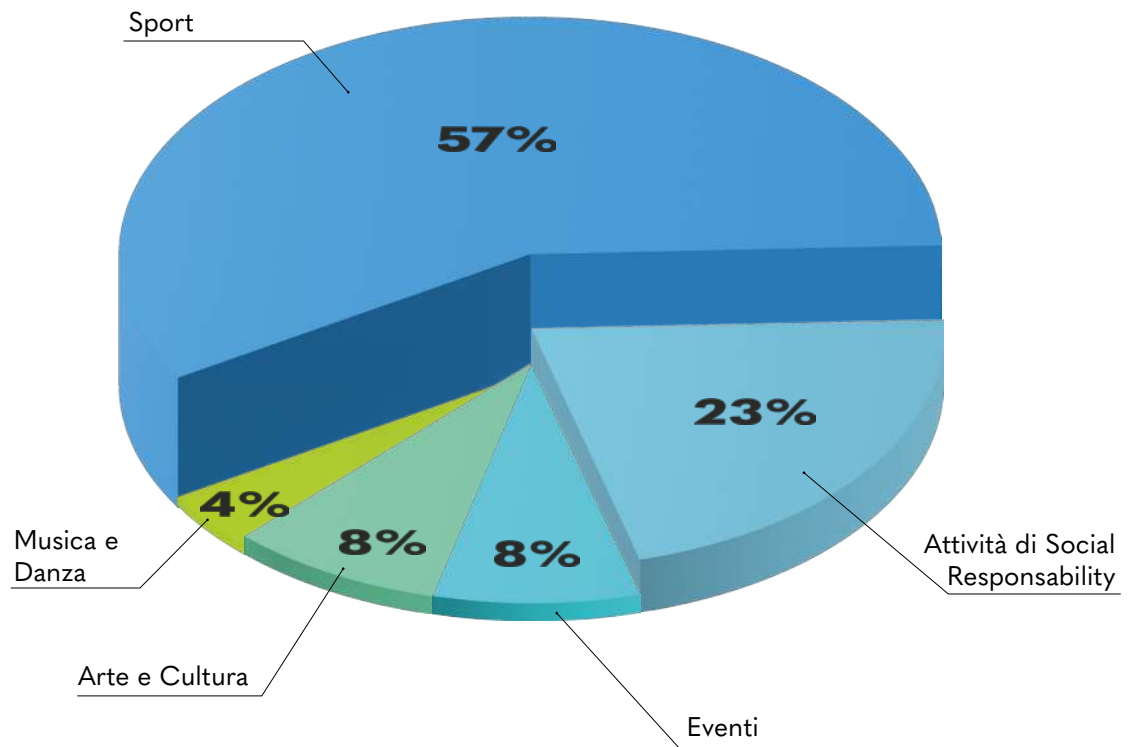
“L’AZIENDA È UNA SQUADRA IN CUI LE PERSONE SONO IL PATRIMONIO PIÙ IMPORTANTE.”



6.4

Cordivari per il sociale: le nostre iniziative

Cordivari **destina annualmente parte delle proprie risorse** al finanziamento di **iniziative sociali a favore delle comunità locali**. L'azienda ha contribuito a sostenere materialmente attività ed iniziative **culturali, scolastiche**, di formazione e di **inclusione**. La quantità di risorse destinate a tali attività cresce progressivamente di anno in anno seguendo lo sviluppo aziendale.



Orchestra Sociale Abruzzese.
Progetto "EL SISTEMA": il metodo
Abreu come prevenzione del disagio
giovanile



Progetto sociale di Mobilità Garantita - Roseto degli Abruzzi (TE)





GUARDARE AL FUTURO

Cordivari ha all'attivo una **partnership con l'Università ISIA Roma Design** e organizza periodicamente un concorso per gli studenti; il vincitore riceve una borsa di studio e la possibilità di svolgere uno stage retribuito presso Cordivari.

L'Azienda inoltre partecipa ai **Career Day dell'Università dell'Aquila** ed è sempre orientata alla ricerca di giovani talenti da integrare nel proprio organico.



Career Day dell'Università dell'Aquila



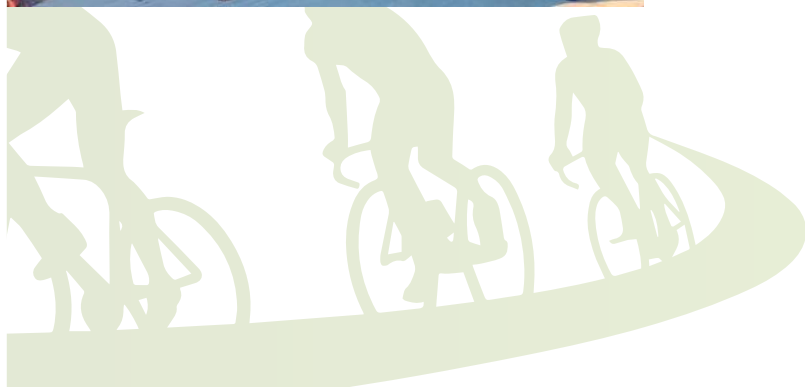
"L'Università incontra le Aziende" presso la facoltà di Ingegneria dell'Università dell'Aquila



Premio "TEMPLUM - Architetti Italiani" - Campidoglio (Roma)

LO SPORT CHE UNISCE

La corsa dei due mari, la Tirreno Adriatico, nel 2023 ha scelto Morro D'Oro, sede di Cordivari, come città di partenza per una delle sue tappe più impegnative. Cordivari ha partecipato all'evento come sponsor partner, orgogliosa di essere stata coinvolta dall'amministrazione comunale e condividendo appieno i valori legati a questo sport: costanza, tenacia e massimo impegno per raggiungere l'obiettivo finale e spingersi sempre verso nuove prospettive.





DALLA PARTE DELL'ARTE

Il coinvolgimento della Cordivari con il mondo dell'arte si esprime attraverso una molteplicità di esperienze.

Negli anni Cordivari ha collaborato attivamente con artisti e designer nella promozione e realizzazione di opere ed installazioni di grande contenuto simbolico e dal forte impulso creativo. In particolare, nell'estate 2023, Cordivari è stata lieta di collaborare con Pasquale Testa, artista contemporaneo di Roseto degli Abruzzi, supportandolo nella creazione della scultura "Sempre il mare", donata alla città di Roseto Degli Abruzzi: un'opera che comunica meraviglia, futuro ed entusiasmo, valori che rappresentano Cordivari e che quindi intendiamo condividere e trasmettere.

I tecnici, ingegneri, saldatori e tutte le maestranze Cordivari hanno lavorato con passione e grandi capacità affinché l'idea dell'artista potesse prendere forma nell'acciaio. L'artista esprime in una metafora il legame che unisce l'uomo al mare; uomo che si riconosce in esso e ne è profondamente e misteriosamente attratto.

Un legame indissolubile che racconta la nostra storia guardando al futuro. L'opera, dedicata alla Città di Roseto Degli Abruzzi, è installata sul lungomare Celommi.



6.5

Indicatori sociali

GRI 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale

Rendicontare il rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)

Rapporto: 3,73

Rendicontare il rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale mediano della retribuzione totale annuale di tutti i dipendenti (esclusa la persona che riceve la massima retribuzione)

Rapporto: 2,26

GRI 202-1 Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale

Dipendenti, per genere	2024	2023	2022
	Salario	Salario	Salario
Donne	10%	3%	3%
Uomini	23%	3%	3%

Dipendenti, per genere	2024	2023	2022
	Salario minimo (€)	Salario minimo (€)	Salario minimo (€)
Donne	25.107,81	23.507,64	22.071,79
Uomini	25.107,81	23.507,64	22.071,79





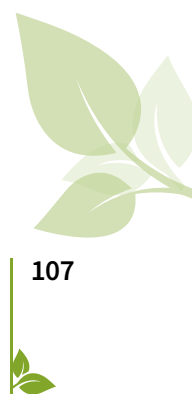
GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover

Assunzioni per fascia d'età	2024	2023	2022
Nuove assunzioni < 30 anni	4	14	31
Totale dipendenti < 30 anni	35	62	64
Nuove assunzioni 30 ≤ x ≤ 50 anni	9	19	26
Totale dipendenti 30 ≤ x ≤ 50 anni	235	286	273
Nuove assunzioni > 50 anni	2	0	6
Totale dipendenti > 50 anni	229	163	160
Totale nuove assunzioni, per fascia d'età	15	33	63
Totale dipendenti	499	511	497

Cordivari dichiara di non aver fatto ricorso, né direttamente né indirettamente, al lavoro minorile o al lavoro forzato all'interno delle proprie operazioni aziendali; nel corso dell'anno non sono stati rilevati o segnalati casi di lavoro minorile o forzato, né sono emerse irregolarità in seguito agli audit periodici interni e di terze parti effettuati.

Cordivari opera in conformità con la normativa nazionale e sovranazionale vigente in materia di tutela dei minori e contrasto al lavoro forzato e l'azienda ha adottato procedure interne rigorose per la verifica dei requisiti anagrafici all'atto dell'assunzione e per il monitoraggio costante del rispetto dei diritti umani nell'ambiente di lavoro.

Inoltre, il contrasto al lavoro minorile rappresenta un principio fondamentale del Codice di Condotta di Cordivari, che richiede ai fornitori di rispettare tutte le leggi e i regolamenti relativi alla prevenzione del lavoro minorile, facendo esplicito riferimento alla Convenzione ILO (International Labour Organization) n. 138 sull'età minima per l'ammissione al lavoro e alla Convenzione ILO n. 182





sull’eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile; i destinatari del Codice sono quindi tenuti a garantire il rispetto dell’età minima di occupazione e il completamento dell’istruzione obbligatoria, in conformità con le normative applicabili.

Cordivari si impegna a garantire condizioni di lavoro etiche e rispettose della dignità di ogni persona, promuovendo un ambiente sicuro e conforme ai più elevati standard normativi e internazionali; inoltre, la società effettua regolari controlli interni per prevenire qualsiasi forma di sfruttamento e tutela la trasparenza attraverso la rendicontazione annuale su questi temi.

GRI 401-1 Nuove assunzioni e turnover			
Assunzioni per genere	2024	2023	2022
Nuove assunzioni uomini	12	30	59
Totale dipendenti uomini	478	491	478
Nuove assunzioni donne	3	3	4
Totale dipendenti donne	21	20	19
Totale nuove assunzioni, per genere	15	33	63
Totale dipendenti	499	511	497

Turnover per fascia d'età	2024	2023	2022
Cessazioni < 30 anni	7	6	3
Totale dipendenti < 30 anni	35	62	64
Cessazioni 30 ≤ x ≤ 50 anni	12	7	10
Totale dipendenti 30 ≤ x ≤ 50 anni	235	286	273
Cessazioni > 50 anni	11	9	15
Totale dipendenti > 50 anni	229	163	160
Totale cessazioni, per fascia d'età	30	22	28
Totale dipendenti	499	511	497

Turnover per genere	2024	2023	2022
Cessazioni uomini	28	20	28
Totale dipendenti uomini	478	491	478
Cessazioni donne	2	2	0
Totale dipendenti donne	21	20	19
Totale cessazioni, per genere	30	22	28
Totale dipendenti	499	511	497



GRI 401-3 Congedo parentale

	2024	2023	2022
Numero totale di uomini che hanno avuto diritto al congedo parentale	n.d.	n.d.	n.d.
Numero totale di donne che hanno avuto diritto al congedo parentale	n.d.	n.d.	n.d.
Numero totale di uomini che hanno usufruito del congedo parentale	4	2	1
Numero totale di donne che hanno usufruito del congedo parentale	1	1	2
Numero totale di uomini che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	4	2	1
Numero totale di donne che sono tornate al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	1	1	2
Numero totale di uomini che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	4	2	1
Numero totale di donne che sono tornate al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	1	1	1
Numero totale di uomini che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale	0	0	0
Numero totale di donne che avrebbero dovuto tornare al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale	0	0	1

GRI 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

È stato implementato un sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro?

Sì, la UNI EN ISO 45001 è stata implementata e certificata a maggio 2024

segue →



GRI 403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

LAVORATORI DIPENDENTI

	2024	2023	2022
Numero totale di dipendenti	499	511	497
Numero totale di dipendenti coperti da un tale sistema	499	511	497
Numero di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto ad audit interno	499	511	497
Numero di dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	499	511	497

LAVORATORI NON DIPENDENTI

Numero totale lavoratori non dipendenti	147	245	265
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema	147	245	265
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto ad audit interno	147	245	265
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un tale sistema sottoposto a audit o certificato da terze parti indipendenti	147	245	265
Alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa? Se sì, specificarne la motivazione e le tipologie di lavoratori esclusi	NO	NO	NO



GRI 403-9 Infortuni sul lavoro

Infortuni e decessi LAVORATORI DIPENDENTI	2024	2023	2022
Numero di ore lavorate	815.902	854.414	821.653
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	8	2	7

Infortuni e decessi LAVORATORI NON DIPENDENTI			
Numero di ore lavorate	292.617	461.997	441.731
Numero di decessi derivanti da infortuni sul lavoro	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili (compresi i decessi)	3	7	7

	2024	2023	2022
Principali tipologie di infortuni sul lavoro, per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti	CADUTA	TAGLIO	SCHIACCIAMENTO
Pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di infortunio con gravi conseguenze	ASSENTI	ASSENTI	ASSENTI
Come sono stati determinati tali pericoli?	DVR	DVR	DVR
Quali di questi pericoli hanno causato o contribuito a infortuni con gravi conseguenze durante il periodo di rendicontazione?	Meccanici	Meccanici	Meccanici
Quali azioni sono state intraprese o quelle in corso intese a eliminare tali pericoli e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli?	Adeguamento e nuove attrezzature, vigilanza, formazione	Adeguamento e nuove attrezzature, vigilanza, formazione	Adeguamento e nuove attrezzature, vigilanza, formazione
Descrivere qualsiasi azione intrapresa o in corso intesa a eliminare altri pericoli sul lavoro e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli	Audit, sopralluoghi, segnalazioni	Audit, sopralluoghi, segnalazioni	Audit, sopralluoghi, segnalazioni
Alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa? Se sì, fornire una spiegazione e specificare le tipologie di lavoratori esclusi	NO	NO	NO
Descrivere qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate	Gestionale aziendale e modulistica interna	Gestionale aziendale e modulistica aziendale	Gestionale aziendale e modulistica aziendale



GRI 403-10 Malattie professionali

Malattie professionali LAVORATORI DIPENDENTI	2024	2023	2022
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	7	5	7
Malattie professionali LAVORATORI NON DIPENDENTI			
Numero di decessi derivanti da malattie professionali	0	0	0
Numero di casi di malattie professionali registrabili	0	1	0
Principali tipologie di malattie professionali, per i dipendenti e i lavoratori non dipendenti	ipoacusia, muscolo scheletriche	ipoacusia, muscolo scheletriche	ipoacusia, muscolo scheletriche
Pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di malattie professionali	Movimentazione manuale dei carichi	Movimentazione manuale dei carichi	Movimentazione manuale dei carichi
Come sono stati determinati tali pericoli?	indici NIOSH	indici NIOSH	indici NIOSH
Quali di questi pericoli hanno causato o contribuito a casi di malattie professionali durante il periodo di rendicontazione?	NESSUNO	NESSUNO	NESSUNO
Quali azioni sono state intraprese o quelle in corso intese a eliminare tali pericoli e ridurre al minimo i rischi utilizzando la gerarchia dei controlli?	N.A.	N.A.	N.A.
Alcuni lavoratori sono stati esclusi dalla presente informativa? Se sì, fornire una spiegazione e specificare le tipologie di lavoratori esclusi	NO	NO	NO
Descrivere qualsiasi informazione contestuale necessaria a comprendere come siano stati compilati i dati, come eventuali standard, metodi e supposizioni formulate	KPI e gestionale aziendale	KPI e gestionale aziendale	KPI e gestionale aziendale





GRI 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente

	2024		2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Numero di Dirigenti e quadri	5	0	4	0	4	0
Numero di impiegati	78	20	80	19	75	18
Numero di operai	395	1	407	1	399	1
	2024		2023		2022	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti e quadri						
Totale ore di formazione annua	100	0	121	0	30	0
Impiegati						
Totale ore di formazione annua	3.521	1.662	1.890	247	1.235	66
Operai						
Totale ore di formazione annua	5.784	0	3.219	0	1.235	0

GRI 404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale

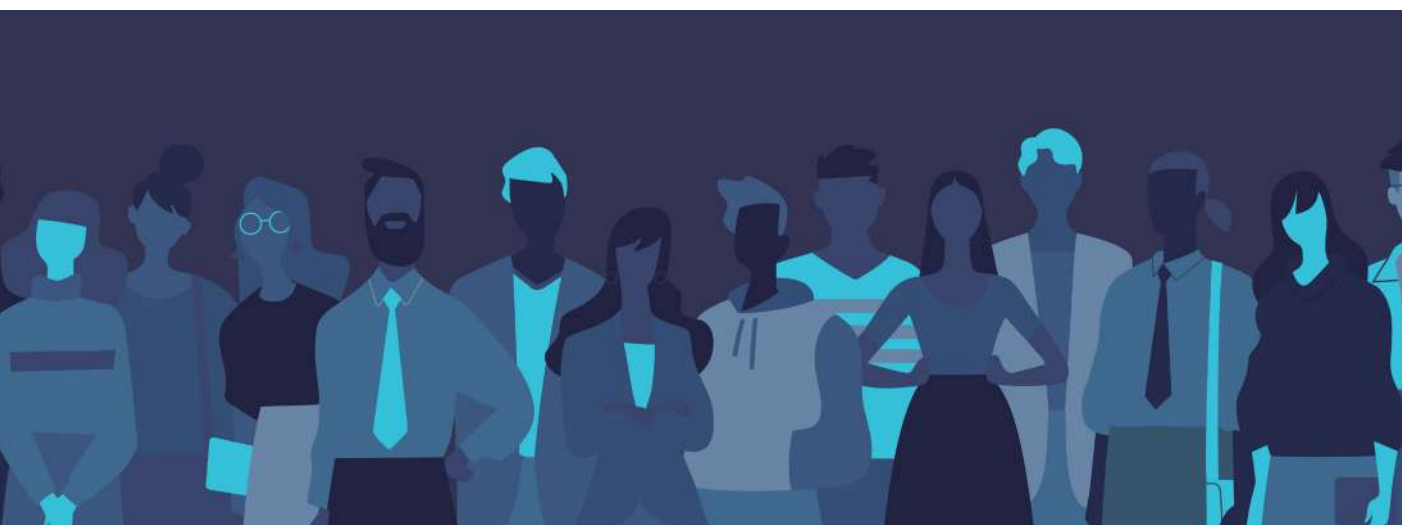
	2024	2023	2022
Percentuale totale di dipendenti per genere e per categoria di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale durante il periodo di rendicontazione	40% Impiegati e 10% Operai	58,59% Impiegati e 37% Operai	46,39% Impiegati e 40,25% Operai



GRI 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti

	2024	2023	2022
Numero totale di membri del CdA (FTE)	0	0	0
Numero totale di dipendenti (FTE)	499	511	497

	2024		2023		2022	
Categorie di dipendenti	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Membri CdA						
< 30 anni	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	0	0	0	0	0	0
> 50 anni	0	0	0	0	0	0
Dirigenti e quadri						
< 30 anni	0	0	0	0	0	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	1	0	2	0	2	0
> 50 anni	4	0	2	0	2	0
Impiegati						
< 30 anni	3	1	9	4	6	2
30 ≤ x ≤ 50 anni	48	17	53	13	52	14
> 50 anni	27	2	18	2	17	2
Operai						
< 30 anni	31	0	49	0	56	0
30 ≤ x ≤ 50 anni	193	1	217	1	204	1
> 50 anni	171	0	141	0	139	0
Categorie di dipendenti VULNERABILI						
Membri CdA	0	0	0	0	0	0
Dirigenti e quadri	0	0	0	0	0	0
Impiegati	1	0	1	0	1	0
Operai	28	0	30	0	29	0





GRI 405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

	2024				2023			
	Uomini		Donne		Uomini		Donne	
	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione	Stipendio base	Retribuzione
Dirigenti e quadri	2838,93	158%	n/a	n/a	2658,15	164%	n/a	n/a
Impiegati	2164,27	51%	2164,27	13%	2094,6	36%	2094,6	9%
Impiegati (interinali)	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti	Non presenti

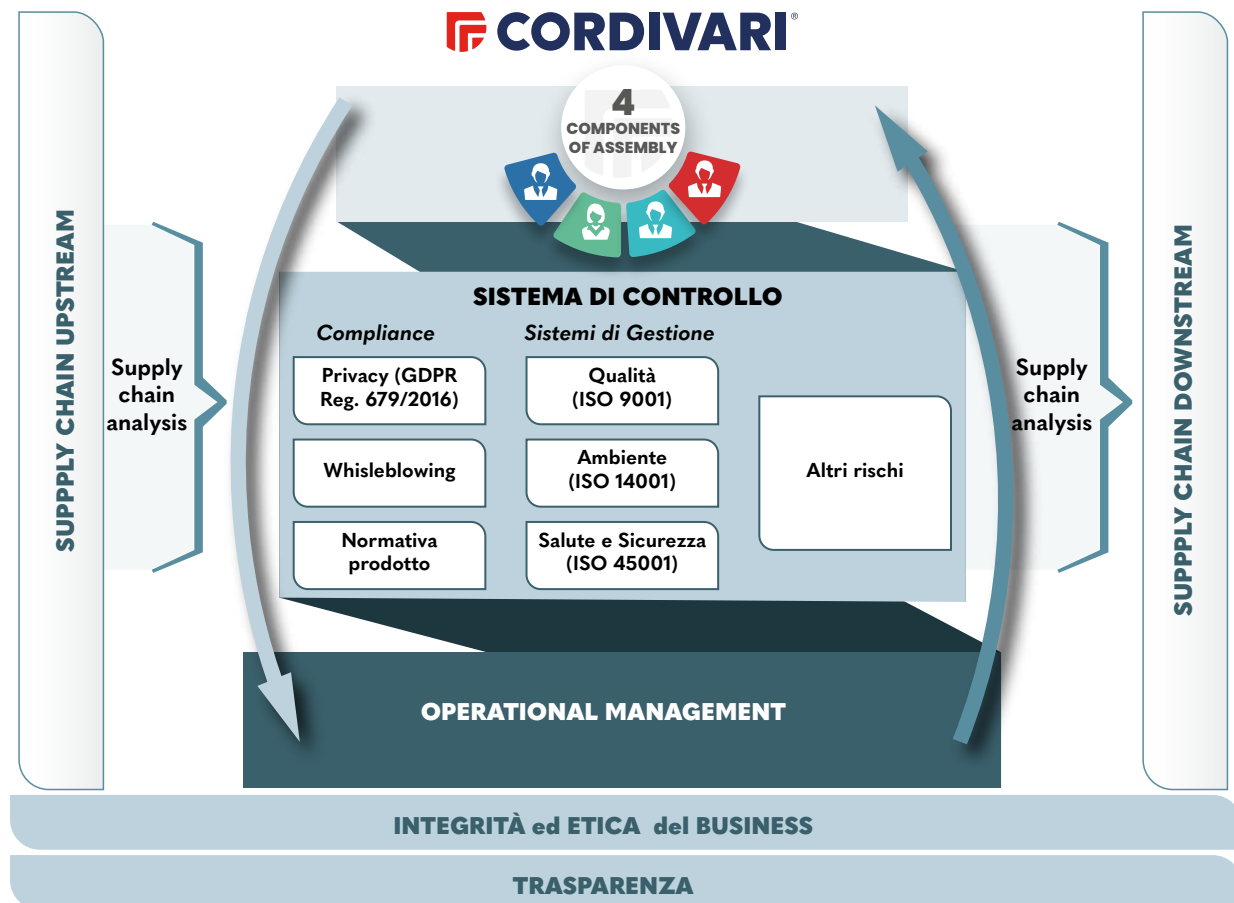




07.

**UN MODELLO DI
BUSINESS SOSTENIBILE**

Cordivari si impegna a mantenere elevati livelli di governance in tutti i suoi aspetti quali: integrità, etica, imparzialità, onestà, trasparenza, sostenibilità e responsabilità. In tal senso, Cordivari promuove, condivide e adotta i più elevati standard di integrità professionale nel rapporto con i partner, gli stakeholder e tra i collaboratori.



Il modello di Governance di Cordivari, forte di un solido commitment (Top Down) e un elevato livello di engagement (Bottom Up), prevede un sistema di controllo consolidato, volto a presidiare i principali rischi dell'Organizzazione con riferimento alla compliance alla normativa obbligatoria e agli standard volontari (es. Sistema di Gestione ISO), nonché a diversi altri rischi operativi (es. cyber risk).

Cordivari basa l'intera value chain sui principi di etica e trasparenza, sia con riguardo alle sue attività interne (Operations), sia estendendo tale approccio all'intera catena di fornitura (upstream e downstream).

Di seguito si riporta una descrizione dei principali aspetti del modello di governance rappresentato.



7.1 Compliance



PRIVACY (GDPR, REG. 679/2016)

Cordivari si è dotata di un modello di gestione della Privacy conforme al GDPR (Regolamento 2016/679) e a tutta la normativa in materia, secondo il principio privacy by design.

L'azienda non ha mai subito data breach, né si sono registrate violazioni dei dati personali trattati.

È stata eseguita formazione specifica a tutta la popolazione aziendale, che è ripetuta annualmente.



NORMATIVA PRODOTTO

Come anticipato nel Capitolo 4, i prodotti Cordivari sono conformi a tutte le normative in materia.

Per assicurare il monitoraggio di qualunque evoluzione / cambiamento normativo per ciascuna tipologia di prodotto, Cordivari si avvale inoltre del supporto di una società specializzata.



WHISTLEBLOWING

Conoscere ed eliminare eventuali comportamenti o pratiche scorrette, illecite o illegali è fondamentale per il rispetto e l'attuazione dei nostri valori.

Per questo, Cordivari si è tempestivamente adeguata al D.lgs 10 marzo 2023, n. 24 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

Il Whistleblowing è uno **strumento a disposizione dei lavoratori e di tutti gli stakeholder**, interni ed esterni all'organizzazione, per segnalare eventuali condotte illecite riscontrate, atti od omissioni che possono avere effetti negativi sull'azienda, sulla filiera o sul benessere delle persone, come illeciti amministrativi, civili, penali e violazioni dei diritti dell'Unione Europea. (Esempio: corruzione o frode, comportamento non etico e/o penalmente rilevante, divulgazione di informazioni riservate o di proprietà, manipolazione dei dati, violazione di contratti, reati e attività criminali o tentativi di omissioni e occultamento).

Il D.lgs 10 marzo 2023, n. 24 ha introdotto importanti tutele per coloro che segnalano atti illeciti e ha imposto alle aziende di utilizzare modalità operative che garantiscano la **riservatezza dell'identità del segnalante, del segnalato, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione**.

Cordivari ha attivato diverse modalità di segnalazione, garantendo, per tutte, sicurezza e confidenzialità:

- Segnalazione diretta presso il Comitato interno per le segnalazioni Whistleblowing nella persona del Direttore Risorse Umane;
- Segnalazione a mezzo e-mail all'indirizzo: "whistleblowing@cordivari.it";
- Segnalazione a mezzo posta ordinaria;
- Segnalazione "on-line" all'indirizzo www.cordivari.it/whistleblowing (anche in totale forma anonima).

Come stabilito nella **Policy di Whistleblowing** di Cordivari (consultabile a questo indirizzo: Gestione della segnalazione), la commissione, entro 7 giorni dalla ricezione della segnalazione, ne comunica al segnalante la presa in carico.

Qualora la violazione non rientri nei casi previsti dalla legge, la commissione provvederà ad informare il segnalante della chiusura della pratica. In caso contrario, effettuerà una verifica preliminare per valutare gli elementi oggettivi e soggettivi che caratterizzano la segnalazione, avviando accertamenti e verifiche di primo livello.

Entro e non oltre 90 giorni dal ricevimento della segnalazione, la commissione comunicherà l'esito dell'istruttoria al segnalante.

Oltre a garantire il rispetto della normativa di legge, il sistema di gestione del Whistleblowing abilita i cosiddetti **Grievance Mechanisms**, finalizzati a una miglior gestione delle relazioni con gli stakeholder interni ed esterni (rilevanza sociale dello strumento di segnalazione).



7.2 Sistemi di gestione

Come anticipato nel par. 1.5 “Le nostre certificazioni”, Cordivari si è dotata di Sistemi di Gestione efficienti e orientati al miglioramento continuo. La certificazione degli stessi (Qualità, Ambiente e Salute e Sicurezza) costituisce ulteriore garanzia di affidabilità per tutti gli stakeholder.



ISO 9001:2015
Sistema di Gestione per la
Qualità



ISO 14001:2015
Sistema di Gestione
Ambientale



ISO 45001:2018
Sistema di Gestione per la
Salute e Sicurezza sul Lavoro

7.3

Altri rischi

In aggiunta a tutti gli aspetti già descritti, Cordivari monitora e gestisce altri rischi di particolare rilevanza per l'azienda (es. cyber, corruzione, ...), sempre con lo stesso approccio orientato a modelli di gestione efficaci e al miglioramento continuo.

Per quanto riguarda il cyber risk, Cordivari tiene in debita considerazione tale tipologia di rischio e si è dotata di sistemi di prevenzione e modelli organizzativi aggiornati, quali ad esempio software di tipo SaaS (Software As A Service) su tutti gli endpoint e Firewall costantemente aggiornati a protezione del perimetro informatico aziendale.

Si segnala che l'azienda non ha mai subito attacchi cyber.

Da un punto di vista infrastrutturale e al fine di garantire la continuità operativa, la Società si è inoltre dotata di sistemi alternativi di disaster recovery che potrebbero, in parte, compensare situazioni di failure del data center.

Inoltre, l'intero sistema procedurale interno di Cordivari è orientato alla prevenzione, lungo tutta la value chain, dalla fase di acquisto alla vendita, di atti illeciti che possano comportare la responsabilità amministrativa dell'azienda; non si sono mai verificati illeciti né episodi corruttivi.





7.4

La sostenibilità della Supply Chain

Consapevole che **la sostenibilità è tale solo se di filiera**, Cordivari individua i propri Fornitori in base a criteri di qualifica e selezione finalizzati a valutare la loro capacità di soddisfare i bisogni dell'organizzazione e i valori che intende promuovere.

Integra, infatti, nelle proprie attività di valutazione anche i **principi di sostenibilità e include, all'interno delle condizioni contrattuali con i fornitori, il Codice di Condotta** che specifica le norme di comportamento, le responsabilità etiche, nonché l'insieme dei principi reputati essenziali da Cordivari nella propria supply chain.

Con questo Codice, Cordivari si rivolge ai suoi fornitori per assicurarsi che agiscano nel pieno rispetto del suo contenuto, delle leggi vigenti e responsabilmente per gli aspetti commerciali, qualitativi, ambientali, etici, di sicurezza e delle condizioni di lavoro per le attività e nei rapporti che intercorrono con Cordivari.

I requisiti stabiliti dal Codice di Condotta costituiscono un livello minimo richiesto da Cordivari a tutti i suoi Fornitori.

Cordivari, inoltre, sottolinea che **è responsabilità del Fornitore assicurare che il proprio personale**, a tutti i livelli, **comprenda e si attenga** ai principi del Codice di Condotta.

L'adesione ai suddetti principi e l'adozione di comportamenti

***“I FORNITORI
SONO PARTNER
CHE TRATTIAMO
CON LEALTÀ,
CORRETTEZZA ED
INTEGRITÀ”***



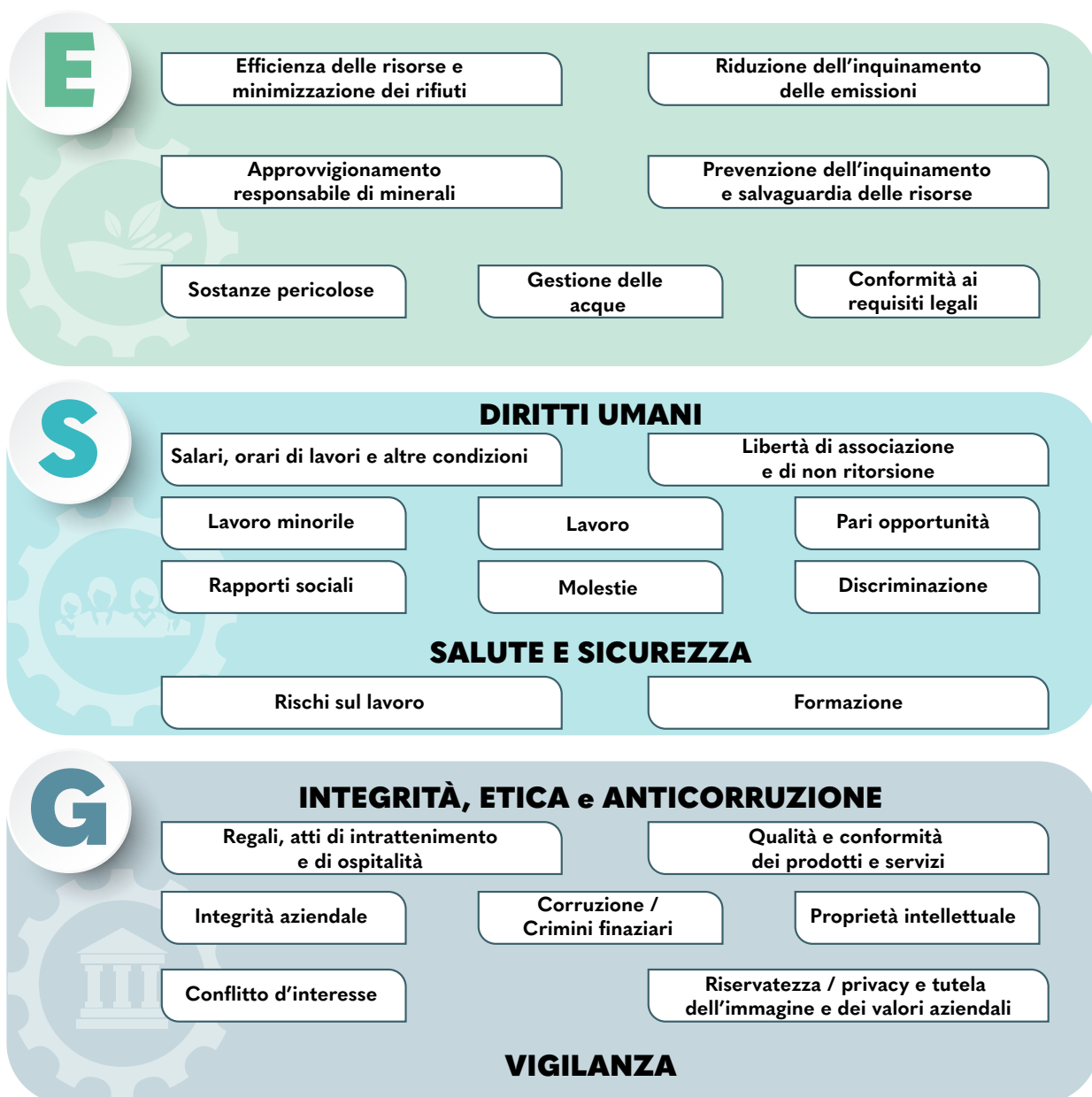
**“CONSIDERIAMO
I PARTNER
COMMERCIALI
COME ALLEATI
NEL SERVIRE
E SODDISFARE
I NOSTRI
STAKEHOLDER”**

conseguenti, come di seguito descritti, è alla base della partnership commerciale tra Cordivari ed i propri Fornitori.

Essi devono essere estesi, inoltre, alla rispettiva catena di fornitura (es. i subappalti).

L’aspettativa di Cordivari è che i Fornitori sostengano l’impegno dell’azienda a fare non solo ciò che è bene per il business, ma anche ciò che è bene per il personale e per le comunità in cui i soggetti vivono e lavorano.

I Fornitori sono tenuti a comprendere e identificare i processi necessari per conformarsi alle leggi applicabili nelle giurisdizioni in cui operano o intrattengono relazioni d'affari.





Nel caso in cui le disposizioni di legge e il Codice dei Fornitori affrontino le stesse tematiche, nella misura in cui sia legalmente consentito, i Fornitori devono applicare le disposizioni che promuovono maggiormente le finalità del Codice dei Fornitori.

Ogni Fornitore è tenuto a rispettare gli standard identificati dal Codice in relazione alle operazioni relative alla propria area di business e deve stabilire e applicare politiche conformi e allineate alle aspettative descritte nel Codice.

Nella pagina precedente è riportato l'elenco delle tematiche affrontate all'interno del Codice di Condotta

(disponibile all'indirizzo: www.cordivari.it/azienda)

In aggiunta al rispetto di valori e principi sopra riportati, Cordivari richiede ai propri fornitori di adottare nelle proprie Operations i migliori standard di riferimento e, infatti, i fornitori sono tenuti a compilare un questionario di valutazione relativo a criteri ambientali, sociali e di governance, nell'ambito del quale è richiesto il possesso della certificazioni: i) ISO 9001 – Qualità; ii) ISO 14001 – Ambiente; iii) ISO 45001 – Salute e Sicurezza sul lavoro; iv) SA 8000:2014 – Responsabilità sociale d'impresa; v) ISO 27001 - Sicurezza delle informazioni e vi) ISO 37001 – Anticorruzione.

Nel corso del 2024 tale questionario è stato integrato con domande specifiche in ambito ESG, anche al fine di avviare un processo strutturato di reperimento di dati e informazioni in materia di sostenibilità lungo la supply chain, quali:

- ✓ La presenza di un Bilancio di sostenibilità che, se disponibile, il fornitore è tenuto a inviare;
- ✓ La presenza di una Politica ESG;



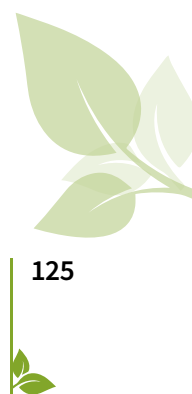
**Codice
di condotta
fornitori**

Code
of Conduct
for Suppliers

CORDIVARI



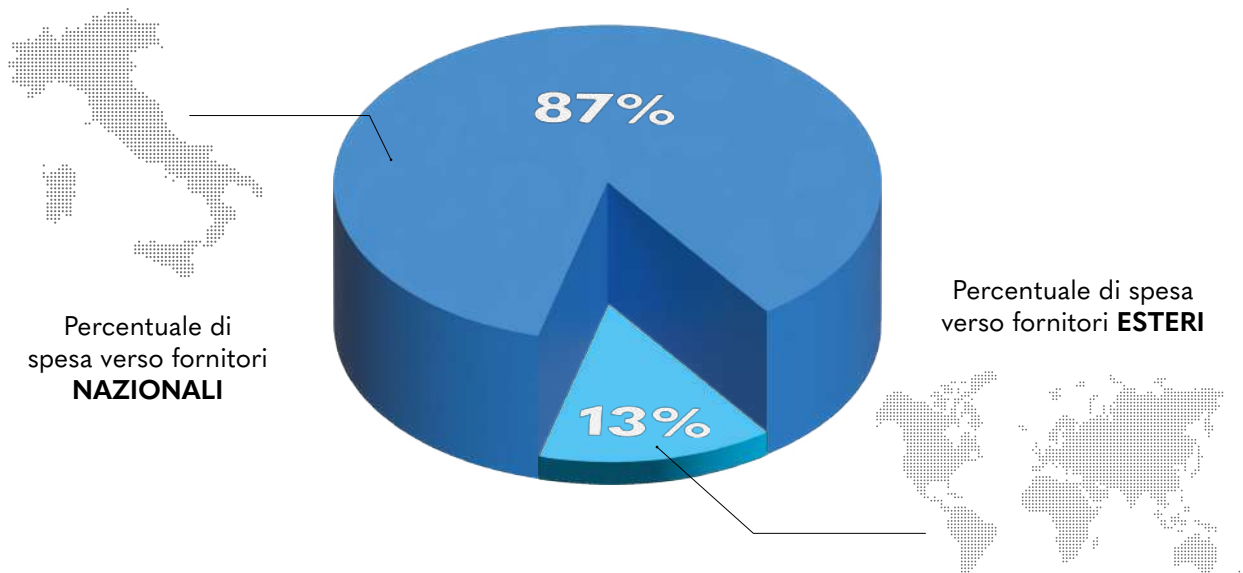
*Il Codice di condotta fornitori
è disponibile all'indirizzo:
www.cordivari.it/azienda*



- ✓ La presenza di un Codice di Condotta / Etico, condiviso con i propri stakeholder;
- ✓ Il monitoraggio delle emissioni di gas serra (GHG) e se sì con riferimento a quali Scope;
- ✓ La presenza di una politica in materia di Circular Economy;
- ✓ L'implementazione di un sistema di Life Cycle Assessment relativamente ai propri prodotti;
- ✓ L'adesione a standard volontari di valutazione della sostenibilità (es. Ecovadis).

Inoltre, a parità di prestazioni, tra più fornitori è selezionato il fornitore che commercializza un prodotto riciclabile e/o è in possesso di certificazione Ecolabel.

Cordivari, infine, è molto attenta alla provenienza delle proprie materie prime e predilige una filiera locale: l'87% della spesa per approvvigionamento (pari a circa € 47 Milioni) è stata destinata, nel 2024, a fornitori nazionali (la percentuale è circa la medesima anche per il biennio precedente).





7.5

Indicatori di Governance

GRI 204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali

	2024	2023	2022
Totale spesa per approvvigionamento	€ 47.000.000	€ 60.000.000	€ 71.000.000
Percentuale di spesa verso fornitori locali	87%	86%	85%
Percentuale di spesa verso fornitori esteri	13%	14%	15%

Definizione geografica dell'organizzazione di "locale"

Fornitori italiani

GRI 308-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri ambientali

	2024	2023	2022
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri ambientali	100%	100%	100%

**GRI 308-2** Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese

	2024	2023	2022
Numero di fornitori valutati per quanto riguarda gli impatti ambientali	96	140	166
Numero di fornitori che risultano avere impatti ambientali negativi significativi, potenziali e attuali	0	0	0
Impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali identificati nella catena di fornitura	0	0	0
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	0	0	0
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti ambientali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione e la relativa motivazione	0	0	0




GRI 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali

	2024	2023	2022
Percentuale di nuovi fornitori che sono stati valutati mediante criteri sociali	100%	100%	100%

GRI 414-2 Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese

	2024	2023	2022
Numero di fornitori valutati per quanto riguarda gli impatti sociali	96	140	166
Numero di fornitori che risultano avere impatti sociali negativi significativi, potenziali e attuali	0	0	0
Impatti sociali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali identificati nella catena di fornitura	0	0	0
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti sociali attuali significativi e impatti sociali negativi potenziali con cui sono stati concordati dei miglioramenti come conseguenza della valutazione	0	0	0
Percentuale di fornitori che risultano avere impatti sociali attuali significativi e impatti ambientali negativi potenziali con cui i rapporti sono stati risolti come conseguenza della valutazione e la relativa motivazione	0	0	0



Appendice.



Nota metodologica

Cordivari Srl è una società a responsabilità limitata, con sede legale a Z.I. Pagliare 64020 Morro d'Oro a Teramo.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 di Cordivari Srl rappresenta il secondo esercizio di rendicontazione di sostenibilità da parte di Cordivari, relativo al periodo che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024. Anche la rendicontazione finanziaria copre il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Lo scopo del presente documento è quello di valutare e comunicare l'impatto di Cordivari sull'ambiente, la società e l'economia, fornendo una rappresentazione trasparente delle attività e delle performance dell'azienda in termini di sostenibilità.

Il Bilancio consente inoltre a Cordivari di comunicare in modo chiaro ai propri stakeholder i progressi e le azioni intraprese, oltre che gli obiettivi e i target futuri, per un percorso strutturato verso la responsabilità sociale d'impresa e lo sviluppo sostenibile.

La stesura del Bilancio è stata possibile grazie al coordinamento dell'Area Sistema di Gestione Integrato e Qualità di Cordivari e tramite il supporto della società Aon Advisory & Solutions, e ha coinvolto tutte le principali funzioni aziendali.

Laddove possibile, i dati quantitativi sono stati rendicontati per il triennio 2022-2024 in modo da dare evidenza e permettere agli stakeholder una comparazione dei trend nel corso del tempo.

Il Bilancio è stato redatto secondo i "GRI Standards" del 2021, entrati in vigore il 1° gennaio 2023, dopo l'aggiornamento della precedente versione del 2016 apportato dal Global Reporting Initiative (GRI) e, per l'identificazione dei temi materiali, è allineato agli European Sustainability Reporting Standards con riferimento all'analisi di doppia materialità (rif. EFRAG Implementation Guidance 1 – Materiality Assessment).

Per permettere al lettore una più fruibile lettura e poter facilmente rintracciare le informazioni all'interno del documento, di seguito è inserito l'Indice dei contenuti GRI.

Il presente Bilancio non è soggetto ad Assurance esterna. È possibile inviare richieste o domande in merito al presente documento all'indirizzo mail: **esg@cordivari.it**

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Cordivari. S.r.l. ha presentato una rendicontazione in conformità agli Standard GRI per il periodo 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	-

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2: INFORMATIVA GENERALE				
GRI 2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica	132	
GRI 2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	132	
GRI 2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	132	
GRI 2-4	Revisione delle informazioni	Nota metodologica	132	
GRI 2-5	Assurance esterna	Nota metodologica	132	
GRI 2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.2 I nostri prodotti	16	
GRI 2-7	Dipendenti	6.1. Le nostre persone e il loro benessere	94	
GRI 2-8	Lavoratori non dipendenti	6.1. Le nostre persone e il loro benessere	94	
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance	1.3 Struttura di governo e assetto societario	18	
GRI 2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.3 Struttura di Governo e assetto societario	18	
GRI 2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	1.3 Struttura di Governo e assetto societario	18	
GRI 2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.3 Struttura di Governo e assetto societario	18	
GRI 2-16	Comunicazione delle criticità	-	-	Non sono state comunicate criticità
GRI 2-20	Procedura di determinazione della retribuzione	6.1 Le nostre persone e il loro benessere	94	
GRI 2-21	Rapporto di retribuzione totale annua	6.5 Indicatori sociali	106	
GRI 2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	6	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 2-25	Processi volti a rimediare gli impatti negativi	3 L'analisi di doppia materialità	29	
GRI 2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Nota metodologica	132	
GRI 2-27	Conformità a leggi e regolamenti	-	-	<i>Non si sono verificati casi di non conformità</i>
GRI 2-28	Appartenenza ad associazioni	-	-	<i>Cordivari non appartiene ad associazioni di categoria / di settore</i>
GRI 2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	3.2.3 Il coinvolgimento dei portatori di interesse (Stakeholder Engagement)	44	
GRI 2-30	Contratti collettivi	6.1 Le nostre persone e il loro benessere	94	
GRI 3: APPROCCIO ALLA GESTIONE				
GRI 3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	3 L'analisi di doppia materialità	29	
GRI 3-2	Elenco di temi materiali	3 L'analisi di doppia materialità	29	
GRI 3-3	Gestione dei temi materiali	3 L'analisi di doppia materialità	29	
GRI 200: STANDARD ECONOMICO				
GRI 201-1 PERFORMANCE ECONOMICHE				
GRI 201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	2.3 Indicatori economici	27	
GRI 201-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	-	-	<i>Non presenti</i>
GRI 201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	-	-	<i>Non presenti</i>
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO				
GRI 202-1	Rapporto tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	6.5 Indicatori sociali	106	
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO				
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	7.4 La sostenibilità della Supply Chain	127	<i>Non si sono verificati casi di non conformità</i>
GRI 205: ANTICORRUZIONE				
GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	7.4 La sostenibilità della Supply Chain	123	<i>Cordivari condanna qualsiasi condotta corruttiva e richiede ai propri fornitori la sottoscrizione di Codice di Condotta</i>
GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	7.4 La sostenibilità della Supply Chain	123	
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	-	<i>Non si sono mai verificati episodi di corruzione</i>

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 300: STANDARD AMBIENTALE				
GRI 301: MATERIALI				
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso e volume	4.5 Indicatori di prodotto	70	
GRI 301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.5 Indicatori di prodotto	70	
GRI 301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali d'imballaggio	-	-	Non presenti
GRI 302: ENERGIA ED EMISSIONI				
GRI 302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	5.5 Indicatori ambientali	87	
GRI 302-3	Intensità energetica	5.5 Indicatori ambientali	88	
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI				
GRI 303-1	Interazione con l'acqua come risorsa strategica	-	-	Non presenti
GRI 303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	-	-	Non presenti
GRI 303-3	Prelievo idrico	5.5 Indicatori ambientali	88	
GRI 303-4	Scarichi idrici	5.5 Indicatori ambientali	88	
GRI 303-5	Consumo di acqua	5.5 Indicatori ambientali	90	
GRI 305: ENERGIA ED EMISSIONI				
GRI 305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	5.1 Emissioni di CO ₂ ed efficienza energetica	76	
GRI 305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	5.5 Indicatori ambientali	89	
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	-	-	Non calcolate
GRI 305-4	Intensità delle emissioni di GHG	5.5 Indicatori ambientali	89	
GRI 305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	5.5 Indicatori ambientali	90	
GRI 306: RIFIUTI				
GRI 306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi relativi ai rifiuti	5 Cordivari per la tutela dell'ambiente	74	
GRI 306-2	Gestione degli impatti significativi relativi ai rifiuti	5 Cordivari per la tutela dell'ambiente	74	
GRI 306-3	Rifiuti prodotti	5.5 Indicatori ambientali	91	
GRI 306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	5.5 Indicatori ambientali	86	
GRI 306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	5.5 Indicatori ambientali	86	
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE				
GRI 307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	-	-	Non si sono mai verificate non conformità
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI				
GRI 308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	7.5 Indicatori di Governance	127	



STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	7.5 Indicatori di Governance	128	
GRI 400: STANDARD SOCIALE				
GRI 401: OCCUPAZIONE				
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	6.5 Indicatori sociali	107	
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	-	-	<i>Non presenti</i>
GRI 401-3	Congedo parentale	6.5 Indicatori sociali	109	
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
GRI 403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.5 Indicatori sociali	109	
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	99	
GRI 403-3	Servizi di medicina del lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	99	
GRI 403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	99	
GRI 403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	99	
GRI 403-6	Promozione della salute dei lavoratori	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	99	
GRI 403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	6.3 Salute e sicurezza sul lavoro e benessere dei dipendenti	99	
GRI 403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	6.5 Indicatori sociali	110	
GRI 403-9	Infortuni sul lavoro	6.5 Indicatori sociali	111	
GRI 403-10	Malattie professionali	6.5 Indicatori sociali	112	
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE				
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	6.5 Indicatori sociali	113	
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	6.2 La formazione	98	
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	6.5 Indicatori sociali	113	

STANDARD GRI	INFORMATIVA	PARAGRAFO	PAGINA	COMMENTI / OMISSIONI
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ				
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	6.5 Indicatori sociali	114	
GRI 405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	6.5 Indicatori sociali	115	
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE				
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	-	-	Non si sono verificati episodi di discriminazione
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI				
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	7.5 Indicatori di Governance	129	
GRI 414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	7.5 Indicatori di Governance	129	
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI				
GRI 416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	4.5 Indicatori di prodotto	70	La valutazione è eseguita sulla totalità dei prodotti
GRI 416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	4.2 Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti	55	Non si sono verificati episodi di non conformità
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA				
GRI 417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.5 Indicatori di prodotto	71	
GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.2 Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti	55	Non si sono verificati episodi di non conformità
GRI 417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	4.2 Sicurezza e qualità dei prodotti e soddisfazione dei clienti	55	Non si sono verificati episodi di non conformità
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI				
GRI 418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	7.1 Compliance	119	Non si sono verificate denunce riguardanti violazioni della privacy





CORDIVARI S.r.l. •

Zona Ind. Pagliare 64020 Morro D'Oro (TE) Italy • cordivari.it

Tel. +39 085 80401 • Fax +39 085 8041418

C.F.-P.IVA-VAT Id nr. IT00735570673 • REA TE Nr. 92310 • Cap. Sociale € 10.000.000,00 i.v.

UNI EN ISO 9001 • 14001 • 45001